

$\frac{A_{IO}}{427}$

Francesco Straniero Sergio

Elementi di grammatica contrastiva russo–italiano



Copyright © MMVIII
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133 A/B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-2196-5

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: novembre 2008

*Le lingue differiscono sostanzialmente per
ciò che devono esprimere, e non per ciò
che possono esprimere*

(Roman Jakobson)

Indice

<i>Capitolo 1: Le parti del discorso</i>	13
1.1. Il nome	13
1.2. Definito vs. indefinito	17
1.3. Il verbo	19
1.4. Le preposizioni	42
1.5. Formazione delle parole	47
1.6. Abbreviazioni e sigle	53
1.7. L'aggettivo	57
1.8. Il participio	67
1.9. L'avverbio	68
 <i>Capitolo 2: Macro-opposizioni</i>	 71
2.1. Asimmetria vs. equivalenza, ellissi vs. ridondanza	71
2.2. Lessico comune vs. lessico specialistico	85
2.3. Concreto vs. astratto, reale vs. metaforico, movimento vs. risultato	89
 <i>Capitolo 3: Modelli di riformulazione sintattica</i>	 99
3.1. Organizzazione dell'enunciato	99
3.2. La negazione	107
3.3. Predicato verbale	108
3.4. Soggetto postverbale	111
3.5. Il <i>si</i> impersonale	112

3.6. Costruzioni presentative	114
3.7. Trasformazione del tema russo nel soggetto italiano	116
3.8. Soggetto contestuale o formale	120
3.9. Costruzioni causative	123
3.10. Dislocazione a sinistra	124
3.11. Costruzione a tema sospeso	125
3.12. Frase scissa e pseudoscissa	126
3.13. Nominalizzazione	129
3.14. Subordinate implicite	134
<i>Bibliografia</i>	139

Introduzione

Nel presente lavoro vengono esaminate le caratteristiche morfologiche, sintattiche e lessicali del russo e dell'italiano attraverso una serie di opposizioni: astratto *vs.* concreto, definito *vs.* indefinito, ellissi *vs.* ridondanza, grammaticalizzazione *vs.* lessicalizzazione, implicito *vs.* esplicito, lessico comune *vs.* lessico specialistico, movimento *vs.* risultato, personale *vs.* impersonale, reale *vs.* metaforico, singolare *vs.* plurale, sintetico *vs.* analitico, transitivo *vs.* intransitivo e altre ancora.

Le due lingue vengono “contrastate” sulla base delle categorie sintattiche a livello sia di parola che di frase, ovvero categorie grammaticali (ad es. persona, genere, numero, caso, tempi, aspetto), classi grammaticali (ad es. verbi transitivi e intransitivi, numerabilità e collettività dei nomi), relazioni grammaticali (ad es. soggetto, oggetto diretto e indiretto) e categorie funzionali (ad es. agente, paziente, tema, rema).

Il problema fondamentale di qualsiasi studio contrastivo consiste nel trovare il cosiddetto *tertium comparationis*, ovvero un terreno comune sul quale si possano confrontare due lingue per poter stabilire differenze e somiglianze. Il “tertium” può essere un procedimento grammaticale, come ad esempio la negazione, il modo in cui viene espressa la definitività di un nome o il carattere marcato di un enunciato. Si tratta di confrontare i mezzi linguistici che assolvono la medesima funzione nelle due lingue, gli strumenti di cui dispone ogni lingua per esprimere le stesse categorie di pensiero (contenuti) in riferimento alla stessa realtà esterna (extralinguistica). Così, ad esempio, il significato categoriale del verbo *завтракать* non è equivalente al significato categoriale del suo corrispondente italiano, dato che in italiano *он завтракает в восемь*

часов viene espresso con una perifrasi nella quale l'idea di *завтракать* è sostantivo (*egli fa colazione alle otto*).

Da questo punto di vista, l'equivalenza traduttiva è il *tertium comparationis* migliore per svolgere un'analisi di questo tipo (Halliday *et al.* 1964: 115; Levenston 1965: 221; James 1985: 178). L'obiettivo del presente lavoro è proprio quello di individuare i casi in cui le strutture morfosintattiche del russo e dell'italiano divergono e quali sono le strategie da utilizzare in sede traduttiva, considerando il russo la lingua di partenza (LP) e l'italiano la lingua di arrivo (LA).

L'analisi delle difficoltà traduttive si colloca nella prospettiva della linguistica applicata e in particolare dell'*analisi contrastiva* (AC). Si è soliti distinguere tra una AC *teorica* e una *applicata* (cfr. Fisiak 1981, 1990). L'AC teorica intende fornire un modello adeguato per il confronto interlinguistico e determinare quali sono gli elementi raffrontabili e come vanno raffrontati. Più in generale, l'obiettivo è quello di far emergere le strutture universali e l'essenza del linguaggio. Per contro, l'obiettivo dell'AC applicata è di raccogliere informazioni per determinati scopi precisi, come l'acquisizione di un lingua seconda (L2), la lessicografia, la traduzione e la linguistica dei *corpora*. Questo secondo approccio si avvale dei risultati dell'AC teorica adattandoli e integrandoli con i fattori psicologici, sociologici e contestuali.

L'AC mette in luce il ruolo e la funzione che le diverse parti del discorso svolgono nell'organizzazione dell'enunciato (tipi di legame sintattico, ordine delle parole), quali sono le funzioni semantiche su cui fa affidamento una lingua per raggiungere determinati scopi comunicativi e quali sono le funzioni che una coppia di lingue ha in comune e come queste interagiscono.

Il modo in cui una data lingua gestisce queste funzioni è una caratteristica relativamente costante di quella lingua, nel senso che non cambia da un atto o da un contesto di comunicazione all'altro e i partecipanti all'atto di comunicazione non hanno un controllo su questo (cfr. Ivir 1987).

La conoscenza delle caratteristiche tipologiche delle due lingue a contatto, delle diverse abitudini linguistiche, proprie dei rispettivi utenti, è utile per prevenire gli errori (valore diagnostico), che si possono verificare nel passaggio dalla LP alla LA, ovvero la tendenza a trasferire la struttura grammaticale e le abitudini proprie della LP nella

LA. Da questo punto di vista, alcuni concetti, elaborati dallo studio dell'acquisizione della lingua seconda — la cosiddetta *Second Language Acquisition* (SLA) — sono applicabili alla traduzione e all'interpretazione. Così, a proposito del fenomeno dell'interferenza, Kamimoto *et al.* (in James 1994: 181), hanno coniato il termine *avoidance strategy*: l'esperienza di un trasferimento linguistico negativo (*negative transfer*) tentato nel passato, dovrebbe impedire allo studente di commettere di nuovo lo stesso errore. L'AC tra due lingue consente di evidenziare le somiglianze che favoriscono trasferimenti positivi, e le diversità che sono (potenzialmente) motivo di trasferimenti negativi. Inoltre, tale metodologia favorisce negli studenti lo sviluppo di una consapevolezza metalinguistica, ovvero la capacità di riflettere sugli aspetti formali (e sul rapporto tra forma e funzione) della lingua e su come quest'ultima sia indissolubilmente legata alla cultura. In tal modo, la competenza interlinguistica dello studente viene integrata da una *transfer competence*, ovvero dall'insieme di paradigmi (Levenston 1965) o teoremi (Ladmiral 1979) di trasformazione e ristrutturazione testuale, specifici di una determinata coppia di lingue.

Le traduzioni proposte nel volume non hanno un carattere prescrittivo, ma esemplificativo delle possibili strategie (*приёмы перевода*) a disposizione del traduttore/interprete che lavora dal russo all'italiano. La finalità didattica è quella di presentare in modo organico le possibilità offerte dal repertorio dell'italiano. Non si tratta di imporre soluzioni pre-confezionate, di “*impératifs catégoriques du type pédagogique*”, bensì di “*nécessités hypothétiques, du type “si...alors”*” (Ladmiral 1979: 64).

Ben consapevoli del pericolo che l'uso di segmenti testuali isolati implica non tener conto del contesto comunicativo, e che quindi può portare a condizioni di non-comunicazione, si ritiene che in sede didattica sia necessario un minimo di astrazione, processo attraverso il quale si fanno derivare modelli ideali da dati linguistici reali. In questo senso, gli esempi riportati sono microtesti, intesi come “contesti pedagogicamente sufficienti” (Delisle 1988: 149; Komissarov 1996: 24).

Capitolo 1

Le parti del discorso

1.1. Il nome

In russo la morfologia del nome è più complessa perché dispone di un numero maggiore di forme. Il nome italiano segnala solo due categorie grammaticali: il genere e il numero, mentre quello russo segnala, oltre al genere, anche l'animatezza (nel plurale e singolare nei nomi maschili, l'opposizione delle forme all'accusativo), il partitivo (opposizione tra accusativo e genitivo) e il caso. L'italiano rispetto al russo presenta un legame meno rigido tra la classe di appartenenza e le funzioni sintattiche del nome. Le differenze più marcate riguardano:

- *nomi concreti* che, in italiano più spesso che in russo, fungono da complemento di materia, da complemento di modo, di causa, di condizione, ecc.:

деревянный стол	un tavolo di legno
-----------------	--------------------

- *nomi astratti* con la funzione di complemento oggetto, di complemento di modo di causa, o di condizione, che formano costruzioni analitiche equivalenti a quelle di un verbo:

держаться в тени	tenere un basso profilo
быть на виду	tenere un alto profilo /visibilità politica
оказывать влияние на кого–л.	avere un grande ascendente su qualcuno
испуганно	gettare uno sguardo terrorizzato
посмотреть на...	

настойчиво	reclamare qualcosa con insistenza
требовать чего–л.	
равнодушно	con indifferenza

- *nomi astratti privi di un referente materiale percepibile* (Simone 1990: 319) che al plurale, più spesso che in russo, hanno un'accezione concreta:

усыпить сознание людей	addormentare le coscienze
страсти улеглись	si sono placati gli animi

L'estensione del plurale a nomi che indicano concetti o nozioni astratte è più frequente in italiano che in russo:

животворная созидательность	i fermenti
ограничить демократические свободы	ridurre gli spazi di democrazia
нарушить график/не уложиться в срок	non rispettare i tempi
на обочине общественной жизни	ai margini della vita sociale
делёж, делёжка	le logiche spartitorie
сократить разницу в культурном уровне	ridurre le distanze culturali
действовать на грани нарушения закона	muoversi ai limiti della legalità
резерв компромисса исчерпан	non ci sono più i margini per un compromesso
Наше взаимодействие наполняется новым содержанием	La nostra collaborazione si arricchisce di nuovi contenuti
Покупка рекламных мест в изданиях, покупка времени у радио и телевизионных компаний.	L'acquisto di spazi pubblicitari nella carta stampata, nei giornali, alla radio e in TV.
В процессе анализа телевизионного эфира не учитывалось эфирное время показа официальной хроники с участием представителей исполнительной власти.	Nel calcolare il numero di <i>presenze</i> in televisione, non si è tenuto conto degli <i>spazi</i> concessi all'interno dei telegiornali ai rappresentanti del governo.

Alcuni nomi astratti hanno un plurale numerabile: *le responsabilità, le libertà, le disponibilità, le virtù, le debolezze, i vizi, gli onori, le competenze, ecc.*; parole che al singolare hanno un significato di “massa”, mentre al plurale ne assumono uno di “numerabilità”¹:

уменьшить недопонимание	ridurre le incomprensioni
...приближенные к местным структурам организации экономики	...aderenti <i>alle realtà</i> produttive locali

- *nomi inanimati* che nel ruolo di soggetto con un verbo transitivo diventano nomi dotati di movimento, oggetti che hanno virtù e difetti. L’oggetto inanimato viene equiparato all’agente animato dell’azione attiva, mentre in russo i nomi col tratto animato precedono quelli col tratto inanimato nella cosiddetta gerarchia topicale²:

в пакете было шесть книг	il pacco conteneva sei libri
этим ключом дверь не открывается	questa chiave non apre la porta
факты (цифры) налицо	i fatti (le cifre) parlano da soli
в газетах прошло сообщение, что	la stampa ha riportato la notizia...
по телевидению прошла информация...	la TV ha diffuso la notizia di...
к этому времени относится создание...	questo periodo vede la creazione...
в Уставе ООН воплощены...	lo Statuto dell’Onu incarna...

Per questa ragione, mentre il russo preferisce una designazione diretta, in italiano sono maggiormente diffuse metonimie e eponimi geografici³:

¹ Si tratta di termini inseriti in una matrice semantica numerabile del tipo ATTO DI (___). *Le crudeltà* vorrà dire per esempio “atti di crudeltà” (Simone 1990: 319). Secondo Malblanc (1980: 56–57), il plurale dei nomi astratti rappresenta “des potentiels réalisés”. McLure & Reed (1988: 203–205) parlano di opposizione tra un termine che denota un attributo vs. un termine che denota un atto o atti che hanno un attributo (attributi non–reali).

² Sui requisiti semantici e sintattici del nome russo cfr. 3.1.

³ Cfr. *gli sportelli della BNL, le toghe rosse, i colletti bianchi, le Fiamme gialle, Piazza affari, il Quirinale, Palazzo Chigi, il Viminale, il Mezzogiorno, ecc.*

те, кто уже примелькался на экранах телевидения	<i>i volti noti</i> della TV
глава итальянского МИДа	il responsabile della <i>Farnesina</i>

I *nomi collettivi*, ovvero quella classe di nomi che designano molteplicità di individui, non coincidono in russo e italiano. Il significato collettivo che si avvicina a quello generalizzato, spesso viene espresso in modo diverso nelle due lingue. Per esprimere la collettività vengono usati, come mezzi compensativi, il plurale di un sostantivo finito, costrutti con una parola indicante un insieme, parole collettive con significato analogo (nomi di massa). L'operazione, chiamata da Simone (1990: 319) di *numerabilità* (l'attribuzione di un significato numerabile) non viene realizzata nello stesso modo tra le due lingue in questione.

Inoltre, l'uso del plurale e del singolare per indicare referenti, concetti o nozioni, si differenzia nelle due lingue:

директорский корпус	direttori
корпус избирателей	elettorato
текущие события	attualità
агентура	agenti segreti
генералитет	generali
диссидентство	dissidenti
грузовые перевозки	cargo
богема	i giovani artisti/gli intellettuali
детвора	bambini
землячество	comunità di connazionali
юридическое крючкотворство	cavilli giuridici
публичные торги	asta pubblica
закулисная деятельность	manovre di corridoio
материальная заинтересованность	incentivi materiali
отдать произведение в печать	dare un'opera alle stampe
капитальное строительство	opere pubbliche/edilizia industriale
ведение государственных дел	amministrazione della cosa pubblica
следствие	le indagini
ведомости	bollettino/la Gazzetta ufficiale
внешний блеск	tutti i fronzoli /i lustrini
домашний арест	arresti domiciliari
валютная выручка	entrate valutarie

жилой фонд	gli alloggi
налоговые поступления	gettito fiscale
(музыкальные) позывные	la sigla (di un programma TV o radiofonico)

Si passerà al plurale, nel caso di nomi astratti, utilizzando una parola più concreta, suscettibile di essere messa al plurale, oppure si introdurrà una parola supplementare, trasponendo una parte del discorso:

в интересах	nell'interesse
его друзья, его дружеские отношения	le sue amicizie
образ действий	i comportamenti
круг общения	le frequentazioni

1.2. Definito vs. indefinito

Per differenziare un sintagma nominale definito da uno indefinito, l'italiano ricorre soprattutto all'uso degli articoli determinativi e indeterminativi, mentre il russo si avvale di mezzi sintattici e lessicali. Per l'italiano si può parlare della determinazione come di una categoria grammaticalizzata, poichè essa viene regolarmente espressa dall'articolo. In russo l'articolo non esiste. Se la situazione è in grado da sola di indicare la definitezza o l'indefinitezza di un referente il russo non ricorre ad alcun mezzo particolare per segnalarla. In caso contrario, il russo ricorre a due mezzi:

- a) *Ordine delle parole.* La definitezza viene espressa con la costruzione soggetto + verbo, mentre l'indefinitezza richiede la postposizione del soggetto (*уходил корабль* → *una nave partiva*).
Se la frase descrive un evento indivisibile (*нерасчленённая конструкция*) la costruzione sarà verbo+ soggetto⁴.
- b) *Uso di pronomi e aggettivi.* La definitezza viene espressa dai pronomi: *этот, тот (самый), свой, все (эти)*; dai numerali *оба, трое*, da aggettivi (*данный, настоящий*).

⁴ Si tratta del monorema russo: *идёт дождь, происходит процесс* (cfr. 3.1).

L'indefinitezza, inoltre, viene espressa dai pronomi: *такой, какой–нибудь, некий, некоторый, кто–то*, dal numerale *один (одни)*, dall'aggettivo *неизвестный*. La definitezza viene espressa da *определённый, особый, целый*.

всякий народ имеет такую милицию, какую заслуживает	ogni popolo ha <i>la</i> polizia che si merita
---	--

Oltre che nel sintagma nominale, la indeterminatezza può essere espressa anche nel sintagma verbale (prefissi verbali, avverbi). Abbiamo così una trasposizione: la indeterminatezza, espressa nella frase italiana nel sintagma nominale, in russo verrà espressa nel sintagma verbale (con l'avverbio o la forma del verbo). Inoltre, l'indefinitezza può essere espressa anche dalla forma del verbo, da prefissi e avverbi indefiniti (*как–то, где–то, как–нибудь*) che da un punto di vista funzionale corrispondono all'articolo indeterminativo italiano:

как–то ночью меня разбудил...	<i>una</i> notte fui svegliato...
вдруг где–то рядом с ними раздался шум	<i>un</i> grande rumore risuonò improvvisamente vicino a loro loro

In italiano, l'articolo definito si usa quando il nome designa l'intera classe dei referenti, mentre in russo non di rado si usano i pronomi (*всякий, весь*):

всякий человек смертен	<i>l'</i> uomo è mortale
------------------------	--------------------------

L'articolo indefinito con valore generalizzante si usa in casi in cui il referente viene assunto come stereotipo dell'intera classe. Si tratta di enunciati che presuppongono definizioni del tipo *настоящий, хороший*, ecc. In russo questi significati vengono esplicitati lessicalmente:

настоящий студент должен работать систематически	<i>uno</i> studente deve lavorare in modo sistematico
это для меня нечто вроде хобби	per me è <i>un</i> hobby

Le funzioni semantiche secondarie degli articoli si manifestano in combinazione con sostantivi infiniti. Con nomi astratti indicanti una qualità o uno stato, l'articolo determinativo e indeterminativo esprimono la globalità o meno di tale qualità o di tale stato.

Queste sfumature in russo vengono espresse lessicalmente da *весь, что-то вроде, какой-то, своего рода*:

вся необычность	<i>lo strano, l'insolito</i>
своего рода эгоизм	<i>un egoismo</i>

Nei nomi che risultano dalla nominalizzazione dei verbi, l'articolo indefinito indica l'indeterminatezza del soggetto, che in russo viene espressa da soggetti indefiniti espliciti: *что-то, кто-то, все*:

послышался чей-то смех, кто-то засмеялся	si senti <i>un</i> ridere
в зале все засуетились	nella sala si propagò <i>un</i> 'agitazione
вдруг что-то стукнуло об стену	ad un tratto, si senti <i>un</i> colpo sul muro
ходили слухи	c'è stato tutto <i>un</i> rincorrersi di voci

1.3. Il verbo

L'italiano dispone di un numero maggiore di *verbi servili* che svolgono un ruolo importante nell'organizzazione grammaticale della frase. In russo un verbo autenticamente servile è *быть*, a volte *стать* (nelle costruzioni aspettuali) e *давать* (nell'imperativo). In italiano il sistema di questi verbi è molto più sviluppato. Oltre al verbo *essere* e *avere*, vanno ricordati i verbi di moto *andare*, *venire*, *tornare* che danno origine a predicati composti con significati aspettuali e finali (*andiamo a vedere...*, *ora vado a presentarvi...*, *torno a ripetere che...*, *il Ministero viene quindi a fungere da...*):

До меня дошли сведения, что...	Sono <i>venuto</i> a sapere
Забегая вперед, скажу, что...	<i>Arriverei</i> a dire
Мы не знаем, чем это закончится	Non sappiamo come <i>andrà</i> a finire
Трудно представить, что нынешние президенты захотят снова стать секретарями комитетов партии	È difficile immaginare che gli attuali presidenti desiderino <i>tornare</i> a fare i segretari locali del partito

Vanno ricordate le differenze nella valenza verbale o *struttura atanziale*. Il rapporto più frequente è quello che vede l'uso di un verbo intransitivo in russo e transitivo in italiano⁵. Il verbo intransitivo russo designa le *proprietà intrinseche* del soggetto: “собственные манифестации субъекта: его движения, положения, свойства и т.п.” (Gak 1983: 232). Il verbo transitivo italiano esprime solo *relazioni spaziali* fra il soggetto e il complemento, veicolate in russo, invece, da un sintagma preposizionale. Quindi ad un verbo lessicalmente più astratto della frase italiana corrisponde anche una struttura sintattica più astratta, quella transitiva.

In italiano i verbi transitivi e intransitivi spesso coincidono nella forma e si differenziano solo per la costruzione sintattica. Il passaggio da una classe verbale all'altra in italiano non si riflette sulla forma del verbo ma si realizza con l'ausilio della costruzione sintattica, mentre in russo ciò comporta cambiamenti morfologici, come l'aggiunta di prefissi, il morfema *-ся*, e a volte un mutamento della base verbale, per cui un verbo ha già in sé un senso fattivo, mentre l'italiano ricorre al verbo *fare* (*кунятуть* — *кунеть* → *far bollire/bollire*). Del resto una caratteristica dell'italiano consiste proprio nella possibilità di mettere *fare* e *lasciare* davanti a qualsiasi verbo per ottenere l'aspetto causativo (cfr. 3.9).

Un altro mezzo formale di differenziazione è l'uso di lessemi diversi (*жечь-гореть*). In molti casi la categoria lessicale viene rappresentata da una singola parte della parola (*он занял* → *si è messo a cantare*). In russo c'è un rapporto di uno-a-uno fra il verbo e l'appartenenza ad una classe, a differenza dell'italiano in cui uno stesso verbo può appartenere a due classi diverse (Durst-Andersen 1992: 54). Il significato del verbo spesso viene precisato dal prefisso o dalla forma della base; in italiano ciò lo si ottiene con l'uso dei pronomi, che indicano i legami sintattici, che determinano il significato del verbo. Così, *работать* e *обрабатывать* (*что-л.*) si distinguono in base alla forma, in italiano in base ai legami sintattici: *ha lavorato bene* e *l'ha lavorato bene* (cfr. Gak 1983: 175).

⁵ Si è soliti distinguere i verbi transitivi e intransitivi non più in termini sintattici, ma in base alle loro proprietà interne, alle proprietà referenziali e ai diversi *fillers*: agente, esperiente, attore, beneficiario, ecc. (cfr. Durst-Andersen 1992: 54). Sui casi lessicali, determinati dalla reggenza del verbo cfr. Fici Giusti (1991: 179-180).

Per trasformare un verbo russo personale in un verbo *impersonale*, bisogna aggiungere l'affisso *-ся* (*он захотел* → *ему захотелось*). Il russo fa largo uso di questi verbi impersonali per esprimere lo stato psicofisico del soggetto. I significati modali di questo tipo di costruzione sono stati egregiamente spiegati da Fici Giusti (1988 e 1991). Si tratta di predicati stativi che esprimono non l'evento (come avviene quando non c'è il suffisso *-ся*) ma l'atteggiamento del Soggetto rispetto all'evento o allo stato; avviene una suffissazione riflessiva del verbo accompagnata dalla regressione del Soggetto:

я не работаю → мне не работается⁶

Si tratta della differenza tra *active experienter* (*я вижу дом*) e *passive experienter* (*мне видно дом*). Il primo controlla la sua esperienza visiva e ne è consapevole, il secondo, al dativo, non ha il controllo ed è coinvolto nell'esperienza in modo non intenzionale (Durst-Andersen 92: 77)⁷. Di qui la difficoltà di rendere costruzioni del tipo: *что-то не получается, как легко даётся, им все даётся куда легче*. La forma impersonale russa non di rado comporta un cambiamento nel significato del verbo:

он приходит	→	ему приходится
он рвёт	→	его рвёт
я представляю	→	мне представляется
я полагаю	→	мне полагается
я получаю	→	у меня получается

In italiano questi cambiamenti lessicali sono più rari e la forma impersonale è meno legata alla semantica del verbo. In italiano quindi i confini fra le classi di valenza del verbo sono più labili. La costruzio-

⁶ Frasi del tipo NP(D)VP(-sja). La peculiarità semantica di questi costrutti che, pur in presenza di un verbo che descrive un'azione non descrivono l'azione stessa, trova conferma nel loro combinarsi unicamente con avverbi o con altri elementi modali che possono essere riferiti al soggetto-sperimentatore, ma non possono concorrere a descrivere l'azione (Fici Giusti 1988: 158-159).

⁷ Da un punto di vista tipologico, queste costruzioni, prive di un legame tra il verbo e il sintagma nominale, indicano l'appartenenza del russo alle lingue a prominenza del Tema che si differenziano da quelle a prominenza del Soggetto, per le quali l'accordo tra il soggetto e il predicato è obbligatorio (cfr. Gebert 1991: 321-322).

ne nella quale entra il verbo è meno condizionata dalle sue particolarità morfologiche e semantiche. Particolare attenzione meritano *le costruzioni predicative* nelle quali il predicato è svincolato sintatticamente e morfologicamente dal soggetto. In russo sono molti gli elementi predicativi che possono assumere valori verbali pur appartenendo a categorie non verbali. Ad eccezione dei participi passati passivi nella forma breve in *-но* e *-то* (*намечено, решено, дано, приказано*, ecc), vanno ricordati gli aggettivi (in *-о*), gli avverbi, alcuni sostantivi (*жаль, охота, пора, грех*, ecc.), le parole modali (*можно, нужно*, ecc), e le espressioni di percezione (*видно, слышно, больно*, ecc.)⁸. Altre grosse differenze riguardano le categorie grammaticali del verbo. Per quanto riguarda *la categoria della persona*, la differenza più importante si riscontra nell'espressione della persona generalizzata e indeterminata. Il russo usa la seconda persona singolare al perfettivo, l'italiano il pronome riflessivo *si* alla terza persona singolare. Per esprimere il soggetto personale indeterminato in italiano la forma *si* + terza persona singolare (*si dice*) è prevalente rispetto alla forma russa della terza persona plurale (*говорят*).

In russo *la categoria aspettuale* è grammaticalizzata e da essa dipendono le forme del tempo, a differenza dell'italiano che dispone di forme temporali più numerose, soprattutto quelle indicanti *l'anteriorità* (l'opposizione tra tempi semplici e tempi composti). In russo non esistono tempi verbali specifici per esprimere *la relazione cronologica* (la distanza tra tempo dell'evento e tempo dell'enunciazione). Quest'ultima viene rappresentata come una funzione secondaria dei tempi assoluti. Il significato di contemporaneità viene espresso col presente e quello di anteriorità col passato. Nella LP quindi non comparirà un'opposizione semantica che nella LA sarà invece obbligatorio esprimere⁹.

Il condizionale in italiano indica l'anteriorità rispetto alla successione nel passato:

⁸ Si veda una frase del tipo: *с женщиной обморок* → *la donna è svenuta, женщине весело* → *la donna è allegra*. Per una trattazione dettagliata di queste costruzioni, che non hanno ancora trovato una statuto definitivo nelle grammatiche, rimandiamo, per gli aspetti sintattici a Rózsavölgyi (1989: 1–11) e per gli aspetti semantici a Fici Giusti (1991: 129–136).

⁹ Come anche il congiuntivo italiano che, contrariamente all'indicativo, è espressione tipica della dipendenza (Graffi 1994: 122).

После прихода к власти нового российского правительства стало ясно, что реализовать эту идею не удастся	Con l'arrivo del nuovo governo fu chiaro che realizzare questa idea <i>sarebbe stato impossibile</i> .
Считалось, что попытки...повлекут за собой длительные переговоры	Si riteneva che i tentativi di... <i>avrebbero portato</i> a lunghe trattative

Questa differenza nell'espressione della relazione cronologica può generare confusione, soprattutto nell'interpretazione simultanea di un film. Ad esempio, nel leggere la scritta che compare improvvisamente sullo schermo: *Они не увидятся больше...* l'interprete dovrà capire immediatamente la differenza tra gli eventi narrati nel film e la voce del narratore: *Non si sarebbero più rivisti...*, rispetto ad una scena precedente, in cui la protagonista del film esclama: *Прощайте, мы не увидимся больше* → *Addio! Non ci rivedremo più!*¹⁰.

In russo non esiste il *futuro anteriore*:

Я начну составлять доклад после того, как составлю подробный план.	Comincerò a scrivere la relazione dopo che <i>avrò fatto</i> un piano dettagliato.
--	--

Le differenze a livello di *forme verbali impersonali* sono:

L'*infinito* italiano si trova spesso unito alle preposizioni in funzione di complemento di circostanza o di specificazione:

по его заявлениям	a sentir lui (a suo dire)
тот, кто умеет крутиться	chi sa darsi da fare
посуда многоразового пользования	vuoti a rendere
яблоко раздора	l'oggetto del contendere (il pomo della discordia)
пишущая машинка	macchina da scrivere
фильм, который стоит посмотреть	un film da vedere
жутко красиво	bello da morire

¹⁰ Lo stesso discorso vale per gli avverbi temporali: *А через четыре недели...* → *Quattro settimane dopo...*; *Меньше года назад* → *meno di un anno prima*.

некоторые вековые традиции не убьёшь	alcune tradizioni secolari sono dure a morire
---	---

infinito sostantivato:

вся эта возня вокруг...	tutto questo agitarsi intorno a...
разгул преступности	il dilagare della criminalità
приятное безделье	il dolce far niente

L'infinito russo si combina solo con le congiunzioni *чтобы* e *если* e può formare vari tipi di frasi impersonali indipendenti e modalizzanti, mentre in italiano sono possibili proposizioni infinitive del tipo:

Я слышал, что...	Ho sentito dire che...
Ему отказали...	Si è visto negare...
Он был награжден премией.	Si è visto attribuire un premio.
Зарботная плата рабочих повысилась.	Gli operai si sono visti aumentare il salario.
Откупиться от службы в армии.	Farsi riformare (raccomandare).
Им не надо суетиться, чтобы стать заметными.	Non devono agitarsi per farsi notare.
Я не смог его переубедить.	Non sono riuscito a fargli cambiare idea.
По ТВ крутят рекламу...	In TV fanno vedere la pubblicità di...
Шахтёры всё громче заявляют о себе.	I minatori fanno sentire sempre più forte la loro voce.
Это закрепило за вами имидж...	(ciò) Le ha fatto guadagnare l'immagine di...
Добивайтесь защиты своих прав через суд.	Fate valere i vostri diritti in giudizio.
Нам никого не велено пускать.	Abbiamo l'ordine di non far passare nessuno.
Одни говорят: пусть они воюют.	Alcuni dicono: lasciamoli combattere.

Notevoli differenze tra il russo e l'italiano riguardano proprio le congiunzioni subordinate, gli elementi cioè che collegano la subordinata alla principale. In italiano se il verbo principale e il verbo subordinato hanno lo stesso soggetto si usa una preposizione e una *infinitiva* in luogo di una congiunzione e di una proposizione subordinata. In particolare, si tratta di *costruzioni a controllo*, nelle quali il soggetto dell'infinito viene cancellato e compare come soggetto del verbo reggente (Skytte & Salvi 1991: 543):

я думал, что умру	ho pensato <i>di morire</i>
перед тем, как я объясню, я...	prima <i>di spiegare</i>
до того, как я стал секретарём	prima <i>di diventare</i> segretario
Все это подтолкнуло меня к тому, что я решил	Tutto questo mi ha spinto <i>a decidere</i>

La possibilità di usare un'infinitiva o una temporalizzata dipende dal verbo reggente che può ammettere entrambe le costruzioni, anche se la prima è sempre possibile, a differenza della seconda che è soggetta a restrizioni (cfr. Acquaviva 1991: 633–634). L'uso dell'infinitiva consente di comprimere l'enunciato russo, nel quale gli operatori di subordinazione svolgono una funzione rematizzante:

Я думаю, что я не ошибусь, если скажу, что...	Penso di non sbagliarmi <i>nel dire</i> che...
Дума обратилась к Президенту с просьбой провести досрочные выборы.	La Duma ha chiesto al Presidente <i>di indire</i> elezioni anticipate.
Он отметил, что к нему поступали предложения...	Ha detto <i>di aver ricevuto</i> delle proposte...
Обе страны подтвердили, что выступают за...	Entrambi i paesi hanno ribadito <i>di essere</i> a favore di...
В политике с вами было ли что-нибудь такое, за что вам стыдно перед собой или перед людьми?	In politica, Le è mai capitato <i>di aver fatto</i> qualcosa di cui ha provato vergogna verso se stesso o verso gli altri?
Президент может обратиться в Конституционный Суд с просьбой дать заключение на соответствие Конституции принятых постановлений Госдумы.	Il Presidente può chiedere alla Corte Costituzionale <i>di pronunciarsi</i> sulla costituzionalità delle delibere della Duma.
Конечно, люди высказывают свое недовольство и возмущение. Но от возмущения до того, чтобы идти проливать кровь за Дудаева, — огромное расстояние.	È naturale che la gente sia scontenta e indignata. Ma <i>dall'essere indignati a versare</i> sangue per Dudaev ce ne corre.

La proposizione infinitiva introdotta da *di* può servire a specificare il contenuto di un nome astratto (Skytte & Salvi 1991: 545).

Поэтому есть нужда <i>в том, чтобы</i> обратить особое внимание на...	Per questo c'è la necessità <i>di prestare</i> particolare attenzione a...
К слову сказать, густонаселённые Европу и Японию скоростные поезда привлекают <i>и тем, что</i> в сравнении с автомобильным и воздушным транспортом они гораздо безопаснее.	Tra l'altro, per l'Europa e il Giappone, regioni densamente popolate, l'alta velocità ha il vantaggio, rispetto al trasporto su gomma o aereo, <i>di essere</i> molto più sicura.
Ситуация во многом будет зависеть <i>от того,</i> сумеет ли государство продолжить экономический курс, который не вызовет серьёзных социальных конфликтов в стране.	La situazione dipenderà molto dalla capacità del governo <i>di portare avanti</i> le riforme senza creare gravi conflitti sociali nel paese.

Queste costruzioni possono rivelarsi di non facile decodifica quando si traduce dall'italiano in russo, come dimostra l'esempio che segue, preso da Volkov (1983: 41):

purchè si accompagni alla <i>capacità di misurarsi</i> sul tipo di sviluppo.	но при этом необходимо всесторонне учитывать характер развития страны.
--	--

L'infinito italiano forma le cosiddette *costruzioni a sollevamento*, nelle quali abbiamo due elementi coreferenti (un argomento del verbo reggente e il soggetto non espresso dell'infinito):

Мне нечего добавить.	Non ho nulla <i>da aggiungere</i> .
Какие нужно пройти инстанции, чтобы...?	Qual è l'iter burocratico <i>da seguire</i> per...?
В качестве причины руководители называют непорядочность...	Il motivo, secondo i dirigenti, è <i>da ricercare</i> nella disonestà...
Что же касается АО МММ, то в настоящее время у ГКАП к его рекламе претензий нет.	Per quanto riguarda la società МММ, a tutt'oggi la Commissione anti-trust non ha nulla <i>da obiettare</i> (non ha nessun rilievo da muovere).
Однако, думаю, что и сегодня у испанского тенора есть чему поучиться...	Penso, tuttavia, che ancora oggi il tenore spagnolo abbia qualcosa <i>da insegnare</i> (ci)...

У кого-то из Российской Федерации были претензии по организации фестиваля, кого-то не вполне устраивал выбор наших участников.

Qualcuno della delegazione russa ha avuto *da ridire* sull'organizzazione del festival, qualcun'altro sulla scelta dei nostri partecipanti.

Alla categoria dei verbi a sollevamento appartengono verbi come *apparire, risultare, parere, sembrare*, i modali *dovere, potere*, gli aspettuati *cominciare a, continuare a, finire di, stare per*, alcuni verbi a controllo che in alcuni usi traslati funzionano come verbi a sollevamento: *rischiare, esigere, minacciare* (cfr. Skytte & Salvi 1991: 544)¹¹:

Хотя практика по этому пути не идёт.

Anche se la prassi *non sembra andare* in questa direzione.

Руководство страны, *похоже*, заняло жёсткую позицию в отношении...

Il governo *sembra aver scelto* la linea dura nei confronti di...

Хотя идея *вроде бы* натовская...

Anche se l'idea *sembra essere* della Nato...

L'italiano, a differenza del russo per ricorrere alla regola del sollevamento dell'oggetto deve introdurre una preposizione che precede l'infinito:

Легко решить эти проблемы

È facile risolvere questi problemi

Эти проблемы легко решить

Questi problemi sono facili *da* risolvere

Si avrà quindi una costruzione “in cui l'oggetto del verbo all'infinito diventa il soggetto della frase di cui l'aggettivo, insieme alla copula, è il predicato” (Guasti 1991: 333–334):

Кстати, информацию о том, где Королева Великобритании Елизавета II останвится в Москве, добыть было труднее.

Le informazioni su dove alloggerà la regina a Mosca sono state *le* più difficili *da* ottenere.

¹¹ Ad es. *i fondi rischiano di essere soppressi; questi problemi esigono di essere trattati con grande attenzione; l'accordo minaccia di essere procrastinato, ecc.*

Da + infinito può avere anche una funzione consecutiva (Skytte & Salvi 1991: 554). Il verbo della sovraordinata può essere accompagnato da avverbi (*come, talmente, tanto*) da aggettivi modificati da un avverbio (*abbastanza grande da...*). *Tale* e *tanto* possono comparire in posizione predicativa:

Вид машин, <i>чтобы</i> ясно показать их внутреннюю конфигурацию.	Veduta dei veicoli, <i>tale da mostrare</i> chiaramente la configurazione interna.
---	--

Come per le frasi infinitive, il soggetto della *frase gerundiva* è nullo ed è coreferente col soggetto della frase principale (Lonzi 1991: 573)¹²:

Живу тем, что снимаюсь в рекламных роликах.	Vivo <i>facendo</i> della pubblicità.
Поэтому вы время от времени подрабатывали в кино?	Per questo di tanto in tanto arrotondava <i>facendo</i> del cinema?
Я хотел обратить внимание на эти же вопросы, но с точки зрения вот того точного названия нашей конференции, которая...	Vorrei soffermarmi su queste tematiche, <i>riallacciandomi</i> proprio al titolo della nostra conferenza...
Я начну свой доклад с напоминания о том, что...	Inizio la mia relazione, <i>ricordando</i> che...

Il *gerundio perfetto* può essere reso in italiano col *participio* che svolge molte funzioni del gerundio russo, con *l'infinito (passato)* e col *gerundio presente*:

Поставив в известность председателя...	Dopo <i>aver notificato</i> al presidente...
--	--

La locuzione gerundiva, sia al presente che al passato, può avere anche un *valore concessivo*:

Хорошо понимая, что он не прав, он все-таки...	<i>Pur sapendo</i> di avere torto...
Проходив весь день по книжным магазинам, я так и не смог...	<i>Pur avendo</i> girato tutto il giorno...

¹² Le costruzioni gerundive con soggetto generico che indicano un riferimento temporale generico (prive di un antecedente): *esaminando...*, *pensandoci bene*, *adducendo* sono utili per rendere alcuni circostanziali russi (cfr. 3.13).

Пусть не идеально, но Договор работает	<i>Pur non essendo</i> l'ideale (lunghi dall'essere perfetto) l'Accordo funziona
--	--

L'uso verbale del participio presente in italiano, come spiegano Benincà & Cinque (1991: 605) è limitato da una restrizione di natura semantico-aspettuale: è possibile solo con verbi che designano proprietà permanenti (riconoscibili dal fatto che non possono essere usati nella perifrasi progressiva *stare* + *gerundio*). Ciò si collega al fatto che in un participio presente ogni riferimento ad un tempo specifico è escluso, mentre i verbi che non possono designare proprietà permanenti implicano sempre il riferimento ad un tempo preciso. La differenza tra *una regione comprendente tre province* e *uno studente comprendente il problema*, è che nella prima frase il verbo esprime una qualità permanente (non si può dire *questa regione sta comprendendo tre province*), la seconda è inaccettabile perché il verbo *comprendere* può essere sostituito da *sta comprendendo* (non è permanente).

Наша организация использует шесть официальных языков и включает 53 страны, <i>простирающиеся</i> через всё северное полушарие.	La nostra organizzazione ha sei lingue ufficiali e conta 53 paesi <i>che coprono</i> tutto l'emisfero settentrionale.
--	---

Da ciò deriva l'impossibilità, in italiano, di avere un *participio presente composto*, perché in questo modo "il participio verrebbe ad indicare un tempo anteriore nel passato, quindi concluso e definito" (Benincà & Cinque 1991: 605). Sono quindi agrammaticali frasi come *le persone aventi avuto diritto a un sussidio*, *gli aventi concorso al premio di poesia saranno convocati*, *un problema avente riguardato i viaggiatori*. In russo, al contrario, tutte le forme participiali sono largamente usate e richiedono nell'uscita in italiano, determinate strategie di riformulazione sintattica:

По данным Скорой помощи, в первых числах июня более 10 жителей города подверглись тепловым ударом. В эти же дни помощь *утопающим* оказывалась 25 раз. Нынешний купальный сезон начался трагически: двое из *утонувших* – дети

Secondo i dati forniti dal pronto soccorso nei primi giorni di giugno, più di 10 persone hanno avuto insolazioni (colpi di sole). Nello stesso periodo, sono state tratte in salvo 25 persone che *stavano per annegare*. La stagione balneare quest'anno è cominciata tragicamente: due, *tra le persone annegate*, erano bambini

Il participio presente con valore verbale è soprattutto attestato nel linguaggio politico–burocratico e militare: *immobili non costituenti beni strumentali, le imprese fruente del regime di contabilità semplificata, i componenti la commissione, il reggente la prefettura, il comandante la compagnia*, ecc. ed è largamente usato per la formazione di eufemismi burocratici del tipo: *avente diritto, non vedente, tossicodipendente, non deambulante*, ecc (cfr. Berruto 1987: 165). In russo il procedimento di sostantivizzazione dei participi è largamente usato¹³:

выступающий	oratore
заведующий	direttore
желающий	interessato
учащийся	discente/studente
трудящийся	lavoratore
военнослужащий	militare
ведущий	conduttore/presentatore
малоимущий	indigente

Vanno ricordate anche alcune formule participiali con il verbo *stare*:

- stante l'importanza del soggetto;
- stante l'attuale congiuntura.

Il participio passato italiano può esprimere sia la contemporaneità che l'anteriorità e traduce anche il participio riflessivo:

книга, читаемая всеми	un libro <i>letto</i> da tutti
книга, прочитанная всеми	
в сложившихся обстоятельствах	<i>viste</i> (date) le circostanze
неприсоединившиеся страны	paesi non <i>allineati</i>
голоса, разделившиеся поровну	voti <i>divisi</i> a metà

Le forme del tempo in italiano e *le categorie aspettuative* in russo riflettono nei loro significati proprietà diverse dell'azione. L'azione può

¹³ Questo fenomeno riguarda anche gli aggettivi: *столовая, учительская*, ecc.

essere rappresentata come un evento concluso o come un processo che si sviluppa. Tale differenza in italiano viene espressa con l'opposizione tra passato prossimo, passato remoto e imperfetto. In russo la differenza tra interezza e processualità dell'azione viene resa con la categoria aspettuale e l'aspetto perfettivo coincide spesso con il passato prossimo e il passato remoto e l'aspetto imperfettivo con l'imperfetto. Tuttavia, la distinzione in italiano tra passato prossimo e passato remoto, indicante il grado di distanza, minore o maggiore, tra il punto dell'enunciazione e il punto dell'evento (per localizzare gli eventi nel passato) è ormai neutralizzata e non si distingue più tra una localizzazione prossima e una remota (Simone 1990: 330). Un'importante differenza riguarda *il futuro*, per il quale il russo dispone di due forme: imperfettivo (futuro analitico) e perfettivo. L'interezza dell'azione espressa dall'aspetto russo è legata soprattutto al carattere interno dello svolgimento dell'azione, a caratteristiche dell'azione stessa, come per esempio il raggiungimento di un limite interno, il risultato. Per contro, l'interezza dell'azione espressa dai tempi italiani riguarda soprattutto le condizioni esterne, nelle quali si svolge l'azione, la sua limitatezza nel tempo. Quindi se non viene trasmesso il conseguimento del risultato ma si indica solo la conclusione temporale dell'azione, il russo userà l'imperfettivo, l'italiano il passato remoto o il passato prossimo. Un'azione che si è conclusa in un tempo precedente ad un altro, di solito risulta anche conclusa nel senso che ha raggiunto un obiettivo.

A volte, le forme del verbo italiano indicano l'anteriorità indipendentemente dalla conclusione dell'azione:

я снова взялся за книгу, которую читал в прошлом году	ho ripreso il libro che <i>avevo letto</i> l'anno scorso
---	--

In russo la durata limitata dell'azione viene designata col perfettivo solo quando un verbo con prefissi particolari si trasforma in perfettivo. In italiano ciò lo si ottiene solo con la forma grammaticale del tempo:

он говорил	(egli) parlava
он заговорил	(egli) parlò
он проговорил целый час	parlò per un'ora
он поговорил, потом замолчал	parlò poi tacque

In russo *l'aspetto* è inseparabile dal significato lessicale di molti verbi. L'italiano pur avendo anch'esso prefissi e suffissi con valore aspettuale e modale¹⁴, come quelli per esempio indicanti la ripetizione, la negazione, il movimento all'indietro, l'opposizione, la reciprocità, deve comunque supplire alla povertà dei suoi mezzi morfologici ricorrendo a mezzi lessicali.

Inoltre sono pochi i prefissi italiani “trasparenti”, che hanno conservato il legame etimologico (cfr. Renzi 1976: 213–214). Così, per rendere l'aspetto del verbo russo, l'italiano si avvale di *verbi fraseologici* (*stare, cominciare, continuare, finire, mettersi smettere*, ecc.). Questi verbi d'appoggio, messi davanti ad un altro verbo (per lo più all'infinito ma anche al gerundio) indicano il proseguimento o la fine dell'azione. Ci sono anche *locuzioni con valore fraseologico* (*essere sul punto di, andare avanti a*, ecc.). Anche il gerundio, combinandosi con i verbi *andare* e *stare* dà luogo a perifrasi verbali che esprimono *un'azione progressiva, durativa e incoativa*.

устный переводчик – профессия вымирающая?	la professione dell'interprete sta scomparendo?
положение улучшается	la situazione va migliorando

Sono possibili anche *locuzioni preposizionali*:

устный переводчик – профессия вымирающая?	la professione dell'interprete è in via d'estinzione?
--	---

I modi dell'azione possono essere espressi anche da *predicati analitici* o da *avverbi*:

взгляните на карту	diamo un'occhiata alla cartina
поглядывать	lanciare occhiate
я наслушался этих разговоров	ne ho abbastanza di questi discorsi
я посмотрелся этих фильмов	ne ho visti a decine di questi film
он обхамил его	lo ha coperto di ingiurie
он наелся	ha mangiato bene (a sazietà)
я не выспался	non ho dormito abbastanza

¹⁴ Sul sistema di prefissazione e suffissazione in italiano cfr. Dardano & Trifone (1985: 339–340) e Battaglia & Pernicone (1980: 380).

Si consideri l'esempio seguente:

Поэтому, в тех случаях, когда нельзя сказать правду (специфика ведомства), стараюсь либо *отшутиться*, либо перевести разговор на другую тему, наконец, просто отказаться от комментария, но только не лгать.

Quindi, quando non posso dire la verità (informazioni confidenziali) cerco di *rispondere con una battuta* (buttarla sullo scherzo), cambio argomento, oppure rispondo con un no comment, tutto tranne che mentire.

Il morfema *nepe-* ha sia un valore aspettuale (formazione di un nuovo significato, modo dell'azione) sia un valore grammaticale (risultato, perfettivo). In una frase come: *беженцы переплыли реку* → *i profughi hanno attraversato il fiume a nuoto*, il prefisso rappresenta sia il movimento (la direzione) dell'azione che il mezzo di spostamento. In italiano la modalità dell'azione è espressa dalla locuzione avverbiale. Avviene una permuta di categorie grammaticali, procedimento traduttivo del *chassé-croisé* (*scambio di valore incrociato*) (Vinay & Darbelnet 1977; Mounin 1965)¹⁵. Il modo dell'azione può essere espresso in maniera diversa nelle due lingue: *он расставил книги по местам* → *ha rimesso i libri al loro posto*. In russo viene espresso il modo distributivo-spaziale (*pac-*), dell'azione, ma non quello della ripetizione (*ri-*), come avviene in italiano e viceversa.

In alcuni casi, l'impossibilità di rendere il prefisso russo viene compensata da procedure di modulazione (cfr. 3.7) e/o astrazione semantica:

Почему мы <i>разучились</i> играть?	Perché non riusciamo più a vincere?
Новосёлы начинают <i>обживать</i> квартиру со смены замка.	Il nuovo inquilino entrando nell'appartamento cambia subito la serratura.

L'opposizione fra le due lingue è quella fra *il risultato* e *il modo* dell'azione (cfr. 2.3). L'italiano tende a sottolineare il risultato, usando appunto verbi risultativi:

¹⁵ Cfr. l'inglese: *he swam across the river*. Come spiegano McLure & Reed (1988: 216) il problema non è nella mancanza dei verbi di moto [italiani], ma nel fatto che alcuni verbi, come *nuotare* non si collocano con preposizioni che esprimono spostamento, perché appartenenti alla classe di verbi che esprimono solo il modo dello spostamento.

Конфликт в Абхазии <i>вызрел</i> вокруг вопросов...	Il conflitto in Abchazia è <i>scoppiato</i> su questioni relative a...
---	--

Molto spesso l'italiano ritiene superfluo indicare il modo dell'azione. Ad esempio, in *передумать* e *раздумать*, l'azione di "ripensare" è legata allo sviluppo successivo del discorso; nel primo caso, a differenza del secondo, il ripensamento implica però un'alternativa, laddove in italiano in entrambi i casi è sufficiente dire *ci ho ripensato* oppure *ho cambiato idea*. Spesso lo stesso concetto viene espresso anche lessicalmente:

<i>обзвонив</i> множество фирм	dopo aver telefonato a numerose ditte
он всех <i>обзвонил</i>	ha telefonato a tutti
ошибок <i>наделали</i> немало	di errori ne hanno fatti molti
это <i>наделало</i> много шума	ha fatto scalpore
он <i>накурился</i> до тошноты	ha fumato fino alla nausea
<i>продвижение вперед</i>	progressi /avanzamenti

Come si vede, l'intensità o le sfumature dell'azione espressa dai prefissi non possono essere espresse in italiano, ma il senso non viene alterato. In molti casi è il contesto a rendere superfluo il significato del prefisso. Il valore di *под-* in *подрабатывать* (*arrotondare, fare un secondo lavoro*) e *на-* in *напринимать* (*prendere un gran numero di...*) sono del tutto ridondanti nei seguenti enunciati:

Если кто-то <i>подрабатывает</i> , к примеру, в 10 местах, везде удерживают по 12%.	Se, per esempio, qualcuno lavora in dieci posti diversi (ha dieci lavori diversi), le trattenute saranno sempre del 12%.
Можно <i>напринимать</i> сотни тысяч законов, но...	Possiamo varare centinaia di migliaia di leggi, ma...

Da quanto esposto si può concludere che in alcuni casi l'italiano si attiene al *principio di economia*¹⁶ considerando superflui, ai fini comunicativi, molti aspetti che il russo invece ritiene opportuno specificare. In altri casi, la compensazione lessicale o sintattica a cui è obbligato a ricorrere l'italiano per rendere determinati valori aspettuali del russo è

¹⁶ Sul concetto di economia linguistica cfr. Martinet (1966: 42–43), Vinay & Darbelnet (1977: 8), Trusso (1995: 24–28).

indice di una maggiore ridondanza di tale lingua. Pertanto, l'italiano, pur non avendo mezzi formali paragonabili alla categoria aspettuale del russo, è comunque in grado di esprimere “the uniquely Slavonic relation of complete vs. incomplete viewing of the internal constituency of the situation” (Comrie 1976: 3); tale relazione, infatti, può essere espressa dalla costruzione sintattica in cui compare il verbo.

Il significato di molti verbi italiani si precisa in relazione al sostantivo con cui co-occorrono, mentre in russo ogni azione richiede un verbo particolare. Per dirla con Gak (1983: 283), l'opposizione è quella tra *concordanza semantica* e *variazione lessicale*. Nella ri-occorrenza (*второрная номинация объекта*), l'italiano mostra la tendenza verso una maggiore variazione lessicale, mentre in russo la variazione lessicale è vincolata sul piano sintagmatico. Ad esempio, il verbo *mettere* dipende da dove e da che cosa, il verbo *andare* dipende dal mezzo usato ecc.

La descrizione dell'azione in italiano risulta più generica rispetto a quella russa, a causa della differenza nel volume semantico dei verbi. In russo, infatti, il verbo di solito ha una struttura semantica complessa che consente di designare la stessa azione con un verbo avente lo stesso morfema radicale. La struttura semantica del verbo italiano usato nella ri-occorrenza è più semplice della struttura del verbo russo, ha un volume semantico più ampio. Vediamo un esempio, riportato da Gak (1983: 274)¹⁷:

Когда я был гимназистом, я, конечно, писал стихи, такое множество стихов, что за месяц исписывал толстую общую тетрадь.

Quando ero al ginnasio, naturalmente scrivevo poesie, così tante che in un mese riempivo un quaderno intero (da riempire in un mese un quaderno intero).

Il verbo russo *исписать* (*тетрадь*) ha una struttura semantica complessa: [A] *писать* + [B] *заполнить* (*покрыть*). Nel testo italiano, nella ri-occorrenza scompare la componente semantica [A], già richiamata, e si esprime solo la componente [B] con il verbo *riempire*. La struttura semantica del verbo italiano usato nella ri-occorrenza lessicale è più semplice della struttura del verbo russo [AB]. Si osservi ancora l'esempio seguente:

¹⁷ Il confronto riguarda la coppia russo/francese. La traduzione dal francese è mia.

Вначале пианист <i>играл</i> вяло, а к концу вечера <i>разыгрался</i>	
[A] играть + [B] увлечься игрой	[A] suonare + [B] suonare con passione
(darci dentro, appassionarsi, lasciarsi andare, scatenarsi)	

A livello di analisi tipologica, notevoli differenze si riscontrano nell'espressione dell'*azione atemporale*, quando si dà all'enunciato *il valore di asserzione permanente* (Simone 1990: 329). Il russo, come forma non marcata, predilige il futuro perfettivo mentre l'italiano il presente:

кто сеет ветер, пожнет бурю	chi semina vento raccoglie tempesta
словами делу не поможешь	le parole non servono a niente

Per quanto riguarda *le funzioni secondarie dei tempi verbali*, in russo la trasposizione dei tempi è prevalentemente legata alla necessità di sopperire all'assenza del presente perfettivo; sono frequenti le trasposizioni del passato e del futuro. Il futuro nel presente esprime un'azione inaspettata o improvvisa:

ни минуты он не сидит на месте:	non sta mai fermo, ora si siede ora si alza
то сядет, то встанет	

Il passato viene usato per esprimere il futuro:

ну, я пошёл	allora io vado
ещё немного поработать, и я кончил	ancora un minuto e ho finito

Il futuro russo nel passato indica un'azione ripetitiva (cfr. Dobrovol'skaja 1993: 43). L'italiano trasferisce soprattutto le forme del presente:

он придёт завтра в 5 часов	arriva domani alle 5
----------------------------	----------------------

Il russo ha due modi verbali indiretti, l'italiano tre. L'opposizione è quella fra modo diretto (indicativo) e modo indiretto (tutti gli altri). Al congiuntivo italiano corrisponde l'indicativo russo:

я сожалею, что он не пришёл	mi dispiace che non sia venuto
я подожду, пока он не придёт	aspetterò che arrivi

Nella *trasposizione semantica*, in italiano, sono soprattutto *l'indicativo* e *il condizionale* che assumono funzioni di modo indiretto. *Il presente* indicativo esprime l'inevitabilità dell'azione:

остановитесь, ещё шаг, и вы погибли/погибнете	fermo! ancora un passo e siete morto
--	--------------------------------------

L'imperfetto esprime il carattere ipotetico nella principale:

ещё немного, и он погиб бы	ancora un po' ed era morto
----------------------------	----------------------------

e tale valore modale, in sostituzione del condizionale, è comune al parlato¹⁸ (*facevi meglio a stare zitto/ potevano almeno dircelo prima*). Sia *il futuro semplice* che quello *anteriore* possono assumere valori modali diversi da quelli propri dell'indicativo, come *l'imperativo* (*imparerai a memoria questa poesia*). Bazzanella (1994: 110) parla di specializzazione epistemica del futuro:

он должен быть болен	sarà malato/sarà stato malato
его, говорят, убили	l'avranno ucciso/sarà stato ucciso

valore questo, che in italiano può essere espresso anche da verbi modali:

ей, наверное, тридцать лет	deve avere trent'anni
он, якобы, придёт завтра	dovrebbe arrivare domani

Il futuro russo alla seconda persona singolare viene usato anche in senso *ipotetico*:

¹⁸ Sugli usi modali dell'imperfetto italiano rimandiamo a Bazzanella (1994: 94–107) che distingue un imperfettivo di rottura o affettivo (imperfetto “di conato” o “imminenziale”): *un'ora dopo il ministro si dimetteva* a cui corrisponde in russo il perfettivo. L'imperfetto “potenziale” che esprime, con un verbo modale, una specie di supposizione (*Vincenzo doveva essere qui; non capisco cosa gli sia successo*).

Отдашь предпочтение одним отраслям – пострадают другие, *выделишь* побольше субвенций одним регионам – будешь держать другие районы в чёрном теле. Каковы критерии, по которым можно безошибочно определять приоритеты в экономике?

Se si dà la priorità ad alcuni settori, altri ne risentiranno, *se si concedono* più sovvenzioni ad alcune regioni, le altre ne avranno di meno. Quali sono i criteri in base ai quali è possibile stabilire in modo corretto le priorità economiche?

In russo sono numerosi i valori modali che può assumere *l'imperativo*: valore di congiuntivo, per esprimere *dovere*, *concessione* e *condizione*, valore ipotetico e valore di indicativo per esprimere un'azione inaspettata e improvvisa:

Лучше попроси его.	È meglio chiedere a lui/ faresti meglio a chiedere a lui.
Сколько ни ищи, лучше не найдёшь.	Per quanto cerchi, uno migliore non lo trovi. (per quanto si possa cercare, è impossibile trovarne uno migliore)
Не имей он друзей, он совсем пропал бы.	Se non avesse gli amici, si sentirebbe perduto.
Я бы пошёл в кино, а тут сиди и работай.	Mi piacerebbe andare al cinema, ma devo stare qui a lavorare.

Si osservi, nel frammento seguente, il valore concessivo dell'imperativo abbinato alla particella *хоть*:

Приватизация не имеет никакого значения, если сохраняется государственное финансирование предприятий. <i>Хоть тысячу раз называйтесь частными, акционерными, какими угодно, если деньги...</i>	La privatizzazione non ha alcun senso se è il governo che continua a finanziare le imprese. <i>Le possiamo chiamare in mille modi diversi</i> : società private, società per azioni, come ci pare, ma se i soldi...
--	---

In italiano *l'infinito presente*, con o senza la negazione può acquistare valore di imperativo (*non dire sciocchezze!*, *non ridere!*, *non farlo!*, *tenere la destra*, *moderare la velocità*). Inoltre viene usato anche per esprimere supposizione:

io mentire!	чтобы я солгал
-------------	----------------

In russo l'infinito esprime possibilità:

всех дел не переделать	non si può fare tutto
------------------------	-----------------------

e con la regressione del soggetto al dativo acquista un valore deontico:

не нам судить	non spetta a noi giudicare
вам играть	dovete suonare
бежать нам незачем, время есть	non siamo obbligati a correre, abbiamo tutto il tempo

Ci sono altri valori modali che l'infinito russo può esprimere in modo autonomo:

Можно легко доказать, что без тех звеньев, которые <i>объявить</i> неважными, не будут функционировать и важнейшие.	Si può facilmente dimostrare che senza quegli anelli che <i>vengono considerati</i> non importanti, non funzioneranno neanche quelli importanti.
---	--

L'infinito in russo è usato anche col significato di ordine, comando, soprattutto nelle esortazioni e negli slogan. *Le frasi ellittiche (неполные предложения)* sono una caratteristica della lingua parlata e il loro significato dipende sempre dal contesto (cfr. Dobrovol'skaja 1993: 125). La particella analitica *бы*, per esempio, si separa facilmente dalla forma verbale:

Но хорошо <i>бы</i> нашёлся хоть один специалист который мог объяснить...	Ma almeno (magari) ci fosse (si trovasse) un esperto capace di spiegare...
Поест <i>бы</i> (я хотел бы поесть)	Vorrei mangiare
Хоть раз вам <i>бы</i> это прочитать (вам нужно было бы прочитать...)	Almeno una volta dovrete leggerlo

Per esprimere *la modalità* (soprattutto il condizionale ipotetico e il discorso indiretto) il russo privilegia l'uso di parole modalizzanti (*вводные слова*): *похоже, якобы, мол, может быть, наверно, дескать, видимо, вроде бы, скорее*, costruzioni del tipo: *как полагают, предполагают, что..., сообщается, что...* e le cosiddette costruzioni predicativo-avverbiali (*наречно-предикативные*) (cfr. 1.9) alle quali corrispondono in italiano proposizioni principali, forme verbali e verbi modali. L'italiano preferisce dunque una *modalità morfologica*:

Я слышал, что Дудаев не идёт на подписание всеобъемлющего соглашения, потому что, <i>якобы</i> , так ему <i>советуют</i> кое-какие силы в Москве.	Ho sentito dire che Dudaev non firmerà l'accordo generale perché così <i>gli avrebbero consigliato</i> di fare alcune persone influenti (che contano/altolocate) a Mosca.
<i>Ожидается</i> , что сегодня, три дня спустя после голосования в Палате представителей, Сенат <i>одобрит</i> соглашение о...	Oggi, tre giorni dopo il voto della Camera dei rappresentanti, il Senato <i>do-vrebbe approvare</i> l'accordo...

Non poche differenze tra le due lingue si riscontrano nella *diatesi*, ovvero nell'espressione della categoria della forma verbale. La formazione del passivo in russo dipende dal verbo. Di solito il passivo si forma dal perfettivo (*рабочие построили дом* → *дом был построен рабочими*). I participi passivi presenti si possono formare da alcuni verbi imperfettivi e il loro ruolo è identico a quello delle forme in *-ся* (*рабочие строят дом* → *дом строится рабочими*). Con i verbi imperfettivi, quindi, il passivo viene espresso nella forma riflessiva. Nel caso del participio passato in forma breve, il significato di stato (funzione di predicato nominale) prevale su quello di azione (*магазин закрыт* → *il negozio è chiuso; если мускулатура развита... → se la muscolatura è sviluppata...*). Siewierska (1988: 250) distingue il passivo attivo da quello stativo. L'enunciato: *всё, что он читал с вечера, было перепечатано* può essere reso sia in senso stativo, con il passato prossimo (*tutto quello che ha letto ieri è stato stampato*) sia in senso azionale, col passato remoto (*tutto quello che aveva letto la sera prima fu stampato*).

La cancellazione dell'agente può portare ad un indebolimento del significato passivo, in particolare nelle costruzioni con i verbi in *-ся*. In questi casi, il passivo si avvicina alle forme di agentività indefinita (Dezso 1988: 305). L'italiano ha un numero superiore di verbi transitivi e per questo le costruzioni passive sono più numerose. L'uso del passivo in russo ha anche una funzione stilistica e non solo quella legata alla distribuzione dell'informazione nell'enunciato (cfr. Gebert 1991: 327). In russo la marca della forma riflessiva (pronominale) è il morfema inseparabile *-ся* e il pronome *себя* (*она смотрится / она смотрит на себя в зеркало* → *ella si guarda allo specchio*).

La costruzione personale–indeterminata (*неопределенно–личное предложение*) viene resa in italiano con la forma riflessiva (pronominale abituale), il passivo e il *si* impersonale. La cancellazione del soggetto, con il verbo alla terza persona plurale, serve a spostare l'attenzione dall'agente all'azione (all'evento) ed ha il valore pragmatico di obiettività dell'enunciato¹⁹.

Это блюдо едят холодным	Questo piatto si mangia freddo
Так больше не говорят	Non si dice più così
Его уволили	È stato licenziato / lo hanno licenziato
Меня исключили из института	Mi hanno espulso dall'istituto
В лаборатории кислород получают из...	In laboratorio l'ossigeno si ottiene da...
Для ускорения процессов окисления применяют кислород	Per accelerare il processo di ossidazione si usa l'ossigeno

Molto spesso la forma riflessiva con *–ся* (senza l'agente o lo strumentale) non ha un valore passivo ma viene usata con valore di forma attiva (intransitivi pronominali) per designare azioni intransitive (*продвигаться* → *progredire*):

Мышца соединяется с костью сухожилием	Il muscolo è unito all'osso dal tendine
Изучение минералов производится при помощи...	Lo studio dei minerali avviene con l'ausilio di...
Студенты обучаются по новым методам	Gli studenti apprendono seguendo metodi nuovi

In alcuni casi il passivo è l'unica scelta sintattica possibile in italiano:

Впереди автомашины едут мотоциклисты	La macchina è preceduta dai motociclisti
--------------------------------------	--

Alcuni verbi riflessivi russi sono caratterizzati dal trasferimento del complemento oggetto nel complemento indiretto (Gak 1983: 171). In italiano si ricorrerà a verbi transitivi non riflessivi oppure a costruzioni dirette transitive:

¹⁹ Nel discorso scientifico prevalgono di fatto la costruzione personale–indefinita, la costruzione personale–generalizzata, le costruzioni impersonali e le costruzioni passive (Mitrofanova 1976).

он учится музыке	egli studia musica
собака кусается	il cane morde

1.4. Le preposizioni

La reggenza, come fenomeno sintattico viene espressa in russo in modo prevalentemente sintetico (con il caso) e in italiano in modo prevalentemente analitico (con la preposizione). Il sistema preposizionale italiano non distingue tra moto a luogo e stato in luogo; l'unica differenziazione è nell'uso del verbo. Nell'esprimere relazioni con l'oggetto, la preposizione *a* può designare sia avvicinamento che allontanamento. In ognuna delle lingue, si evidenziano preposizioni che raggiungono un grado elevato d'astrazione e, perdendo il significato locativo originario, vengono utilizzate per esprimere legami generalizzati con l'oggetto. In russo tali funzioni traslate vengono svolte soprattutto dalle preposizioni *в, на, с, по*:

<i>в</i> форме, <i>в</i> виде	<i>sotto</i> forma di
окно <i>во</i> двор	la finestra <i>sul</i> cortile
подать <i>в</i> суд на кого–л.	citare qualcuno <i>in</i> giudizio
ограничения <i>на</i> ввоз товаров	restrizioni <i>all'</i> importazione
покушение <i>на</i> (папу)	attentato <i>al</i> (papa)
монополия <i>на</i> истину	monopolio <i>della</i> verità
<i>на</i> глазах у всех	<i>sotto</i> gli occhi di tutti
операции <i>с</i> наличными	operazioni <i>in</i> contanti
<i>с</i> третьей попытки	<i>al</i> terzo tentativo
<i>с</i> обоюдного согласия	<i>di</i> comune accordo
тюрма <i>с</i> усиленной охраной	carcere <i>di</i> massima sicurezza
налог <i>с</i> прибыли предприятий	imposta <i>sul</i> reddito d'impresa
(баллотироваться) <i>по</i> списку...	(candidarsi) <i>nelle</i> liste del partito...
платежи <i>по</i> клирингу	pagamenti <i>in</i> clearing

La preposizione *по*, in particolare, oltre ad avere un spettro semantico vastissimo, esprime valori che l'italiano non ritiene di specificare. Si tratta del *valore distributivo-partitivo* e, in parte quello *spazio-temporale*²⁰:

²⁰ Si veda, ad esempio, la neutralizzazione in italiano della differenza tra *по всей территории* e *на территории*: su tutto il territorio/sul territorio.

с ... <i>по</i> ... июля	dal...al...(di) luglio
<i>по</i> десять рублей за кило	(a) dieci rubli il chilo
дать каждому <i>по</i> книжке	dare a tutti un libro
<i>по</i> два на каждого	due a testa
добавить <i>по</i> несколько капель	aggiungere alcune gocce
<i>по</i> одному	uno alla volta
пройти <i>по</i> коридору	passare dal (per il) corridoio
прочитать с первой <i>по</i> четвёртую страницу.	leggere dalla prima alla quarta pagina.

In taluni casi, il costituente *по* si troverà in corrispondenza zero (Ø). Eventualmente si potrà aggiungere una locuzione di rinforzo del tipo: *in media, dai due ai tre*:

Я ходил <i>по</i> многим специалистам.	Ho consultato molti esperti (sono andato da molti esperti).
Ежемесячно в Москве открывается <i>по</i> 3–4 новых ночных клуба.	Ogni mese a Mosca aprono tre-quattro nuovi locali notturni.
В Совет Федерации входят <i>по</i> два представителя от каждого субъекта Российской Федерации.	Del Consiglio della Federazione fanno parte due rappresentanti per ogni soggetto della Federazione.

costruzioni avverbiali con no:

Она <i>по</i> самоучителю освоила компьютер.	Ha imparato da sola ad usare il computer.
Государство <i>по</i> дешёвке распродавало за рубеж наши нефть и полезные ископаемые, а потом на вырученные за это доллары покупали за границей...	Lo stato svendeva all'estero il nostro petrolio, i nostri minerali e poi con i dollari che otteneva acquistava...

la comparazione:

магазин поближе	il negozio più vicino
курить покрепче	fumare sigarette più forti
говорить потише	parlare più piano

топии e *на территории*: su tutto il territorio/sul territorio.

la costruzione: aggettivo + no + sostantivo:

широкий по масштабу	di ampio respiro
редкий по одиозности человек	è una persona di rara antipatia
последнее по счёту, но не по важности	last but not least
Новый цифровой быстродействующий вольтметр почти в шесть раз меньше по габаритам, чем обычные приборы.	Il nuovo voltmetro digitale veloce è sei volte più piccolo degli strumenti tradizionali.
Программа была короткой по времени звучания.	Il concerto è durato poco.

il sintagma no меpe + sostantivo:

по мере возможности	secondo le possibilità
по мере создания	con la creazione
по мере использования	con l'uso
по мере поступления информации	man mano che arrivano le informazioni/con l'arrivo...

A causa della diversa struttura attanziale del verbo russo che richiede *no*, non di rado dalla LP alla LA si passa da una costruzione preposizionale ad una apreposizionale (tendenza dell'italiano alla transitività).

плыть <i>no</i> течению	seguire la corrente
подниматься <i>no</i> лестнице	salire le scale
обращаться <i>no</i> телефону...	chiamare il...
звонить <i>no</i> 09	fare il...
ударить <i>no</i> мячу	colpire la palla
выступать <i>no</i> бумаге	leggere il proprio discorso

Le preposizioni *no* e *npu* vengono rese in italiano in modo quanto mai diverso (cfr. 3.14):

испытывать ностальгию по...	avere nostalgia di...
по имени	di nome/chiamato
по праву	di diritto
книга по химии	libro di chimica

сосед по комнате	compagno di stanza
по очереди	a turno
по своему собственному усмотрению	a sua discrezione
передать по радио	trasmettere alla radio
стрелять по мишени	sparare al bersaglio
по названию	dal titolo
по ту сторону	da quella parte
родственники по матери	parenti da parte materna
по глубине	in profondità
по телевидению	in TV
по часовой стрелке	in senso orario
по приглашению	su invito
по лицензии	su licenza
по индивидуальному заказу	su misura
по определению	per definizione
по его собственному признанию	per sua stessa ammissione
послать по почте	spedire per posta
по последним данным	secondo gli ultimi dati
по программе	secondo il programma
по необходимости	in caso di necessità
по поверхности (двигаться)	lungo la superficie
по дипломатическим каналам	attraverso i canali diplomatici
по взаимной договоренности	in virtù di accordi reciproci
по судебному решению	previa sentenza del tribunale
по статье...	ex articolo (ai sensi dell'art.)
Битва при Бородине	la Battaglia di Borodino
при Горбачёве	sotto Gorbaciov
при всех	davanti a tutti
при посторонних	in presenza di estranei
при выходе	all'uscita
при поступлении	all'arrivo
при найме	al momento dell'assunzione
при первой попытке	al primo tentativo
при завершении...	a conclusione di..
при одном условии	ad una condizione
при полной нагрузке	a pieno carico
при комнатной температуре	a temperatura ambiente
аккредитуемые при...	accreditati presso...
при введении в действие с	con l'entrata in vigore
при посредничестве...	con la mediazione di...
при работающем двигателе	con il motore acceso
даже при желании...	anche (pur) volendo...

при всем желании	con tutta la buona volontà
при нынешней системе	col sistema che c'è oggi
при таких обстоятельствах	in queste circostanze
при хорошей видимости	in condizioni di buona visibilità
при осуществлении полномочий	nell'esercizio del mandato
при введении через рот	per via orale
при охлаждении	durante il raffreddamento
при необходимости	se necessario
при принятии решения	in sede decisionale
при проектировании	nella fase di progettazione
при полном разоружении	in corso di disarmo totale
при понимании того, что	fermo restando che
при условии, что	ben inteso che
при хорошей погоде	tempo permettendo
при такой ситуации	stante la situazione
при сохранении его целостности	mantenendo la sua integrità
при переводе	nel tradurre (quando si traduce)
при отсутствии	mancando (in assenza di)

In italiano il grado maggiore di polisemia è stato raggiunto da *di*, *a*, *in*, *per*. Le divergenze più evidenti fra le due lingue si manifestano proprio nell'uso codificato delle preposizioni. Nei sintagmi nominali la preposizione *di* può esprimere, in forma astratta, qualsiasi relazione che invece in russo viene resa con preposizioni diverse²¹. Inoltre il russo tende a mantenere la preposizione usata nel sintagma verbale:

меморандум <i>о</i> согласии	protocollo <i>d'</i> intesa
кто-нибудь <i>из</i> его окружения	qualcuno <i>del</i> suo entourage
его приезд <i>из</i> Рима	il suo arrivo <i>da</i> Roma
возвращение <i>с</i> фронта	il ritorno <i>dal</i> fronte
письмо <i>от</i> Ивана	una lettera <i>di</i> Ivan
его поездка <i>в</i> Москву	il suo viaggio <i>a</i> Mosca
путешествие <i>на</i> Кубу	un viaggio <i>a</i> Cuba
приготовления <i>к</i> поездке	preparativi <i>di</i> viaggio
я все же остаюсь <i>при</i> своём мнении	io rimango comunque <i>della</i> mia opinione

In italiano, le preposizioni vengono usate molto di più rispetto al russo. Ciò è dovuto all'uso della preposizione *di* nel sintagma nomina-

²¹ Si veda la differenziazione che il russo opera in *группа студентов* → un gruppo *di* studenti e *группа из 20-и студентов* → un gruppo *di* 20 studenti.

le (rispetto al caso genitivo del russo), *a* e *da parte di* (rispetto al caso dativo e strumentale del russo) e l'uso di *da* e *di* con l'infinito. Dall'altra parte, però il numero di preposizioni in italiano si riduce, in virtù della tendenza in questa lingua ad usare costruzioni transitive dirette, diversamente dalla frase russa che si costruisce principalmente con verbi intransitivi. Oltre alle preposizioni mono- e polisillabiche, l'italiano si avvale di numerose forme sintattiche complesse che hanno funzioni grammaticali e significati assimilabili a quelli delle preposizioni. Si tratta di locuzioni preposizionali, la cui forma più tipica è *preposizione + nome + preposizione*, dove l'elemento lessicale si è grammaticalizzato:

a fronte di, di fronte a, a sostegno di, in confronto a, per mezzo di, in mezzo a, in base a, per opera di, in via di, per via di, a causa di, al fine di, in fase di, a danno di, per il tramite di, in materia di, in merito a, nel campo di, in tema di, ecc.

1.5. Formazione delle parole

La conoscenza di alcuni modelli derivazionali e formativi delle parole russe può facilitare il loro riconoscimento e quindi la comprensione²². Il traduttore/interprete, conoscendo i morfemi, portatori di determinati significati, potrà associare i significati dei singoli elementi che costituiscono il lessema al contorno sintagmatico (*синтагматическое окружение*), attivando meccanismi di concettualizzazione basati sul principio della composizionalità semantica delle parole. Per esempio, l'agentività espressa dai suffissi: *-ель -чик, -щик, -ик, -ник, -ец*:

²² Secondo Tichonov (in Nencini-Rotunno 1988: 31-32) su 144.808 parole del lessico russo contemporaneo, 126.690 sono derivate da 12.621 parole matrici. Le rimanenti 5.497 parole (il 3, 7% del totale) sono parole singole, o solitarie (*одиночные*); si tratta prevalentemente di prestiti che per varie ragioni non sono entrati nel *lessico attivo* della lingua. Comprendono parole *sterili*, cioè *non produttrici di derivate* e parole che hanno la struttura di derivate, ma di cui non si trova, nel lessico di oggi, l'ascendenza. Considerata l'imponenza del fenomeno, c'è da stupirsi che nell'insegnamento del russo non si sia data alla formazione delle parole l'importanza che merita. È infatti evidente che, quando si siano interiorizzati i principali meccanismi formazionali, basta conoscere una sola parola per capirne ed assimilarne molte altre della stessa famiglia: ciò porta all'arricchimento del *lessico potenziale*.

фальшивомонетчик	falsario
теневик	chi lavora in nero
банки–однодневки	banche “che durano solo un giorno”
нефтяник	petroliere / chi lavora nel settore petrolifero
атомщики	scienziati, tecnici nucleari
квартирообменщик	chi permuta il proprio appartamento
анонимщик	autore di lettere anonime
первокурсник	matricola
недельцы	giornalisti del settimanale “Nedelja”
телевизионщики	chi lavora in televisione
отличник	studente modello
судовладелец	armatore
жириновцы	simpatizzanti di Žirinovskij

I suffissi *–вед* e *–вод* “в названиях лиц по профессиональному занятию, связанному какой–н. отраслью знания” (Svedovoj & Lopatina 1990: 82) e i corrispondenti *–ведение* e *–водство*:

искусствовед	critico d’arte
литературовед	critico/studioso/esperto di letteratura
переводовед	teorico/studioso della traduzione
животновод	allevatore
пчеловод	apicoltore
лесовод	silvicoltore
востоковедение	studi orientali/orientalistica
центр евроведения	centro di studi europei
животноводство	zootecnia

Il suffisso peggiorativo *–щина*, nel significato di “признак как отрицательно оцениваемое явление” (Svedovoj & Lopatina 1990: 58):

лозунговщина	slogans inutili/demagogia
митинговщина	riunionismo
дедовщина	nonnismo
групповщина	interessi di parte/ particolarismi
штурмовщина	lavoro fatto all’ultimo momento (abborracciato)

Il russo presenta schemi derivativi molto produttivi di formazione di deverbali (cfr. 2.1, 3.13). Alcuni di questi suffissi, come *-ция*, *-изация*, *-ость*, *-ние*, *-ство* esprimono un grado elevato di collettività e di astrattezza.

Alcuni suffissi aggettivali:

–подобный (обезьяноподобный, мужеподобный)
–образный (волнообразный, зигзагообразный)
–видный (шаровидный, конусовидный)
–кратный (двукратный, многократный)
–носный (победоносный, нефтегазоносный)
–ядный (травоядный, всеядный)
–строительный (вагоностроительный, станкостроительный)
–любивый (теплолюбивый, миролюбивый)

Aggettivi derivati da verbi che esprimono una relazione nei confronti di un'azione:

вхожий, прохожий, всхожий, приезжий, проезжий, заезжий
--

aggettivi derivati da avverbi e preposizioni:

тогда	→	тогдашний
ныне	→	нынешний
здесь	→	здешний
там	→	тамошний
вчера	→	вчерашний
всегда	→	всегдашний
теперь	→	теперешний

Oltre ad affissi di derivazione, la morfologia russa si caratterizza per procedimenti di *composizione*. La decodifica verrà agevolata dalla visibilità morfologica delle singole componenti:

кораблекрушение	naufragio
лжесвидетельство	falsa testimonianza
волеизъявление граждан	espressione della volontà dei cittadini
лесообработка	lavorazione del legno
арендодатель	locatore

наследодатель	de cuius
бракоразводный процесс	causa di divorzio
бензоколонка	pompa di benzina (distributore)
разнополярные мнения	pareri diametralmente opposti
детородная способность	la capacità di procreare

In particolare, un mezzo di derivazione molto produttivo è quello della *fusione* (*сращение*), attraverso la quale avviene un'unione di due o più parole in un'unica parola senza mutamenti nella struttura morfemica e senza un connettore (*интерфикс*). Lo schema di questi costrutti è elemento subordinato + elemento base (testa). Le parole così formate equivalgono completamente, in tutte le loro forme per struttura morfologica, alle rispettive perifrasi sinonimiche. La frase soggiacente a questi composti è spesso una frase relativa, di cui l'aggettivo o il participio ne è una semplificazione. In questo modo si mantiene il legame sintattico dei componenti nella struttura della parola derivata.

L'elemento subordinato, che ha una funzione di specificazione, può essere un avverbio, premesso al participio presente usato in forma aggettivale, un aggettivo pronominale neutro, un nome al caso obliquo o un numerale:

<i>быстрозамороженный</i>	<i>взаимовыгодный</i>	<i>шумопоглощающий</i>
<i>взаимообучающий</i>	<i>вечнозеленный</i>	<i>далекоидущий</i>
<i>внеслужебный</i>	<i>водопроницаемый</i>	<i>долгоиграющий</i>
<i>высококачественный</i>	<i>всеохватывающий</i>	<i>законопослушный</i>
<i>глубоконациональный</i>	<i>скоропортящийся</i>	<i>многообещающий</i>
<i>фосфорсодержащий</i>	<i>грузоподъемный</i>	<i>малоисследованный</i>
<i>умалишённый</i>	<i>полуторамесячный</i>	<i>стопроцентный</i>

Nella composizione le parole composte mantengono la loro autonomia, da un nesso di parole si ottiene un'unica unità lessicale polisillabica (*быстрорастущий, многолетний*). Nella prefissazione, il prefisso è una preposizione (*внеплановый*) o una particella significativa (*недоступный*)²³.

²³ I prefissi concorrono alla formazione degli aggettivi in misura inferiore rispetto alla formazione dei verbi.

Numerosi sono i *prefissi* russi che esprimono valori spaziali:

за– (загородный, заморский, заполярный, заволжский)
над– (надшахтный, надводный, надклассовый)
по– (побережный, поволжский, подорожный, поморский)
при– (прибалтийский, при заводский, пригородный, придорожный)
под ²⁴ – (подмосковный, подлёдный)

Non corrispondenza tra i prefissi italiani *anti–* e *contro–* e i rispettivi russi *анти–* e *противо–*:

противоположный	antitetico
противовоспалительный	antinfiammatorio
противобактерийный	antibatterico
противопожарный	antincendio
противотанковый	anticarro
противопехотная (мина)	mina antiuomo
противоударный	antiurto
противозачаточные (средства)	anticoncezionali
противоскользкий	antisdrucchiolo

anti– a volte sostituisce il *не–* e altri morfemi suffissali russi:

неэстетичный	antiestetico
негигиеничный	antigienico
сейсмостойкий	antisismico
морозостойкий	antigelo
коррозионностойкий	antiruggine
жаропонижающий	antipiretico
бомбоубежище	rifugio antiaereo

Ma:

огнестойкий	ignifugo
пожарный	antincendio
система пожаротушения	sistema antincendio
сигнализация	antifurto (allarme)

²⁴ In particolare col significato di *che si trova nel campo di, nella sfera di qualcosa*.

Il prefisso *анти-* ha preso piede soprattutto nel linguaggio economico (*антиинфляционный, антикризисный, антирыночный, антимонопольный, антидемпинговый*). Il concetto di privazione, veicolato da *без-* (*с-*), che funge da preposizione (autonomia del prefisso), il più delle volte non può essere espresso con un prefisso equivalente nella LA: *беспроцентный заем* → *prestito senza interessi/a interessi zero*, nonostante tutti i prefissi negativi di cui dispone l'italiano (*a, in, il-, im-, ir-, dis-, non-, s-*). Sarà necessario adottare soluzioni analitiche anche per *небез-* (*небезызвестный, небезуспешный, небезынтересный, небезосновательный, небезобидный*). Il prefisso internazionale *de-* (*de-*) gode di una maggiore diffusione rispetto a quello russo corrispondente *-раз* (*с*) e occorre in sostantivi che presentano suffissi presi da altre lingue, come *-ация, -изация*: *девальвация, демонополизация, деидеологизация, деконсолидация, демонтаж, декоммунизация, десоветизация, дерегулирование, детаксация*. Questo fenomeno riguarda anche altri prefissi di origine greco-latina e prefissoidi internazionali come: *супер-, ультра-, макро-, микро-, теле-, кино-, видео-, гипер-, евро-, экста-, пост-, сверх-*:

теленаркоз	гиперинфляция
телепроизводители	микроуровень
телекулуары	макростабилизация
видеорынок	сверхзадача
супермагистраль	сверхконкуренция
супермилитаризованный	киноактер
евроскептики	экстратерриториальный
евродоллары	ультрадемократизм
наркобизнес	постконфронтационный

In alcuni casi l'uso di questi prefissi non coincide con quello dell'italiano, come per *евростроительство* → *la costruzione dell'Euro-ра* o *Евросоюз* → *l'Unione Europea*. Il significato di *квази-* corrisponde a quello degli aggettivi *мнимый* e *ненастоящий*:

квазипубличная корпорация	società semipubblica
квазиденьги	quasi-moneta
квазибезработица	disoccupazione occulta

Il suffissoide –ман:

наркоман	tossicodipendente
меломан	melomane
телеман	teledipendente

Il prefisso *само-* non sempre corrisponde all'italiano *auto-* nel senso di *self-*:

самовольный	abusivo, arbitrario, non autorizzato
самоходный	semovente
самоуверенный	sicuro di sé
самоуправство	abuso di potere
самоцель	fine a se stesso

1.6. Abbreviazioni e sigle

L'acronimia, procedimento di composizione di una lingua che consiste nel tagliare e nel fondere tra loro le parole, è un fenomeno molto diffuso in russo. Alcuni di questi “tamponamenti di parole”, per usare la definizione di Dardano & Trifone (1985), sono ormai diventate locuzioni fisse:

зарплата (salario), кварплата (affitto), профсоюз (sindacato), сантехника (articoli sanitari), стачком (comitato di sciopero), зарс (l'anagrafe), сберкаска (cassa di risparmio), сберкнижка (libretto di risparmio).

Dal periodo postrivoluzionario in poi sigle e abbreviazioni hanno invaso il lessico sovietico²⁵. L'uso di forme contratte consentiva infatti quella sinteticità e incisività propagandistica, tipica di un *призывно-лозунговый язык* quale era il linguaggio sovietico. Una caratteristica delle abbreviazioni è la variabilità e la frequenza d'uso. A volte la stessa dicitura può essere abbreviata in modi diversi. Gonzalez (1993: 275) parla di *double acronyms* e di doppia rappresentazione fonetico-grafemica della frase soggiacente, quando vengono usate forme acronimiche diverse

²⁵ агитпроп, совхоз, колхоз, комсомол, хозрасчет, продармия, продналог, генсек, комбеды, исполком, нарком, райком, обком, пятилетка, Политбюро, совнархоз, трудодень, соцстраны и капстраны, есс.

per rappresentare la stessa frase o denominazione. Ad esempio, sono quattro i modi in cui può essere designato il Parlamento russo (*Государственная Дума*): ГД, Госдума e ГД ФС РФ (*Государственная Дума Федерального собрания Российской Федерации*)²⁶. Il rapporto tra questi acronimi è quello di sinonimia, o piuttosto di equivalenza lessicale, perché molti di essi sono solo forme morfologiche variate con leggere differenze nelle loro rappresentazioni sintagmatiche soggiacenti²⁷. L'abbreviazione può avvenire secondo le iniziali delle parole:

ВВП	→ Валовой внутренний продукт
МОК	→ Международный олимпийский комитет

Il troncamento più produttivo è quello per gruppi sillabici, costituiti da due o tre elementi:

химпром	<i>химическая промышленность</i>
местком	<i>местный комитет</i>
филфак	<i>филологический факультет</i>

Molto più frequente è il troncamento parziale, per cui solo la prima parte del composto avrà forma abbreviata. Di solito è l'aggettivo che viene abbreviato:

<i>капремонт</i> (капитальный)
<i>Моссовет</i> (Московский)
<i>оргструктуры</i> (организационные)
<i>теракты</i> (террористические)
<i>генассамблея</i> (генеральная)

Come base della formazione degli acronimi può essere usato un fonema, una sillaba, una sequenza di fonemi di qualsiasi elemento del

²⁶ Cfr. Центральный Банк Российской Федерации (Banca centrale della Federazione russa) → ЦБРФ, ЦБ, Центральный Банк РФ e Центробанк. Центральная избирательная комиссия (Commissione elettorale centrale) → Центризбирком, ЦИК.

²⁷ Cfr. la rappresentazione sintagmatica soggiacente a *Гипрокоммунэнерго* → *Государственный республиканский институт по проектированию источников и схем электро-снабжения и теплоснабжения городов, тепловых и электрических сетей, защиты подземных сооружений от коррозии и производству инженерно-геологических изысканий* (!). Acronimi di questo tipo non figurano più nel dizionario di Novičkov (1995).

sintagma. L'acronimo, inoltre, può essere scritto con lettere maiuscole, minuscole o in una forma mista:

Минфин	Министерство финансов
Минвнешторг	Министерство внешней торговли
ширпотреб	товары широкого потребления
ТНК	транснациональная корпорация
ГОСТ	Государственный стандарт
ЦЕНАКОР	Центр изучения конъюнктуры цен и рынка
АрхВО	Архангельский военный округ
ГлавУпДК	Главное управление по обслуживанию дипломатического корпуса

Sono possibili anche frasi semiacronimizzate:

печатные СМИ	средства массовой информации
инвалиды ВОВ	Великая Отечественная Война

Alcuni gruppi sillabici (*гос-*, *рос-*, *ком-*, *пром-*, *мос-*, *мин-*, *глав-* ecc.) “обладают вычленяемостью и словообразовательной продуктивностью” (Alekseev *et al.* 1983: 7) e, in alcuni casi, risultano ridondanti. Tipico è il caso di НИИ (*научно-исследовательский институт*) e ЦНИИ (*центральный научно-исследовательский институт*) che figurano in numerosi acronimi. In italiano, il sintagma aggettivale *научно-исследовательский* (“di ricerca”) può essere omesso:

НИИАО	научно-исследовательский институт авиационного оборудования
НИИАР	научно-исследовательский институт атомных реакторов
АНИИТИВУ	Астраханский научно-исследовательский и технологический институт вычислительных устройств
ГосНИИ ГА	Государственный научно-исследовательский институт гражданской авиации
УкрНИИАТ	Украинский научно-исследовательский институт авиационной технологии
ЦНИИБ	центральный научно-исследовательский институт бумаги
ЦНИИХМ	центральный научно-исследовательский институт химии и механики
ЦНИИГАиК	центральный научно-исследовательский институт геодезии, аэрофотосъёмки и картографии

La scelta della forma morfologica dell'acronimo può rispondere a criteri di brevità, sonorità (eufonia), ma anche a criteri semantici e, in tal caso, l'abbreviazione assumerà una forma acrostica, come nel caso di *ЭПИцентр* (*Центр экономических и политических исследований*). La decodifica di molte sigle e abbreviazioni, soprattutto in campo tecnico-scientifico, dipenderà dal contesto²⁸.

Per l'interprete, gli acronimi russi possono creare problemi di ordine percettivo. Possono crearsi, cioè, insidiosi fenomeni di assonanza fonetica. Nell'enunciato seguente:

Сейчас в Москве действует около 500 фирм, занимающихся
загрантуризмом.

le *фирмы* di cui si parla non sono *di gran turismo* ma, per usare un altro acronimo *турфирмы* (*o турагентства*), agenzie, cioè che organizzano viaggi all'estero (*agenzie turistiche o di viaggio*). Fonte di potenziale ambiguità può essere anche l'abbreviazione *проф*²⁹:

профлидер	sindacalista
профдвижение	movimento sindacale
профорientация	orientamento professionale
профпригодность	idoneità professionale

Le lettere maiuscole senza il punto indicano che la sigla si è lessicalizzata e può essere pronunciata: *СНГ* (*эс-эн-гэ*), *ЛДПР* (*эл-дэ-нэр*). Queste sigle sono lessemi autonomi e come tali possono costituire la base per la formazione di sostantivi e aggettivi³⁰: *ЛДПРовский*, o, in un'altra grafia: *эсэнговский*³¹.

²⁸ Ad esempio, la sigla АО per акционерное общество è solo uno dei 12 significati registrati da Novičkov (1995): авиабомба осколочная, авиационный отряд, автомобиль-общезитие, автономная область, агрегатный отсек, административный округ, алгоритмическое обеспечение, антрацит орех, ассоциация остеосинтеза, астрономическая обсерватория, атомная орбиталь.

²⁹ Nello scritto, *проф.* è abbreviazione di *профессор*.

³⁰ Anche in italiano le sigle pronunciate come parole sono fonte di neologismi e danno luogo a derivati, non scomponibili in morfemi: CL → *ciellino*, FBI → *effebiai*, IBM → *i-biemme*, TG → *il tiggì*, CGIL → *la cigielle*, P2 → *piduista*, PDS → *pidiessino*.

³¹ Le abbreviazioni che si scrivono con il punto e di solito con la minuscola (*m.e.*), con una barra (*c/x*) oppure con un trattino (*ф-ка*) non sono parole abbreviate, non vengono pronunciate come sigle e non possono dar luogo a parole derivate.

Alcune sigle vengono regolarmente declinate:

БТРы	бронетранспортеры
у ГАБТа	Государственный академический Большой театр
по безналу	безналичный
передача информации МИДом	Министерством иностранных дел

La difficoltà può consistere nel riconoscere lessemi acronimici derivati dalle iniziali della sigla

бывшие гэдээровцы ГДР	ex cittadini della DDR
ОРТшные ведущие	i telegiornalisti della ORT
си-эн-эновская программа	programma della CNN
петешник	ПТУ (профессионально-техническое училище) diplomato presso l'istituto tecnico
Вебовки ВЕБ (Внешэкономбанк)	le obbligazioni

1.7. L'aggettivo

L'aggettivo in italiano si può formare da un sostantivo spesso con una inversione diretta (*un locale notturno* → *un giornale locale, amico sincero* → *un paese amico*). Inoltre numerosi nomi in *-tore*, *-trice*, *-ante*, e *-ente* possono essere usati anche come aggettivi (*studente lavoratore, agenzia investigatrice, corpo insegnante, carta assorbente*). In russo la morfologia nominale si differenzia di più da quella aggettivale; gli aggettivi si formano con flessioni particolari (*друг* → *дружественная страна*). In russo la forma piena e la forma brevedell'aggettivo si differenziano in base alle loro funzioni sintattiche. La forma piena di solito ha una funzione *attributiva* (*послушный ребенок* → *un bambino obbediente*). Entrambe le forme sono possibili, quando l'aggettivo è in posizione *predicativa* (*ребенок послушен е ребенок послушный* → *il bambino è obbediente*)³².

³² Le forme brevi si differenziano da quelle piene negli aggettivi che designano uno stato, una qualità transitoria, temporanea: *больной человек* (proprietà permanente, in generale non sano) e *человек болен* (adesso, oggi). Questo vale per aggettivi come *весёлый-весел, здоровый-здоров, бедный-беден, богатый-богат, трезвый-трезв*. Un'altra differenza riguarda alcuni aggettivi che, se seguiti da un complemento, vogliono la forma breve: *бессильный человек* e *человек бессилен что-то сделать*, oppure *бессилен перед кем-л.*; *благодарный человек* e *человек благодарен кому-нибудь*; in alcuni casi tra la forma piena e quella breve cambia il significato

Le funzioni dell'aggettivo qualificativo italiano sono correlate alla posizione che l'aggettivo occupa all'interno del sintagma. L'aggettivo con funzione *restrittiva* segue la testa nominale (*la strada vecchia*), quello con funzione *appositiva* la precede (*la vecchia strada*). La funzione restrittiva (denotativa o referenziale) della posizione postnominale, identifica la classe a cui appartiene un oggetto (delimita una sottoclasse). La funzione appositiva esprime invece una caratteristica dell'oggetto in questione (Nespor 1988: 428–430).

A livello sintattico, l'aggettivo segue il nome (postnominale) nel caso non marcato e lo precede (prenominale) nel caso marcato. La posizione postnominale è quella produttiva, teoricamente non c'è un limite in questa posizione, al numero di aggettivi che possono occorrenze. Ci sono aggettivi che a seconda della posizione che occupano cambiano significato. In genere il significato letterale è quello che l'aggettivo ha in posizione non marcata (postnominale), mentre in posizione pre nominale, assume un significato traslato (Nespor 1988: 433):

ha trovato dei libri nuovi (non vecchi)

ha trovato dei nuovi libri (altri)

vorrei delle vetrate semplici (non decorate)

vorrei delle semplici vetrate (e nient'altro)

Alcuni elementi lessicali che in posizione postnominale sono aggettivi diventano quantificatori in posizione pre nominale (Nespor 1988: 433):

ho avuto notizie certe (sicure)

ho avuto certe notizie (alcune)

l'ho chiesto a persone diverse (non uguali)

l'ho chiesto a diverse persone (parecchie)

ha pubblicato un libro unico (straordinario)

ha pubblicato un unico libro (solo uno)

Gli aggettivi relazionali³³, a differenza degli aggettivi tipicamente qualificativi, devono seguire la testa: *l'inno nazionale, l'azienda pe-*

dell'aggettivo: *видный специалист е дом виден издалека, властный характер е не властен в чѐм–л.; наше дело правое е он не прав в чѐм–л.* Sulla relazione tra la forma piena e quella breve dell'aggettivo, tra queste e il caso strumentale cfr. Fici Giusti (1991: 116–117).

³³ «Gli aggettivi relazionali derivano dai nomi, per esempio *governativo* deriva da *governo*, *finanziario* da *finanza*, ecc. Essi esprimono una relazione tra il nome da cui derivano e l'elemento a cui

trolifera, la centrale nucleare, un'indagine investigativa (cfr. Giorgi 1988: 304). Gli aggettivi in posizione preominale (marcata) hanno un ruolo semanticamente connotativo e sono sintatticamente appositivi. Gli aggettivi che hanno più spesso funzione appositiva sono quelli che esprimono giudizi di valore, ma anche quelli che esprimono caratteristiche fisiche, o significati traslati (*una bassa soddisfazione, una magra consolazione, una persona di alto ingegno, un vecchio amico*). Un aggettivo in posizione preominale spesso si cristallizza, diventa stereotipato (*pallida luna, teneri affetti, dura necessità, gentile invito*).

I fattori semantici che, all'interno di un sintagma nominale determinano l'ordine di un aggettivo rispetto al nome, non sono da identificarsi solo nelle caratteristiche dell'aggettivo stesso, ma anche nella funzione semantica che il parlante intende dare ad un aggettivo: *denotativa* o *referenziale* in posizione postnominale e *connotativa* in posizione preominale: *правый экстремизм* → *estrema destra*. Questa differenza può essere illustrata con un famoso slogan pubblicitario: *Qui ci vuole non un pennello grande ma un grande pennello!* la cui resa in russo richiederà l'uso di due aggettivi diversi. Un ristretto gruppo di aggettivi accanto alle normali funzioni appositiva (preominale) e restrittiva (postnominale) assume un significato diverso, per lo più idiomatico, se usato preominalmente con determinati nomi. Per contro alcuni aggettivi qualificativi seguono il nome in costrutti fissi (*un libro giallo, camera oscura, luna nuova*) (cfr. Nespor 1988: 433–434). Una funzione importante dell'aggettivo italiano è quella predicativa. Con verbi come *sembrare, diventare, restare*, ecc. l'aggettivo funge da complemento del verbo (predicato del soggetto); mentre con verbi di conoscenza, di credenza come *ritenere, considerare*, ecc. e verbi causativi come *lasciare, mantenere, rendere*, ecc. l'aggettivo funge da predicato dell'oggetto (Guasti 1991: 322–323). Il sintagma aggettivale si comporterà in questi casi come un avverbiale:

l'aggettivo è attribuito: mediante il sintagma *mercato finanziario*, parafrasabile con *mercato della finanza*, si esprime una relazione tra il mercato e la finanza. Ci sono due classi di aggettivi relazionali. Nella prima classe troviamo aggettivi che possono fungere da soggetto all'interno del sintagma nominale: *la volontà popolare, la circolazione sanguigna; la circolare ministeriale*, ecc; nella seconda classe troviamo quegli aggettivi che hanno una relazione di tipo semantico con i nomi da cui derivano: *un freddo polare* significa *un freddo tipico del polo*; *un colpo mortale* indica *un colpo che ha causato la morte*". (Guasti 1991: 332). Si tratta di aggettivi "indicanti predicati, più specificamente relazioni, a due o più posti [la cui] struttura semantica è così fatta che fa riferimento a uno di questi argomenti, ma non specifica la natura particolare della relazione fra essi" (Rigotti 1995: 135–136).

В негодовании делегация оставила зал заседаний.	La delegazione ha abbandonato la riunione <i>indignata</i> .
Мне бы хотелось поделиться с вами...	Vorrei rendervi <i>partecipi</i> .
Администрация имеет право испытывать удовлетворение достигнутым.	L'amministrazione può giustamente ritenersi <i>soddisfatta</i> del risultato conseguito.

Le restrizioni grammaticali a cui è sottoposto l'italiano, impongono il continuo ricorso a *forme analitiche* (locuzioni aggettivali, preposizionali e verbali) per rendere costrutti russi formati da nome+aggettivo:

Эта статья вызывает широкий читательский интерес.	L'articolo richiama l'interesse <i>dei</i> lettori (è di grande interesse <i>per</i> i lettori / suscita grande interesse <i>nei</i> lettori / <i>presso</i> i lettori / fa presa <i>sui</i> lettori).
---	--

Il cambiamento consiste nella sostituzione nominale provvista di una desinenza del caso con un sintagma (*preposizione + nome*):

Ялтинская конференция	la conferenza di Jalta
Каннский Фестиваль	il Festival di Cannes
Маастрихтский договор	l'accordo di Maastricht
затворная система	sistema di chiusura ermetica
минусовая температура	temperatura sotto zero
визовое оформление	formalità per l'ottenimento del visto
онкольная ссуда	prestito esigibile a vista
доперестроечные гастрономы	i negozi di alimentari anteriori alla perestrojka
должностные преступления	reati commessi nell'esercizio delle proprie funzioni (reati dei colletti bianchi)

Secondo molti autori la costruzione *aggettivo+nome* in russo è un nesso sintagmatico fisso. Nei linguaggi settoriali, l'aggettivo, in misura maggiore rispetto al sostantivo, concorre in modo decisivo alla formazione di *терминологические сочетания*³⁴. Vediamo un esempio tipico del linguaggio tecnico-scientifico, riportato da Nencini Rotunno (1988: 57):

³⁴ Questo processo di terminologizzazione è simile alla differenza in italiano, operata da Dardano & Trifone (1985: 346), tra un'unità lessicale superiore (*sala da pranzo*), in cui la successione dei vari elementi non può essere mutata o interrotta, e un insieme libero di parole (*sala per ricevere ospiti*).

околошовная поверхность металла	la superficie del metallo adiacente al cordone di saldatura
---------------------------------	--

E, a dimostrazione del maggiore sintetismo dell'aggettivo russo, si veda la seguente traduzione russa di un sintagma italiano proposta da Volkov (1983: 32):

sbocco prevedibile di un processo	это – закономерный процесс
-----------------------------------	----------------------------

In italiano, la crescente diffusione del suffisso *-ale* al posto di un complemento di specificazione o di una locuzione aggettivale può essere considerata una marca terminologica di alcuni linguaggi settoriali:

ambientale, gestionale, operativo, preferenziale, negoziale, interinale, processuale, medicale, datoriale, azionale, confusionale, contrattuale, conflittuale, consensuale, amicale, decisionale, direzionale, imprenditoriale, manageriale, matriciale, premiale, rateale, categoriale, salariale, previdenziale, congressuale, museale, multimediale, transferale, esperienziale, emergenziale.

Nel passare in italiano, i sintagmi aggettivali russi vengono spesso sottoposti ad una *sostituzione morfologica*. La costruzione apreposizionale viene sostituita da una costruzione preposizionale. I sintagmi preposizionali possono essere costituiti da:

nome + di:

складские запасы	giacenze di magazzino
армейский офицер	ufficiale dell'esercito
импортные продукты	prodotti d'importazione
налоговая декларация	dichiarazione dei redditi
квартирный вопрос	la crisi degli alloggi

nome + in:

вертолётные облёты	sorvoli in elicottero
бесплощинный ввоз	importazione in franchigia
избыточная рабочая сила	manodopera in esubero
невостребованный товар	merce in giacenza

nome + per:

возрастной состав	composizione per età
вертолётные площадки	piattaforme per gli elicotteri
акционерное общество	società per azioni
годовой отпуск	aspettativa per un anno

nome + da:

гоночный автомобиль	auto da corsa
ударный вертолёт	elicottero da attacco
десантные войска	truppe da sbarco
подопытное животное	animale da laboratorio

nome + su:

подходный налог	imposta sul reddito
лицензионная торговля	commercio su licenza
заказное убийство	omicidio su commissione
автомобильный транспорт	trasporto su gomma

nome + con:

внешняя торговля	commercio con l'estero
международные расчёты	le partite con l'estero

nome + a³⁵:

семейное предприятие	impresa a gestione familiare
тайное голосование	votazione a scrutinio segreto
экспортный кредит	credito all'esportazione
платный вход	ingresso a pagamento
нежилые помещения	locali ad uso non abitativo

³⁵ La preposizione *a* si sta espandendo a scapito di *con* e di altre preposizioni, formando numerosi sintagmi. Cfr. *a livello di*, *a prova di*, *a norma di*, *a basso costo*, *ad alto tasso di*, *ad alta velocità*, *a due velocità*, *a lungo raggio*, *a 360 gradi*, *a bocce ferme*, *a concorso*, *a lunga conservazione*, *letto a scomparsa*, *a luce rossa*, *a vocazione turistica*, *a macchia di leopardo*, *a forte industrializzazione*, *strada a grande scorrimento*, *autobus a pubblicità integrale*, *polizza a moneta forte*, *polizza a indicizzazione*, *assicurazione vita a premio crescente*, *precipitazioni a carattere temporalesco*.

солнечный автомобиль	automobile ad energia solare
разносторонний учёный	uno scienziato a tutto tondo

Questo sintagma preposizionale è utile per tradurre alcuni aggettivi russi con il prefisso *no* con valore distributivo o di misurazione:

построчная (оплата)	a riga (retribuzione)
почасовая	a ora
посуточная	al giorno
посменная работа	lavoro a turni

A volte il valore partitivo espresso nel prefisso russo è ridondante. L'italiano non distingue, per esempio, tra *квартальный* e *поквартирный* (*trimestrale*). In altri casi l'intero sintagma richiederà una trasposizione verbale:

он оказал ему посильную помощь.	ha fatto (tutto) quello che ha potuto per aiutarlo.
---------------------------------	---

Un aggettivo come *мафиозный* per esempio, a seconda dei sintagmi in cui occorre può essere reso con locuzioni del tipo: *di stampo mafioso*, *ad alta densità mafiosa*, *di matrice mafiosa*, ecc. Si tratta di parole con un significato categoriale ampio, oppure semanticamente ridondanti, che non aggiungono alcuna informazione nuova (*gli sviluppi sono di segno positivo*). L'italiano utilizza questi mezzi lessicali, che hanno una funzione di legame all'interno dell'enunciato, proprio per supplire alla mancanza di mezzi morfologici:

pieno di, colmo di, denso di, munito di, sprovvisto di, dotato di, ricco di, coperto di, portatore di, carico di, irto di, privo di, soggetto a, scervo da, svuotato di, costituito di, avulso da, povero di, adibito a, in assetto da, destinato a, deputato a, con un indice, ecc.

Tale procedura si rivela molto produttiva per rendere numerosi aggettivi russi:

перекрашенные демократы	democratici dell'ultima ora
квасной патриотизм	campanilismo di bassa lega/da quattro soldi
криминогенная ситуация	situazione con un alto tasso di criminalità

конфлиогенные районы	zone a rischio di conflitti
кабельное телевидение	televisione via cavo
наукоемкий	ad alto contenuto tecnologico
энергоёмкий	ad alto consumo energetico
конверсионное предприятие	impresa soggetta a riconversione civile (a scopi civili)

In particolare quelli con il prefisso *бес-*:

безвозвратная ссуда	a fondo perduto (prestito)
безвозмездная помощь	a titolo gratuito
беспшлинный	esente da dazio
бессрочный контракт	contratto a tempo indeterminato
безналичный расчёт	pagamento a mezzo banca
безочётный	non soggetto a controllo
безынициативный	privo di iniziativa
бесправный	privo di diritti

Trasposizione nominale:

бухгалтерское дело	contabilità
амортизационные отчисления	accantonamenti
научный сотрудник	ricercatore
следственные органы	inquirenti
редакционная статья	editoriale
ценные бумаги	titoli
пожизненное заключение	ergastolo

Un'altra procedura consiste nella giustapposizione. La funzione degli elementi giustapposti in italiano è normalmente quella di *testa* + *modificatore*, a differenza del russo che è *modificatore* + *testa* (cfr. 3.1). Il modificatore può essere un complemento di natura nominale (*formato, stile, tipo, ecc*)³⁶:

³⁶ Sebbene anche in russo si stiano diffondendo nomi giustapposti, nei quali il modificatore segue la testa: *сумка-визитка, зонт-автомат, бланк-заказ*. Si tratta soprattutto di calchi semantico-lessicali dall'inglese (*страна-получатель* → *paese beneficiario, президент-реформатор* → *presidente riformatore*).

парниковый эффект	effetto serra
шоковая терапия	terapia shock
товарный поезд	treno merci
паспортный контроль	controllo passaporti
материнская компания	società madre /capogruppo
комитет по делам юстиции	commissione giustizia
конструкторское бюро	ufficio progetti
рамочный закон	legge quadro
типовой контракт	contratto tipo
буферное государство	stato cuscinetto

Il processo di disambiguazione o *univocizzazione* (cfr. Rigotti 1982) riguarda in modo particolare gli *aggettivi relazionali*, nei quali la relazione semantica si concretizza a seconda del nome con cui si unisce l'aggettivo:

республиканский референдум	referendum (indetto da una repubblica)
губернские выборы	elezioni del(dei) governatore(i)
долларовая зависимость	dipendenza dal dollaro
конверсионное предприятие	impresa soggetta a riconversione
инфляционные ожидания	attese inflazionistiche
инфляционное обесценение	svalutazione dovuta all'inflazione (causata dall'inflazione)
конфликтологическая служба	centro per la gestione dei conflitti
экологический пункт	centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico

In russo si osserva una predilezione verso un'*aggettivazione composta* (cfr. 1.5). Le modalità combinatorie di questi *aggettivi binari* richiedono sostanzialmente l'adozione di tre strategie traduttive:

- 1) il sintagma russo viene trasformato in una locuzione preposizionale; tale operazione comporta spesso, sul piano paradigmatico, anche una sostituzione lessicale di uno dei due aggettivi che compongono il sintagma della LP:

правоэкстремистские группировки	frange dell'estrema destra
научно-фантастический фильм	film di fantascienza
научно-популярная книга	libro di divulgazione scientifica
учебно-тренировочный самолёт	aereo di addestramento primario

техничко–экономическое обоснование	studio di fattibilità
расчётно–клиринговые операции	operazioni in clearing
горнолыжные трассы	piste per lo sci di fondo
природоохранные машины	veicoli per usi ambientali
санитарно–эвакуационные машины	veicoli per evacuazione vittime

2) La trasposizione nominale può consistere in una procedura di astrazione per cui l'intero SA russo viene ridotto ad uno o più sostantivi:

рекламно–листовочная компания	volantinaggio
кустарно–художественные изделия	l'artigianato
коммунально–бытовые предприятия	le municipalizzate
командно–административные методы	dirigismo
научно–исследовательские работники	i ricercatori
судебно–медицинское освидетельствование	autopsia (referto medico)

3) Nel passare all'italiano, uno dei due aggettivi che formano il sintagma russo viene omesso perché tautologico oppure entrambi gli aggettivi russi vengono inglobati da un unico aggettivo italiano:

аварийно–спасательные работы	operazioni di soccorso
нравственно–моральный авторитет	autorevolezza morale
естественно–природные процессы	processi naturali
улично–дорожная сеть	la rete viaria
уголовно наказуемое деяние	reato penale
военно–морской флот (ВМФ)	la marina militare (MM)
судебно–баллистическая экспертиза	perizia balistica
жилищно–строительные кооперативы	cooperative edilizie
парашютно–десантные войска	truppe paracadutiste
тихоокеанский регион	la regione del Pacifico
материально–вещественные ресурсы	risorse materiali
топливо–энергетический комплекс	complesso energetico
военно–полевой суд	Corte marziale
всемирно–историческое событие	avvenimento epocale
квартирно–посредническое бюро	agenzia immobiliare

Infine, si riscontrano differenze per quanto riguarda l'uso del *superlativo*. In italiano per il superlativo degli aggettivi sono molto frequenti, soprattutto nel linguaggio politico, forme analitiche (rispetto a quella morfologica espressa dal suffisso *–issimo*, come: *di gran lunga*,

quanto mai, non poco, estremamente³⁷ e vengono spesso privilegiate costruzioni del tipo: *di spicco, di primo piano, di grande rilevanza, di rilievo, ecc.*

умнейший человек	una persona di grande intelligenza
легендарнейшая личность	un personaggio mitico
избраннейшее общество	il fior fiore (la crema) della società
прекраснейшая её часть	il fior fiore dell'intelligenciija.

Tali costrutti sono utili anche per rendere gli avverbi intensificatoriusi (*гораздо, предельно, куда, намного, ecc.*) usati sia come elativi che per la comparazione.

1.8. Il participio

In 1.3 è stata messa in evidenza la differenza tra le forme participiali russe e quelle italiane. I participi si uniformano allo statuto dell'aggettivo utilizzandone gli affissi (morfema aggettivizzatore) per esprimere le proprie funzioni (Pessina Longo 1988: 237):

выдающиеся качества	ottime qualifiche
исчерпывающий доклад	una relazione esaustiva
сложившаяся ситуация	la situazione attuale □

Il participio (presente, passato, attivo, passivo, riflessivo) viene trasformato in un sintagma preposizionale o verbale:

вышестоящий суд	tribunale di istanza superiore
находящиеся в штатном составе	in servizio
контактирующие языки	lingue a contatto
подлежащий уведомлению	dietro notifica
вялотекущий процесс	un processo che va a rilento

In altri casi, il costrutto participiale verrà compresso mediante astrazione o ricorrendo ad aggettivi in *-bile*:

³⁷ Si tratta di una tendenza di ristandardizzazione dell'italiano (cfr. Berruto 1987: 82).

сведения, не подлежащие огласке	informazioni riservate
приводящий в расстройство	frustrante
служащий средством достижения чего–л.	strumentale a
не имеющий судимостей	incensurato
подлежащий отмене	revocabile
имеющийся в наличии	disponibile
поддающийся влиянию	influenzabile

1.9. L'avverbio

Molti avverbi russi possono essere resi solo con costruzioni analitiche. Emerge così, ancora una volta, il carattere sintetico del russo che consente di usare una parola sola, laddove l'italiano preferisce o è obbligato ad usare una locuzione. La trasposizione dell'aggettivo qualificativo russo, semplice o composto, in avverbio è un fenomeno molto diffuso in russo. L'aggettivo breve neutro non si distingue dall'avverbio. L'italiano dispone del suffisso *–mente* per trasformare l'aggettivo in avverbio, anche se ciò nella maggioranza dei casi non è possibile oppure risulta pesante. Pertanto, quasi sempre l'avverbio russo viene reso con un sintagma preposizionale, aggettivale o verbale:

вправе	a buon diritto/avere il diritto di
грамотно	come si deve/senza errori
бессрочно	a tempo indeterminato
квалифицированно	con competenza/in modo competente
основательно (говорить, писать)	con cognizione di causa
все сделано по–хамски и грубо	è tutto molto cafone e volgare
тенденциозно освещать	presentare le notizie in modo tendenzioso
мыслить масштабно	pensare alla (in) grande
если говорить упрощённо	detto in soldoni
они безапелляционно отвергли	hanno detto un no categorico
действовать очень осторожно	agire con grande cautela
он решил выйти из положения несколько нестандартно	decise di risolvere la cosa in modo al- quanto originale (poco ortodosso)

Come fenomeno di ristandardizzazione è in espansione l'impiego dell'aggettivo italiano in funzione avverbiale: *parlare chiaro, guidare veloce, votare verde* ecc (Berruto 1987: 82); ciò consente di risolvere alcuni sintagmi aggettivali russi:

У них [в Америке] хорошие жилищные условия, здоровая пища	[in America] vivono bene, in belle case, mangiano sano...
---	---

Frequente è anche la trasposizione nominale dell'avverbio russo:

Это было бы самоубийственно для российской экономики.	Sarebbe un suicidio per l'economia russa.
Как закулисно развивался этот скандал?	Quali sono i retroscena dello scandalo?
Его осудили условно.	Gli hanno dato la condizionale.

Le cosiddette costruzioni predicativo–avverbiali (cfr. 1.3) richiedono, nel passaggio in italiano, determinate procedure di esplicitazione. L'uso maggiore dell'avverbio in russo, è dovuto alla minore necessità di esprimere il verbo. L'italiano ricorrerà a locuzioni preposizionali, trasposizioni nominali e verbali:

отрадно, что основная идея	fa piacere constatare che l'idea...
немудрено, что	non sorprende che...
если конкретно, то я убежден...	per essere concreti sono convinto...
здесь бывает тесно	lo spazio è limitato
хорошо тебе судить	per te è facile giudicare
это мне чуждо	questo non mi appartiene
вопрос скорее к президенту	questa domanda dovrebbe farla al presidente (dovrebbe chiederlo al presidente)

Infine, riportiamo i numerosi sintagmi avverbiali in cui può entrare a far parte il sostantivo *порядок*:

в порядке контроля	a titolo di controllo
в порядке реализации	per la realizzazione
в добровольном порядке	in modo volontario
в одностороннем порядке	in modo unilaterale
в порядке ротации	a rotazione
в обратном порядке	in ordine inverso
в рабочем порядке	attraverso i canali ordinari
в обязательном порядке	obbligatoriamente
в индивидуальном порядке	singolarmente
в плановом порядке	in via ordinaria
в порядке исключения	in via eccezionale

в порядке эксперимента	in via sperimentale
судебным порядком (в судебном порядке)	per via giudiziaria
в административном порядке	per via amministrativa
в гласном порядке (голосование)	con voto palese
по порядку важности	in ordine d'importanza
порядок расчётов	modalità di pagamento
порядок голосования	modalità di votazione
в принудительном порядке	con la forza
по заведённому порядку	secondo la consuetudine
в порядке справки	per la cronaca
в установленном порядке	secondo la procedura
в первоочередном порядке	in prima battuta
в спешном порядке	in tempi brevissimi
в бесспорном порядке	a tacitazione
случаи обратного порядка	casi di segno opposto
какие порядки там идут	quali sono le procedure
это обычный порядок	questa è la prassi
одно замечание общего порядка	un'osservazione di carattere generale
обычным порядком	secondo le normali procedure vigenti
в частном порядке	in privato / a titolo personale
я в порядке уже самокритики говорю...	lo dico come autocritica (sto facendo autocritica)
по закону или завещанию в общем порядке	per successione legittima o testamentaria
в порядке осуществления своего национального суверенитета	nell'esercizio dalla propria sovranità nazionale

Capitolo 2

Macro-opposizioni

2.1. Asimmetria vs. equivalenza, ellissi vs. ridondanza

Le opposizioni *sintetico vs. analitico* e *morfologico vs. lessicale* che sono emerse nel capitolo precedente possono essere riformulate in termini di asimmetria, equivalenza, ellissi e ridondanza. Capita che singole parole, *singolarmente* possano essere facilmente riprodotte nella LA, ma quando si combinano insieme ad altre e si attualizzano in un enunciato non sono più equivalenti adeguati fra LP e LA.

La mancanza di equivalenza tra due lingue è legata alla diversità dei modelli collocazionali, a quella che (Gak 1993: 38) definisce *asimmetria sintagmatica*, ovvero quando si verifica una deviazione dagli equivalenti sistemici tra le due lingue: *читать* → *leggere* ma *читать лекцию* → *fare (tenere) una conferenza*, *развернуть* → *spiegare (svolgere)* ma *развернуть наступление* → *sferrare (lanciare) un'offensiva*, *преодолеть* → *superare* ma *преодолеть жилищный кризис* → *risolvere il problema della casa*, *устранить* → *eliminare* ma *устранить пробелы* → *colmare le lacune*. Si considerino ancora i due esempi seguenti:

будущее покажет	deciderà il futuro
обладать неприкосновенностью	godere dell'immunità

Le collocazioni riguardano anche la relazione *aggettivo+nome*:

грубое невежество	ignoranza crassa
необходимая оборона	legittima difesa

информационное агенство	agenzia di stampa
здравый смысл	buon senso
жилой район	quartiere residenziale
депутатское полномочие	mandato parlamentare
паникёрские слухи	voci allarmistiche
публичный дом	casa di tolleranza

L'equivalenza è legata anche al contesto comunicativo, nel quale un determinato contenuto extralinguistico viene codificato e decodificato sulla base delle convenzioni testuali (*setting* pragmatici standardizzati) proprie di una lingua. Si tratta di enunciati che richiedono quella che Komissarov (1973) ha chiamato “ситуативно обусловленный перевод”:

Не кладите трубку!	Rimanga in linea!
Говорит Москва!	Qui Mosca!
Прикоснись и убедись!	Toccare per credere!
Требуются женщины 20–40 лет с хорошими внешними данными	Cercasi donne di 20–40 anni di bella presenza
Приглашаются энергичные, целеустремленные юноши и девушки	Assumiamo giovani dinamici e volenterosi
Объявления о приёме на работу к себе / от себя	Offerte di lavoro tirare / spingere (avviso scritto su una porta)

Quando un significato denotato nella LP è privo di un significante nella LA si è invece in presenza di una *asimmetria semiotica* (Gak 1993: 38)¹:

если... то ...	se...
если... тогда ...	se...
только тогда , когда...	solo quando
те, кто ...	chi
в 1995 году	nel 1995
после того , как...	dopo di (che)
до того , как...	prima di (che)
через два дня после..	due giorni dopo...

¹ In alcuni casi è sufficiente una sostituzione (*идиот, стучаться надо когда приходишь* → *idiota, si bussa prima di entrare*) o uno spostamento dell'indicatore temporale (*приехать за два часа до..* → *arrivare due ore prima di...; заказать за год* → *prenotare un anno prima*).

Detto in termini funzionalistici: non ci sono elementi formali disponibili nella LA per esprimere la funzione espressa da un elemento della LP (Ivir 1987: 479). Il materiale “in surplus” può essere composto da prefissi, affissi, nomi, verbi, avverbi, congiunzioni, aggettivi. Un esempio di asimmetria semiotica è la funzione esclusivamente coesiva (*сроевая грамматическая функция* – Gak 1983: 227) svolta dai clittici italiani che in russo è priva di qualsiasi equivalente:

значит, ты отказываешься ?	allora, ci rinunci ?
я расстроился	ci sono rimasto male
я попросил время для раздумья	ho chiesto un po' di tempo per pensar ci (su)
я хочу стать президентом и стану.	voglio diventare presidente e ci riuscirò (lo diventerò).

Vediamo ancora altri esempi che mostrano da una parte la mancanza di materiale lessicale corrispondente in italiano, dall'altra la totale ridondanza semantica di elementi che non aggiungono nulla di nuovo all'informazione veicolata dal testo russo:

Театр имени Горького	il teatro Gor'kij
Итальянское бюро по обмену валюты	Ufficio italiano dei cambi
он хочет слишком много	vuole troppo
на живом организме	in vivo
в полном составе	al completo
нарушение неприкосновенности жилища	violazione di domicilio
право на охрану здоровья	diritto alla salute
место совершения преступления	luogo del delitto (scena del crimine)
порядок осуществления платежей	modalità di pagamento
в зоне проведения операций	nella zona delle operazioni.
сильнодействующее лекарство	un farmaco efficace
у продукта истёк срок его реализации	il prodotto è scaduto
15 декабря истекает срок ультиматума о...	Il 15 dicembre scade l'ultimatum per...
Он человек, застёгнутый на все пуговицы	È una persona molto abbottonata

L'uso frequente del participio (insieme a quello di alcuni aggettivi e pronomi) è dovuto alla mancanza in russo della categoria della determinazione (cfr. 1.2). Pertanto, le occorrenze di queste forme risultano spesso ridondanti in italiano:

оказываемая помощь	l'aiuto
встречаемые трудности	le difficoltà
получаемая прибыль	il ricavato
указанные цели	le finalità
сокращение количества взимаемых налогов	riduzione del numero dei tributi
Заработанные от экспорта средства в размере 36% в СКВ остаются в распоряжении предприятия.	Il 36% dei proventi all'esportazione, in valuta convertibile, rimangono all'impresa.

In altri casi, la struttura di superficie del russo richiede l'aggiunta di elementi testuali per evitare che vengano violate le norme combinatorie dell'italiano e si verifichino *смысловые скважины* (Černov 1987) o *lexical lacunae* (Gak 1993):

в поле дует	nel campo soffia il vento
Мы выполнили обещания перед избирателями.	Abbiamo mantenuto le promesse fatte agli elettori. (abbiamo tenuto fede agli impegni presi con gli elettori).
Сейчас появилась надежда, что будет эта работа проведена в сроки .	Oggi possiamo sperare che il lavoro si concluda nei tempi previsti .
На этот раз речь шла о "бегстве" капиталов из России, о более чем 20 млрд. долларов на руках россиян, тогда как нет в стране такой отрасли, которая не нуждалась бы в финансировании. Дальше – больше . При подготовке закона о...	Questa volta si è parlato di fuga di capitali dalla Russia, del fatto che più di 20 miliardi di dollari sono nelle mani dei russi, laddove nel Paese non c'è un settore che non abbia bisogno di finanziamenti. Ma non è finita qui (ma c'è dell'altro/ non solo/e, ancora...).
Но вскоре начинается война в Абхазии. Политику с таким опытом избежать её было бы делом чести. Дальше – хуже . Грачёв предложил...	Ma poco dopo scoppia la guerra in Abchazia. Per un politico dell'esperienza di Ševarnadze, evitare la guerra avrebbe dovuto essere una questione di onore. Poi arriva il peggio (le cose peggiorano/la situazione precipita). Gracev propone di...

La procedura di *étouffement* (Vinay & Darbelnet 1977), *surcharactérisation* (Malblanc 1980) o *подкрепление* (Gak 1983) è il rinforzo di una parola che non basta a se stessa e ha bisogno di essere sostenuta da altre parole. Si tratta di puntellare con un sostantivo, un verbo, una proposizione relativa o participiale, un participio passato del tipo: *incaricato di (per)*, *riservato a (per)*, *a carico di (contro)*,

preposto a (per) alcune parole funzione che in russo non hanno bisogno di tale supporto:

рожденный в браке	nato in costanza di matrimonio,
гостевые места	posti riservati agli ospiti
штраф в полуторном размере	un'ammenda augmentata del cinquanta per cento

Le particelle e le preposizioni russe godono di un'autonomia che consente loro di funzionare senza verbo (cfr. 1.3). Da un punto di vista contrastivo, le preposizioni russe si differenziano da quelle italiane rispettivamente in termini di dinamicità e staticità²:

с запретом КПСС	con la messa al bando del PCUS
пассажиры в Рим	passaggeri con destinazione Roma
книга в печати	il libro è in corso di stampa
за столом	seduti a tavola
они пошли за сигаретами	sono andati a prendere le sigarette
я заеду за вами	passo a prenderla
помещение под контору	locale ad uso ufficio (adibito)
петь под гитару	cantare accompagnandosi con la chitarra
по его словам	secondo quanto da lui affermato

Si considerino ancora gli esempi seguenti:

Его обвиняют по нескольким статьям Уголовного кодекса.	Gli vengono contestati alcuni reati penali.
Сегодня более 50% выпускников российских университетов и технических вузов работают не по специальности .	Oggi più del 50% dei laureati russi non fa il lavoro per cui ha studiato (che corrisponde al titolo di studio conseguito).
Нынешняя Конституция России сделана под Ельцина .	L'attuale Costituzione russa è fatta su misura per El'cin (porta il segno di/riflette l'immagine di).
Для большинства опрошенных юношей и девушек в возрасте от 16 до 29 лет просмотр телепрограмм является фоном под еду	La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze intervistate, dai 16 ai 29 anni, guarda la TV quando mangia (durante i pasti).

² Sono questi i termini usati da Truffaut (1983) e Malblanc (1980) per caratterizzare le differenze tra le preposizioni francesi e quelle tedesche.

Gli aggettivi sostantivati russi risultano spesso “deficitari” in italiano³:

подобное	una cosa del genere
всякое бывает	succede di tutto
тревожит другое	la preoccupazione è un'altra
потом наступило другое	poi successe un'altra cosa
и тут случилось невероятное	è successa una cosa incredibile
чтобы не повторять общеизвестное	per non ripetere cose già note
Я скажу лишь о главном.	Parlerò solo dei fatti più importanti (dirò solo le cose più importanti).

Lo stesso discorso vale per il participio sostantivato:

происходящее	ciò che sta avvenendo
раскаиваться в содеянном	pentirsi di ciò che si è fatto
сказанное относится к...	ciò (quanto detto) si riferisce a...
реализовать задуманное	realizzare ciò che si voleva (il progetto che si aveva in mente)
успокаиваться на достигнутом	accontentarsi della posizione raggiunta (di ciò che si è ottenuto)
Остаётся работа по осуществлению намеченного	Non rimane che realizzare gli obiettivi prefissati (quanto è stato deciso)
Сегодня, после всего пережитого Россией за последние три года...	Oggi, dopo tutto quello che ha vissuto (passato) la Russia negli ultimi tre anni...

Il pronome indefinito:

всякие люди заходят	viene (arriva) gente di ogni genere
такое	cose del genere/queste cose /simili episodi
много чего умею	so fare molte cose
мы с ним прошли и не такое	ne abbiamo passate di peggiori! (ne abbiamo viste di tutti i colori)

Alcune congiunzioni e avverbi (di tempo, di luogo, negativi):

мнение, что... ложное	l'opinione secondo la quale...è falsa
когда	all'epoca in cui

³ Nonostante il fatto che in italiano *l'uso sostantivato dell'aggettivo* sia abbastanza frequente e si osservi “una specializzazione di aggettivi a neutri astratti con valore collettivo” (Cortelazzo in Berruto 1987: 83) come *il privato, il pubblico, il politico, il nuovo, il diverso, il sociale, il nucleare*.

тогда	all'epoca/ in quel periodo
как	il modo in cui
там	in quell'occasione/in quella sede
куда / где	nel luogo in cui
мне некогда	non ho tempo
ему некуда пойти	non sa dove andare
никогда, нигде не скрывал...	non ho mai, in nessuna occasione, fatto mistero di...
Без нотариуса сегодня – никуда . Потому что принятие законов о...	Oggi non possiamo a fare a meno del notaio, perché le nuove leggi...
Как бы ни складывались обстоятельства, никуда не уйти от очевидной истины – мы живём и...	Quali che siano le circostanze, non possiamo ignorare un fatto di tutta evidenza (un fatto ineludibile), e cioè che viviamo e...
Для колясочника жить одному – хуже некуда .	Per chi è costretto a stare su una carrozzella, vivere da solo è la cosa peggiore che possa capitare .

In particolare le occorrenze di *пусть* (cfr. 3.8):

Задача пусть трудная, но выполнимая.	Il compito per quanto arduo è comunque fattibile.
Последнее пусть не удивляет, ведь...	Ciò non deve sorprendere, dato che...
Русских за рубежом надо защищать или пусть они сами выживают?	I russi residenti all'estero, dobbiamo difenderli o abbandonarli al loro destino? (o devono arrangiarsi da soli).

La congiunzione *так* richiede un'espansione lessicale quando introduce una subordinata (cfr. 1.3) occorrendo insieme a *что* e *чтобы*:

Нельзя обобщать так, что главную роль играет...	Non possiamo generalizzare e dire che tutto dipende da...
Мировое сообщество разобщено и появляются признаки всё новых каких-то расколов, противостояний, то есть получается так, что ни один из критериев...	La comunità internazionale è divisa e ci sono segni di sempre nuove divisioni, contrapposizioni, in altre parole nessuno dei criteri...
Так, чтобы ничей интерес не был упущен	In modo da tutelare gli interessi di tutti

Sempre sul piano dei mezzi coesivi usati dal russo, va menzionato il valore condizionale espresso dal sintagma *без того, чтобы*:

Без того, чтобы новая власть приходила к серьёзной содержательной работе...	Se la nuova classe politica non saprà affrontare i problemi concreti del Paese...
--	---

Alcuni sintagmi avverbiali richiedono il ricorso a formule italiane standardizzate:

Если только не указано иное	Salvo quanto diversamente specificato
Если не считать...	A meno che non si consideri...
Если только не договорено об ином	A meno che non sia convenuto diversamente
Так скоро, как это возможно	Non appena possibile
Не позднее чем через 40 месяцев после...	Non oltre 40 mesi dopo...
Не позднее чем через четыре месяца с момента подписания	Entro quattro mesi dalla data della firma
Не менее чем за 90 дней до указанной в уведомлении даты	Con almeno 90 giorni di anticipo rispetto alla data specificata nella notifica
По меньшей мере за ... дня до	Almeno ... giorni prima
В сроки, отведённые на...	Entro i limiti prescritti per...
По состоянию на начало 1995 г.	All'inizio del 1995...
Из расчёта...% годовых	Al...% annuo / in ragione del ...%
В соответствии с надлежащими процедурами	In osservanza delle idonee procedure
Независимо от пункта...	Diversamente da quanto disposto al paragrafo...

Le costruzioni con *doppio fuoco di interrogazione* non appartengono propriamente alla struttura dell'italiano e la loro diffusione è dovuta all'influenza dell'inglese:

кому что положено	a chi spetta cosa
кто делает что	chi fa cosa
кто есть кто в политике	il chi è chi della politica ⁴

Dato il carattere estremamente ellittico di tali costrutti, spesso sarà solo il contesto a rendere possibile una loro corretta disambiguazione. In un discorso sulle elezioni, la domanda *Кто с кем?* o *Кто за кого?*

⁴ Cfr. l'inglese *who's who*.

significherà: *Chi sta con chi (quali sono le alleanze, le coalizioni, quali sono gli schieramenti?)*. Si considerino gli esempi seguenti:

Кто с кем и почему воюет в Югославии?	Contro chi si combatte nell'ex Jugoslavia e perché? (quali sono le parti in conflitto e perché si combattono)
Визит Клинтона в Москву: кто кому уступил?	La visita di Clinton a Mosca: chi (è che) ha ceduto (di più)? (chi ha fatto più concessioni)

L'ellissi si manifesta anche nella struttura dialogica domanda-risposta, quando le risposte vengono dispensate da una parte delle parole già contenute nelle rispettive domande. Il russo riprende l'elemento verbale della domanda, che sostituisce o rafforza *da o nem*, lasciando cadere tutto quello che può essere ricavato dal contesto:

Ты был в Москве ?	Был
Есть какие-нибудь новости?	Есть
Вы можете...?	Да, могу
Вас не спрашивают: почему вы...	Не спрашивают
Ваша идея уже получила поддержку?	На словах – получила

La successione delle unità nel testo, il loro legame a contatto o a distanza, i rimandi anaforici e cataforici (fenomeno della co-referenza), sono tutti fattori che assicurano la coesione del testo e non sempre coincidono nelle due lingue. *La referenza anaforica* è uno dei mezzi più usati per conferire coesione al testo. A seconda dei casi, si opererà per una ripetizione anaforica di tipo sintattico (tramite pronomi), lessicale o semantico (mediante sinonimi, iperonimi, antonimi)⁵. Il collegamento tra l'antecedente e il suo successore può presentare gradi diversi di difficoltà:

⁵ Ci sono, poi, parole o sintagmi che, pur non essendo pro-forme o, per usare la terminologia di Simone (1990: 219–220), *sostituenti dedicati*, svolgono questa funzione entro determinati ambienti sintagmatici. Si tratta di “incapsulatori” del tipo: *cosa, fatto, circostanza, evento* ed altri termini dal significato generico, che possono attaccarsi ad elementi diversi sia anaforicamente che cataforicamente (*l'alluvione ha distrutto tutto il paese; questa circostanza rende difficile ogni ricostruzione*).

Сейчас одна из главных задач – обеспечение конституционных прав и свобод, защита законных интересов граждан России. Сюда составными частями входят и личная безопасность и...	Oggi, uno dei compiti principali è quello di garantire i diritti e le libertà costituzionali, tutelare gli interessi legittimi dei cittadini russi. Fondamentali, al riguardo, sono la sicurezza personale e...
Ответ на этот вопрос можно увидеть в самом проекте конституции, вынесенной на всенародной референдум 12 декабря. Там впервые закреплён принцип усиления исполнительной и прежде всего президентской власти.	La risposta a questo interrogativo è contenuta nella bozza stessa della Costituzione, oggetto del referendum popolare del 12 dicembre. Tale bozza sancisce per la prima volta il principio di un rafforzamento del potere esecutivo e soprattutto dei poteri del Presidente.
Если русское население будет вовлечено в конфликты, туда втянется и Кавказ, и Россия в целом.	Se la popolazione russa sarà coinvolta nei conflitti, lo saranno anche il Caucaso e tutta la Russia.
Как случилось, что вы, женщина, оказались в таком чисто мужском ведомстве – службе внешней разведки? Этому вы обязаны каким-то профессиональным качествам или человеческим?	Come mai che Lei, donna, sia finita in un organismo prettamente maschile come il servizio di spionaggio all'estero? È stato per le sue doti professionali o personali?
Я хочу сказать вот что...	Vorrei dire quanto segue...
Я связываю эти два понятия, и вот почему . Для потребителя...	I due concetti sono collegati e adesso spiego perché . Per il consumatore...
Я хотел объяснить свой вопрос вот чем...	Vorrei spiegare la mia domanda nel modo seguente...
Здесь я хочу подчеркнуть вот такую мысль...	Desidero sottolineare un punto...

In italiano si usa il pro-verbo *fare* per tenere presente il contenuto di un verbo o di un sintagma verbale e il clitico *lo* può riferirsi all'intera frase precedente, assumendo un valore neutro equivalente a *ciò*⁶:

На стадии готовности лежат 200–300. Принимать их некому.	Ci sono 200–300 leggi che aspettano di essere approvate, ma non ci sono i numeri per farlo .
--	---

⁶ Ricordiamo le differenze tra il sistema pronominale russo e quello italiano. Il russo non dispone di pronomi personali non sostantivati e il significato corrispondente viene espresso nell'opposizione tra pronomi personali e pronomi dimostrativi: *я его знаю* → *lo conosco*; *я это знаю* → *lo so*. Se la sostituzione riguarda un complemento oggetto indiretto, si usano le particelle pronominali: *ne* e *ci* (cfr. 3.10).

Никто не запрещает и не может запретить Сбербанку менять процентные ставки. Пожалуйста. Но новые условия уже должны...	Nessuno vuole, nè potrebbe, proibire alla Banca di cambiare i tassi d'interesse. La Banca è libera di farlo , ma le nuove condizioni devono...
У кого есть возможности для реализации ряда властных полномочий, пусть он их и осваивает.	Chi ha la possibilità di poter esercitare una serie di poteri gestionali, lo faccia pure .
Если он захочет после этого посадить меня в тюрьму, ну, значит, пусть сажает.	Se, dopo tutto questo, vuole mettermi dentro, lo faccia pure .
Если народ хочет быть обманутым, так пусть обманывается.	Se il popolo vuole essere ingannato, lasciamo che lo sia .

La medesima funzione viene svolta dall'avverbio olofrastico negativo *no*:

Люди уже разобрались, кто чего стоит .	La gente ha già capito chi vale e chi no . (chi è serio e chi no/quali sono i politici seri)
---	---

Si osservi il carattere ellittico di *dipende*:

Как же мы в России все-таки живём? Смотри с чем или с кем сравнивать. Если с промышленными государствами, то...	Allora, come viviamo in Russia? Dipende . Rispetto ai paesi industrializzati...
---	--

L'interrogativa diretta russa inizia con *как*, quella italiana con *cosa*:

Как вы думаете?	Cosa ne pensa?
-----------------	----------------

Nelle domande, è utile automatizzare alcune locuzioni che semplifichino la struttura di superficie del russo: *secondo lei, a suo parere, a suo modo di vedere*, ecc.:

А как вы относитесь к тому, что руководитель МВД недавно...	Cosa pensa del fatto che i dirigenti del Ministero degli Interni...
Что вы считаете своей главной ошибкой, которая привела вас к поражению на президентских выборах?	Secondo lei , quale è stato l'errore più grave che le ha fatto perdere le elezioni presidenziali?

L'interrogativa indiretta con *ли* viene resa con l'infinito, con una relativa, oppure mediante nominalizzazione:

Не было ли у вас мысли о...	Non ha mai pensato di ...?
Заявление о том, будет ли первая инспекция проводиться согласно...	Una dichiarazione che precisi se la prima ispezione sarà effettuata ai sensi...
Многие сомневаются, достижима ли экономическая реформа.	Molti dubitano che la riforma economica sia possibile .
Ощущаете ли вы страну как единое целое, или...	Quale è la sua sensazione , il Paese è ancora unito oppure...

Un'altra strategia consiste nel trasformare il *дополнение-конкретизатор* russo nella parte predicativa del verbo italiano (Černjachovskaja 1976: 114)

Она спросила меня, не соглашусь ли я поселиться у них.	Mi invitò a restare da loro.
---	-------------------------------------

Si parla di *asimmetria paradigmatica* (Gak 1993: 38) quando un'unità viene usata nella sua funzione secondaria, per esempio quando un verbo viene usato come componente desemantizzato di una frase verbale-nominale:

прийти на смену	prendere il posto
принять на веру	credere sulla parola
прийти на помощь	accorrere, correre in aiuto
перейти на личности	fare allusioni offensive, attaccare qualcuno sul piano personale

Come si è già visto nei paragrafi precedenti, il rapporto di equivalenza può essere di *due (o molti) – a-uno*. A due o più segni nella LP corrisponderà un'unico segno nella LA. Si tratta di trasposizioni nominali, aggettivali e participiali:

дизайнер одежды	stilista
сдерживающий фактор	deterrente
лица без гражданства	apolidi
перерыв на летние каникулы	pausa estiva
продвижение по службе	promozione
производство по делу о несостоятельности	procedura fallimentare

срок действия	durata (validità)
вещи длительного пользования	beni durevoli
сдача на хранение	(l'avvenuto) deposito

Il procedimento inverso è quello che vede una corrispondenza *uno-a-due* (o *a-molti*). Un segno della LP verrà sostituito da due o più segni nella LA⁷. Ciò è soprattutto dovuto a *словообразовательные факторы* (Švejcer 1973: 90), e in particolare ad alcuni suffissi del russo (cfr. 1.5):

экранизация	trasposizione cinematografica
кредитование	concessione di un credito
акционирование	costituzione in società per azioni
невменяемость	incapacità di intendere e volere
недвижимость	beni immobili
раскрываемость преступлений	il numero (percentuale) di casi risolti (di reati denunciati)
возвращать дело на доследование	rinvviare un processo per un supplemento d'indagine. (disporre un supplemento di istruttoria)
В чём секрет Вашей непотопляемости ?	Come fa a restare sempre a galla?
Это пахнет уголовщиной .	si possono ravvisare (ci sono) gli estremi di un reato (è roba da codice penale).
Весь медперсонал закрытых клиник трудоустроен .	Tutto il personale medico delle cliniche che sono state chiuse ha trovato un altro posto di lavoro .

Numerosi sostantivi russi, che esprimono sia azioni che stati⁸, possono essere resi in italiano solo con dei verbi:

Кадровая проблема вызванная медленностью прохождения документов на утверждение.	I problemi di organico sono dovuti alla lentezza burocratica con la quale vengo-no approvate le nomine.
--	---

⁷ Si procederà, per dirla con Stati (1989: 190) ad una “ridistribuzione di semi tra le parole attualizzate, alla conversione di un insieme di tratti sublessicali” (espressi cioè da un lessema unico in LP) in una “successione di vocaboli in LA”.

⁸ Lo stesso verbo può produrre due deverbali che esprimono due categorie semantiche: quella dell'azione → *проектирование / открывание* e quella del suo risultato → *проектировка / открытие* (cfr. Kuz'min 1971).

Никто не знает о его местонахождении .	Nessuno sa dove si trovi.
Вряд ли пошло бы на пользу игнорирование таких структур...	Non servirebbe a niente ignorare strutture...

L'assenza in italiano di un sostantivo con valore di agente, equivalente a quello russo (cfr. 1.5), porta a trasformare l'agente nell'azione:

Очевидно, что эта конституционная модель рассчитана на то, что премьер-министр должен быть единомышленником Президента в магистральных направлениях внутренней и внешней политики.	È evidente che questa Costituzione presuppone che il Primo Ministro debba essere sempre d'accordo con il Presidente nelle linee principali di politica interna ed estera.
Каждому гарантируется обеспечение по возрасту в случае болезни, инвалидности, потери кормильца , для воспитания детей и в иных случаях, установленных законом.	A tutti viene garantita l'assistenza, secondo l'età, in caso di malattia, di invalidità, di perdita della persona di cui i superstiti siano a carico , per l'educazione dei figli e in altri casi stabiliti dalla legge.

La mancanza di equivalenza fra due lingue è legata al fatto che ogni lingua ha una rappresentazione linguistica diversa della realtà. Quest'ultima non viene rappresentata mai nella sua totalità. Ogni lingua seleziona alcune caratteristiche, alcuni aspetti e non altri. Ciò che una lingua nomina, non viene esplicitato in un'altra, e viceversa. Gli esempi riportati sotto dimostrano il modo selettivo ("una parte per il tutto") con cui operano le lingue e il carattere sostanzialmente ellittico dei sintagmi:

невооруженным глазом	a occhio nudo
перевод с листа	traduzione a vista
еле живой	mezzo morto
оставить незаполненным	lasciare in bianco
без пиджака	in maniche di camicia
страхование по нетрудоспособности	assicurazione sull'invalidità
восхвалять до небес	portare alle stelle
монтажный лист	lista dialoghi
вынужденная посадка	atterraggio di fortuna

2.2. Lessico comune vs. lessico specialistico

Le differenze negli inventari paradigmatici delle due lingue riguardano in particolare la formazione del lessico specialistico, o per lo meno quello di alcuni sottocodici. L'italiano di solito possiede due sinonimi, dei quali uno è di uso comune, l'altro ha un'accezione tecnica, mentre il russo dispone di un solo termine (significante) nella lingua comune, al quale vengono attribuiti più significati. La variazione lessicale, di cui abbiamo parlato in 1.3, diventa specializzazione lessicale. Tramite il processo di "diversificazione semantica" (Pessina Longo 1988: 227) o "rideterminazione semantica" (Musacchio 1995: 45), non vengono prodotte nuove forme, ma nuovi significati di parole esistenti, prelevate dal lessico standard. Il problema per la resa in italiano non sarà la comprensibilità del termine, ma il mancato riconoscimento della *valenza terminologica* del lessema russo e, per dirla con Rjabceva (1996: 50), una conseguente "разтерминологизация терминов" (*de-terminologizzazione*).

срок хранения	giacenza (di merci, titoli), periodo di conservazione (di prodotti alimentari), durata (di depositi bancari), i termini (di custodia cautelare)
фальсификация	brogli (elezioni) sofisticazione (alimentare), contraffazione (documenti), inquinamento (prove), travisamento (fatti)
пользование	uso, usufrutto, fruizione
рецидив	recrudescenza, rigurgito, recidiva, ricaduta
прослушивание	ascolto, intercettazioni telefoniche
выселение	espulsione, sfratto
жаловаться	lamentarsi, ricorrere
жалоба	lamentela, lagnanza, reclamo, rimostranza, querela, ricorso, denuncia
оправдать	giustificare, scusare, assolvere,
спор	litigio, polemica, vertenza, contenzioso, controversia
заявление	dichiarazione, domanda, ricorso
давность	antichità, lontananza, prescrizione
давность владения (давностное владение)	usucapione
поручение	commissione, incarico, mandato
судебное поручение (о допросе свидетеля)	rogatoria

пригодный	idoneo, adatto, eleggibile (che ha i requisiti per)
пригодные документы (пригодные для учета и переучета в центральных банках)	effetti scontabili (che hanno requisiti di bancabilità)
заочное обучение	apprendimento a distanza
заочное разбирательство дела	processo in contumacia
заочное голосование	voto per corrispondenza
заменимый	sostituibile, intercambiabile
заменимая вещь	bene fungibile
безнадёжный	disperato
безнадёжный долг	credito inesigibile

Due termini possono essere semanticamente univoci, senza che per questo i loro campi semantici siano identici. Tale differenza si manifesta soprattutto in alcuni lessemi estremamente generici e con un'alta frequenza d'uso⁹ come *место*, *массив*, *комбинат*, *объект*, *пункт*, *профиль*:

место расположения	ubicazione dei siti
место сокращения	sito di riduzione
место установки трансмиссии	alloggiamento della trasmissione
место установки (опорных катков)	sede dei rulli
места обслуживания и хранения	aree di manutenzione e immagazzinamento
лесной массив	area boschiva
жилой массив, населённый пункт	centro abitato / agglomerato urbano
объекты массового пользования	servizi di pubblica utilità
исторические объекты	monumenti, patrimonio, beni
мясоперерабатывающие комбинаты	centri per la lavorazione della carne
горнометаллургический комбинат	complesso minerario siderurgico
пункт пересечения сухопутной границы	valico della frontiera terrestre
подпункт	comma

⁹ Cfr. оформлять/оформление: *confezionare, allestire, presentare, strutturare, redigere, curare, design, scenografia, composizione, impaginazione, veste tipografica, arredamento, presentazione, художественное оформление* → *organizzazione artistica, музыкальное оформление* → *consulenza musicale, musiche scelte da, оформить в записе* → *registrarsi all'anagrafe*.

заправочный пункт	distributore (pompa di benzina)
общего профиля	generico, non specializzato

Le differenze sintagmatiche più marcate tra LP e LA si riscontrano proprio negli aggettivi di uso corrente:

хороший	buono, bello, bravo.
дешёвый	a basso costo (economico), di scarsa qualità, dozzinale, mediocre
твёрдый	fisso (prezzi), pregiata (valuta), fermo (appoggio), solide (conoscenze)
невостребованный	non ritirato, non reclamato, non richiesto

Vediamo, a titolo illustrativo, i contesti d'uso di *grande* e *alto*:

крупная промышленность	la grande industria
великий поэт	un grande poeta
у него взрослый сын	ha un figlio grande
для широкой публики	per il grande pubblico
Верхняя Палата	la Camera Alta
высшие финансовые круги	l'alta finanza
Верховный комиссариат ООН по...	l'Alto Commissario per...
государственная измена	alto tradimento

Gli aggettivi, più di qualsiasi altra unità lessicale, possono assumere nel discorso significati inattesi non repertoriati nei dizionari. L'aggettivo *стихийный*, oltre al significato di *spontaneo* e *naturale*, come per esempio nel sintagma fisso *стихийные бедствия* (*calamità naturali*), di solito ha una connotazione negativa, nel senso di *disorganizzato*, *non programmato*, *improvvisato*. È importante cogliere di volta in volta il significato collocazionale di un aggettivo della LP e procedere ad una sua sostituzione lessicale:

трудовая дисциплина	disciplina del lavoro
трудовой стаж	anzianità di servizio
рабочее состояние	condizioni di lavoro
рабочая нагрузка	carico di servizio
броский галстук	cravatta vistosa (sgargiante)
броский лозунг	slogan di facile presa (richiamo)
отраслевая пресса	la stampa specializzata

отраслевые профсоюзы	sindacati di categoria
общественное мнение	l'opinione pubblica
общественные места	luoghi pubblici
общественное питание	ristorazione collettiva
денежный человек	una persona danarosa
денежная система	il sistema monetario
денежный штраф	una pena pecuniaria (ammenda)
теневое управление	gestione occulta / fondi neri
теневая экономика	economia sommersa
теневые доходы	redditi non dichiarati
теневой кабинет	governo ombra
учебный план	piano di studi
учебный предмет	materia d'insegnamento
учебный год	anno accademico /scolastico
учебное пособие	sussidio (manuale) didattico
учебный полёт	volo d'esercitazione
учебное судно	nave-scuola
разовый шприц	siringa monouso
...разового пользования	...usa e getta
разовая выплата	pagamento in un'unica soluzione
разовый тираж книги	unica stampa del libro
разовый характер	carattere occasionale (prestazione di servizi)
разовый взнос	versamento una tantum
разовый билет	biglietto valido solo una volta

La specializzazione e la generalizzazione sono dettate dalle differenze lessicali delle due lingue, spesso ascrivibili a determinate abitudini linguistiche. Il problema può essere che l'inventario della LA non comprenda l'iponimo di un lessema:

голод	fame, carestia
пострадавшие	terremotati, sinistrati, parte lesa, alluvionati
потребители	committenti, consumatori, utenti/bacino d'utenza, fruitori.

Di qui la necessità di procedere a trasformazioni *generico* → *specifico*, sostituendo, ad esempio, un iperonimo russo con un iponimo italiano:

По данным МВД России, в последнее время действительно наблюдается рост проявлений жестокости обращения с детьми .	Secondo i dati del Ministero degli Interni, ultimamente c'è stato effettivamente un aumento di episodi di maltrattamento dei bambini .
--	---

Нужны чрезвычайные меры по борьбе с уличной преступностью .	Bisogna adottare misure straordinarie per combattere la microcriminalità .
--	---

Alcune trasformazioni servono a disambiguare il testo, rendendolo comprensibile e fruibile agli utenti della LA, come la traduzione della seguente battuta, tratta dal film *Всё будет хорошо* (1995) di Dmitrij Astrachan:

Завтра в семь ждём на презентацию. Транспортом обеспечим .	Domani alle sette vi aspettiamo alla presentazione. Manderemo una macchina a prendervi .
---	---

Una resa letterale dell'espressione russa cambierebbe completamente il registro del discorso, dando l'impressione che la frase sia stata pronunciata da una compagnia assicurativa o da un'impresa di traslochi. Particolarmente produttive sono, infine, le *trasformazioni antonimiche* (cfr. 3.7):

беспроигрышная формула	una formula vincente
отпуск без сохранения зарплаты	ferie non retribuite
трудноосуществимый	poco percorribile/impraticabile
антивоенные митинги	manifestazioni pacifiste
не один раз	più di una volta

2.3. Concreto vs. astratto, reale vs. metaforico, movimento vs. risultato

Le trasposizioni semantiche sono sostanzialmente riconducibili a tre rapporti logici universali tra i concetti: *identità* (trasformazioni sinonimiche), *inclusione* (trasformazioni ipo-iperonimiche) e *contrasto* (trasformazioni antonimiche). Tuttavia, tali operazioni si basano soprattutto su alcune macro-opposizioni tra le due lingue in questione. Le relazioni di senso riflettono infatti l'organizzazione dell'esperienza, il modo in cui una lingua classifica la realtà, la concezione o visione che i parlanti di una data lingua hanno del mondo¹⁰:

¹⁰ Sui principi di ordinamento semantici o relazioni semantiche cfr. Simone (1990: 493–507).

se concordiamo con il fatto che i principi di ordinamento semantici sono universali, è utile allora vedere quali possono essere le aree semantiche generali di relativizzazione linguistica in base alla significatività culturale. (Trusso 1995: 39).

Secondo Alexieva (1993: 108), la selezione di ciò che viene esplicitato e ciò che resta implicito in una data lingua dipende non solo dalle intenzioni comunicative del parlante ma anche dal modo in cui i modelli cognitivi ed esperienziali, i tipi di *mapping* operano e sono fissati in una data lingua. Da una parte abbiamo le intenzioni, lo scopo comunicativo del parlante che riguarda il livello pragmatico; dall'altra i modi, specifici per una data lingua, di impiego dei modelli universali cognitivi ed esperienziali. Riguardo ai suddetti modelli, Alexieva opera una distinzione tra *one-domain mapping* e *two-domain mapping*. Nel primo caso, in base al *parametro di iconicità*¹¹ avviene un *iconic mapping*, quando vengono esplicitati predicati di esistenza e i predicati che attribuiscono una proprietà al soggetto¹². Il *non-iconic mapping*, invece, riguarda i casi di “una parte per il tutto”, l'espressione metonimica¹³. Ed è proprio in questo tipo di *mapping*, ovvero di rappresentazione del reale, che si osservano le maggiori differenze tra il russo e l'italiano. Si tratta di quei casi in cui l'italiano rende in modo esplicito la predicazione esistenziale per segnalare la scena intera, comprese le predicazioni percettive e di propagazione del suono, mentre in russo il tutto viene indicato dalla resa esplicita di uno solo di questi predicati. Il *predicate-splitting mapping* si verifica nei casi in cui una parte del predicato viene trasformata nel soggetto. Questo tipo di *mapping* opera con le coordinate del tempo, dello spazio e della causalità. Nel *two-domain mapping*¹⁴ i tratti che vengono selezionati per descrivere la situazione e i rapporti tra di loro, sono paragonati a quelli di un'altra

¹¹ Definita da Beaugrande & Dressler (1988: 84) come “un'eco esteriore ed immediata del contenuto attraverso le espressioni di superficie”. Sull'iconicità come strategia testuale, e cioè in che modo la disposizione sintattica dell'enunciato (l'ordine delle parole) riflette la descrizione dei fenomeni spaziali cfr. Enkvist (1991).

¹² “In which the predication for the overt expression emerges intact with explicit presentation of all relationships” (Alexieva 1993: 223).

¹³ “Where part of a predication is selected for representation of the whole” (Alexieva 1993: 223).

¹⁴ “Where the activity from one domain, D1 is compared to phenomena from another, D2, with a linking predication: “X” in D1 is (like) Y in D2” (Alexieva 1993: 223).

situazione in un altro *domain*. In particolare il *metaphorical mapping*, basato sulla similitudine tra un argomento, il predicato o una sola caratteristica di una predicazione che si riferisce al primo *domain* e il suo corrispondente nel secondo *domain*¹⁵. Infine, le opposizioni reale vs. non reale, spazio fisico vs. spazio metaforico, statico vs. dinamico vengono definite da Alexieva come *image-schematic mapping*¹⁶. Secondo la studiosa bulgara, le difficoltà in traduzione risiedono proprio nel fatto che i modelli cognitivi ed esperienziali sono spesso usati in modo diverso in determinate comunità linguistiche e culturali e la scelta del *domain* di paragone è diversa. Alexieva sottolinea l'importanza della semantica dell'enunciato, il modo in cui i pensieri e l'esperienza vengono verbalizzati, l'uso della lingua in termini di implicito/esplicito, iconico/non iconico e *one* o *two-domain mapping*. Dal punto di vista della traduzione, il *mapping* metonimico e quello metaforico creano maggiori difficoltà rispetto al *mapping* iconico. Di qui la necessità di studiare, in sede didattica, l'applicazione di modelli esperienziali e cognitivi specifici della cultura e della lingua di partenza. L'obiettivo è quello di vedere come le due lingue a contatto descrivono le situazioni extralinguistiche, se lo fanno in modo iconico o non iconico, se a livello di *one domain mapping* o *two-domain mapping*, e quali sono le differenze nella scelta del secondo *domain*.

Nell'ottica della *stilistique comparée* (Vinay & Darbelnet 1977, Malblanc 1980), l'italiano sembra muoversi principalmente sul *plan de l'entendement*, l'azione cioè viene vista sotto forma di un *giudizio*, attraverso una rappresentazione inguistica più generale ed astratta, mentre il russo, operando maggiormente sul *plan du réel* tende a descrivere l'azione *nel suo divenire*, marcando di più gli aspetti concreti e particolari. Dal movimento l'italiano passa al risultato interrompendo il "divenire" del russo con un "giudizio d'esistenza". Nel *mapping* della realtà, il russo sembra seguire di solito l'ordine delle immagini (*mot-image*), a differenza dell'italiano che preferisce rendere il tratto

¹⁵ La terminologia di Alexieva è quella di Lakoff (1987) e Lakoff & Johnson (1980) a cui rimandiamo per ulteriori approfondimenti.

¹⁶ "Lo schematizzare, il categorizzare è un universale cognitivo. Sappiamo che la memoria lavora agevolmente soltanto su complessi particolari di configurazioni spaziali e questi complessi sono costituiti da elementi schematici. Le caratteristiche fondamentali di questi elementi schematici risiedono nelle loro proprietà di primitivi geometrici." (Trusso 1995: 82).

essenziale con un *mot–signe*, frutto dell’astrazione di un’idea (*idée représentative*) o di un movimento rivolgendosi così più a *l’esprit* che a *l’imagination*:

человек на месте	il nostro referente locale
осмотр на месте	sopralluogo
пустить все на самотёк	politica del laissez–faire
проходной балл	il punteggio minimo
дует	c’è corrente
фильм был снят с выездом на место	Il film è stato girato in esterni

Secondo Berruto (1990: 25), il significato concreto, rispetto a quello astratto, “permette una rappresentazione mentale più diretta, con possibile appoggio sensoriale visivo, alle cose / oggetti / azioni presenti nel contesto non verbale”. Questa differenza¹⁷ di fondo emerge dal modo in cui l’enunciato viene strutturato nella LP e nella LA, dal rapporto tra sintassi e discorso, da come vengono presentati gli eventi, dall’ordine delle parole, dalla *preferenza* che una delle due lingue manifesta per determinate strutture rispetto ad altre¹⁸, e dalle relazioni grammaticali. Quest’ultime, in russo (lingua flessiva), sono segnalate soprattutto attraverso l’accordo, mentre l’italiano ricorre ad una grande varietà di connettori sintagmatici. A livello di coesione sia grammaticale (congiunzione, referenza, sostituzione, ellissi) che lessicale (collocazione, ripetizione), l’italiano segue un ordine analitico di esposizione, esplicitando numerose relazioni di significato del russo, come quelle espresse dai deittici, dai pronomi¹⁹, dagli avverbi, dalle

¹⁷ Kelly (1979: 158–159) parla di *lingue legate e lingue non–legate* e di un ordine *analitico* delle prime rispetto ad un ordine *impressionistico* delle seconde. La stessa terminologia viene usata dal comparativista Gak (1983) che parla di forme *расчленённые e нерасчленённые*

¹⁸ Il concetto di preferenza in termini comparativisti è chiamato *démarche: préférence que marque une langue entre des structures également possibles* (Malblanc 1980: 4). Secondo Malblanc (1980: 154–155) la preferenza, per esempio, di una lingua ad usare costruzioni predicative rispetto a costruzioni attributive è spiegabile in termini di *plan du réel e plan de l’entendement*; il primo è tipico del russo, il secondo dell’italiano. Ad esempio: *Он рано встаёт e È mattiniero*. In questo caso, l’italiano ha la possibilità di esprimere lo stesso concetto anche sul *plan du réel*: *Si alza presto*. Sulla *démarche* cfr. anche Vinay & Darbelnet (1977: 201–205).

¹⁹ Cfr. il dimostrativo *это* che agisce a livello della realtà, mentre la locuzione aggettivo dimostrativo + nome marca quello de *l’entendement*.

preposizioni, che corrispondono ad un legame che in italiano è rappresentato dal verbo²⁰. In russo, l'ordine delle parole (cfr. 3.1) fa sì che "tous les éléments fournis par le réel soient donnés avant que le jugement tombe" (Malblanc 1968: 153). Il giudizio, affermativo o negativo (cfr. 3.2), è a posteriori, viene dopo la visione e l'esperienza della realtà, laddove l'italiano fa precedere il giudizio alla sequenza delle immagini (*jugement préalable*). Anche la tendenza del russo ad usare forme impersonali è in contrasto con l'esigenza dell'italiano di esprimere l'agente attivo personale al punto che l'italiano arriva a personalizzare entità astratte (cfr. 1.1, 3.7, 3.9, 3.13). L'opposizione tra le due lingue è fra una maggiore indeterminazione (russo) e un maggiore soggettivismo (italiano)²¹.

In 1.3, abbiamo visto come il russo e l'italiano codificano in modo diverso l'organizzazione temporale del discorso, il rapporto tra il momento deittico dell'enunciazione (il presente) e il momento temporale dell'evento di cui si parla (il futuro o il passato), e il grado diverso di distanza tra quello che Simone (1990: 327) definisce *punto dell'enunciazione e punto dell'evento*²².

Le differenze tra le due lingue in questione non riguardano solo la localizzazione e la distribuzione temporale di un evento, segnalata dalle differenze aspettuali (completezza o non-completezza, continuità, momentaneità dell'azione temporale) ma anche quella spaziale, o meglio *le coordinate linguo-spaziali del tempo* (Trusso 1995: 94)²³. Si è

²⁰ Si veda, in particolare, l'autonomia sia strutturale che semantica dei circostanziali russi in 3.14.

²¹ "Le mode impersonnel fournit [...] un système général de présentation des faits grâce auquel, la détermination se trouvant retardée, la sensation ou le phénomène sont mieux mis en relief [...] Ceci correspond au processus normal, original de la perception où le jugement suit la sensation" (Malblanc 1980: 258).

²² In particolare ricordiamo l'uso dell'imperfetto (*la retenue dans le champ de l'esprit d'un état de un événement* – Vinay & Darbelnet 1977: 132; *стирание граней между временными планами* – Gak 1983: 155; cfr. anche Malblanc 1980: 248). L'importanza dell'imperfetto in italiano è dovuta alla molteplicità non solo dei suoi tratti temporali ma anche e soprattutto aspettuali e modali (cfr. 1.3). "A parte quindi gli Imperfetti con riferimento al passato ("onirico", "fantastico", "di conato" e "imminenziale", "ipotetico", "potenziale"), in cui è evidente la dislocazione in un mondo virtuale, diverso dal presente, anche gli Imperfetti senza riferimento al passato ("ludico", "ipocoristico", "di cortesia", "epistemico-doxastico", "di pianificazione) possono essere motivati da una fittizia dislocazione nel passato recente di un processo in corso" (Bertinetto in Bazzanella 1994: 104).

²³ "L'ora, i minuti, l'anno, il secolo sono suddivisioni temporali imposte dalle necessità pragmatiche di culture specifiche così come il centimetro, il metro, il chilometro lo sono per

fatto riferimento alla diversa configurazione e concettualizzazione dello spazio espressa dal sistema preposizionale delle due lingue²⁴, e alla tendenza del russo verso una lessicalizzazione²⁵ delle relazioni spazio-temporali. Sia la deissi temporale che quella spaziale sono infatti marcate culturalmente. In conformità con la tendenza del russo a nominare il reale, si osserva in questa lingua una maggiore specializzazione delle indicazioni spaziali, come il carattere vettoriale degli avverbi di luogo:

там / туда	là
здесь / сюда	qui
где / куда	dove

Nell'organizzazione e concettualizzazione dello spazio, alcune differenze importanti riguardano le rappresentazioni/non-rappresentazioni linguistiche della distinzione categoriale tra reale e irreal²⁶:

возбуждение уголовного дела	luogo a procedere
вознаграждение за участие	gettone di presenza
габариты, размеры	ingombro
связь прервалась	è caduta la linea
образ действий	linea di condotta
иностранцы студенты	studenti fuori sede
переигрывание	un'interpretazione sopra le righe

Si confrontino le espressioni italiane rispetto alla 'realtà' evocata dai termini russi:

Мальчики и девочки, только-только после института.	Ragazzi e ragazze appena laureati . (freschi di laurea)
--	--

lo spazio" (Trusso 1995: 95). Si pensi, a questo proposito, alle espressioni temporali del tipo *половина шестого* → *le cinque e mezzo*, lett. *metà della sesta (ora)*, o alle diverse unità di misura: *телевизор с диагональю экрана 14 дюймов* → *un televisore da 14 pollici*.

²⁴ Ad esempio: *за чертой бедности* → **sotto** la soglia della povertà.

²⁵ "La lingua è costretta a grammaticalizzare e a lessicalizzare relazioni spaziali che sono considerate salienti per la propria cultura. Ma la lingua deve agire sempre in economia e questo porta a palesare alcuni rapporti in modo estremamente specifico, e altre volte ad esprimere relazioni in modo generico" (Trusso 1995: 81).

²⁶ Cfr. esempio riportato in 1.1, in cui le due deissi di luogo (*место*) e di tempo (*время*) vengono fuse in italiano in un'unica deissi di spazio ("spazi pubblicitari").

На улице холодно.	Fuori fa freddo.
Он ещё болен, нельзя на улицу.	È ancora malato, non deve uscire .
Проходимость на пересечённой местности.	Mobilità fuori strada .
Женщины в политике все озлобленные, лучше им туда не лезть.	Le donne in politica sono tremende. È meglio che ne rimangano fuori .
Вот несколько дней назад я был на подписании соглашения между Россией и Литвой, и там очень резко прозвучали слова премьера Литвы о том, что...	Alcuni giorni fa, ho presenziato alla firma di un accordo tra la Russia e la Lituania e, in quell'occasione , il primo ministro lituano ha detto senza mezzi termini che...
После выборов очевидно наличие стремления к ...	Dopo le elezioni è emersa chiaramente la volontà di arrivare a...
Районы наличия списанных обычных вооружений.	Aree destinate al deposito degli armamenti convenzionali.
Одни предлагают использовать силу для...	Alcuni invocano l'uso della forza.per...
В компаниях Японии широко практикуется привлечение рабочих и других исполнителей к обсуждению...	Le società giapponesi sollecitano la partecipazione degli operai e delle altre maestranze alla discussione di...
Встреча состоится, если на ней прозвучит вопрос о...	L'incontro ci sarà solo se verrà sollevata la questione relativa a...
Наша телекомпания теперь живёт на доходы от рекламы.	La nostra emittente oggi si finanzia con la raccolta pubblicitaria.
Все заметные политические фигуры уже заняли свои политические ниши.	Tutti i politici che contano si sono già ri-tagliati il loro spazio politico.
Они сделают необходимую серию шагов, чтобы привлечь тех, кто колеблется.	Faranno di tutto per conquistare l'elettorato ancora indeciso .
Налоговому комитету Узбекистана поручено возбуждать уголовные дела по фактам уклонения от уплаты налогов.	La commissione tributaria dell'Uzbekistan ha ricevuto l'incarico di avviare procedimenti penali su casi di evasione fiscale.
Есть у нас предприниматели, и очень известные, которые по несколько миллиардов недоплачивали из своих личных доходов.	Ci sono imprenditori, anche famosi, che hanno eluso il fisco per alcuni miliardi.
Ему предъявлено обвинение в получении взятки.	Gli viene contestato il reato di concussione.
В центре занятости он стоит на учёте уже давно, но за год работу ему не предложили ни разу.	È iscritto all'ufficio collocamento da parecchio tempo, ma in un anno non gli hanno proposto mai un lavoro.

... остановить стихийный процесс в деле назначения и выборов глав администрации.	... procedere ad un riordino nel sistema delle nomine e delle elezioni dei dirigenti locali.
--	---

L'opposizione *concreto vs. astratto* è particolarmente evidente nel sistema verbale delle due lingue, dove ad un verbo–segno italiano (*portare, passare, andare, mettere, riempire, stare, ecc.*) corrispondono numerosi verbi–immagine russi, che sono più concreti rispetto al loro verbo–segno corrispondente²⁷. Ad esempio, la coppia *finire / кончить*:

доплатить	finire di pagare
доесть	finire di mangiare

Il verbo russo viene reso in italiano attraverso il legame logico rappresentato dal verbo *essere* e dal verbo *avere*

Мир и экономически, и идеологически не дозрел до этого.	Il mondo sia economicamente che ideologicamente non è ancora pronto a questo
Во всех предложениях абхазской стороны красной нитью проходит мысль о разделении...	Tutte le proposte abchaze hanno in comune la volontà di dividere....

Il verbo russo, come quello tedesco, “mostra una specie di montaggio visibile dei tratti” (Renzi 1976: 213). Simone (1990: 142) parla di lingue che hanno parole a struttura articolata e lingue con parole a struttura fissa. Per le prime, a differenza delle seconde, le parole sono in qualche modo trasparenti nella loro formazione e risultano motivate, perché il parlante riesce a intravedere i componenti morfemici. Un verbo come *intestare*, per esempio, tradurrà *написать свою фамилию и дату / записать дом, счёт на / выписать чек на чье-л. имя*. Si considerino ancora i due esempi seguenti:

²⁷ Si tratta di una caratteristica delle lingue romanze. Malblanc (1980: 69) osserva come, per esempio, al verbo francese *passer* possano corrispondere una cinquantina di verbi tedeschi. Su questo cfr. anche Renzi (1976: 212). In 1.3 abbiamo visto l'aspetto *vettoriale* di molti verbi russi che codificano una direzione ben precisa, un movimento pre–determinato, rispetto all'*ambivalenza* dell'italiano.

Татарстан перечисляет в федеральный бюджет...	Il Tatarstan contribuisce al bilancio federale per il...%
В городской бюджет перечислено ...млрд. рублей	Nel bilancio comunale sono affluiti ...

I verbi di moto russi assumono in italiano un valore fattivo-causativo. Il movimento espresso nell'enunciato russo sarà spesso trasformato in un predicato esistenziale o in un verbo risultativo (cfr. 1.3). L'italiano ha sviluppato determinate procedure per avvicinarsi alla realtà e compensare la carenza di verbi "in presa diretta con il reale". Tali procedure sono oltre all'imperfetto e l'uso di forme perifrastiche, il ricorso a *verbi-metфора*²⁸, che riguardano il *plan de l'entendement*, perché non sono una traduzione diretta della realtà attraverso i sensi (cfr. Malblanc 1980: 76–83):

пойти в политику	scendere in campo (darsi alla politica)
выйти из Договора	recedere dal Trattato
уйти от ответственности	sottrarsi alle responsabilità
отвести судью	ricusare un giudice
для обхода положений	per circonvenire le disposizioni...
уклониться от...	eludere...
подать жалобу	sporgere querela
подсчитать голоса	scrutinare i voti
произвести подсчёт голосов	fare lo spoglio dei voti

²⁸ Inoltre, la metaforicità verbale si riscontra anche nelle costruzioni transitive italiane con un soggetto inanimato (cfr. 1.1, 3.7, 3.9, 3.13).

Capitolo 3

Modelli di riformulazione sintattica

3.1. Organizzazione dell'enunciato

Il problema centrale dell'organizzazione di un enunciato è il rapporto fra la semantica delle parole e la struttura (di superficie) della frase, tra i valori grammaticali e quelli semantici¹. Tale rapporto è reciproco: non solo la struttura della frase dipende dalle caratteristiche grammaticali, dalla modalità combinatoria delle parole, dalle particolarità della reggenza verbale, dalle preposizioni, ma anche dalle parole selezionate in riferimento allo schema generale della frase. Ogni lingua organizza il proprio lessico in un certo modo, diverse saranno le scelte che riguardano l'articolazione del tema e del rema, le strategie di tematizzazione, i legami di coesione. A seguito dell'operazione traduttiva, struttura semantica e struttura comunicativa rimangono immutate, mentre la struttura sintattica² può cambiare a seconda delle regole

¹ Si pensi, per esempio, alla relazione di mancanza, espressa dalle particelle negative impersonali e alla relazione di possesso o di causalità.

² “[...] nella catena lineare dell'enunciato si registra in qualche modo la sovrapposizione (e in un certo senso lo ‘schiacciamento’) di almeno tre strati strutturali: a) quello sintagmatico (identificato dall'analisi sintattica), b) quello logico-funzionale (identificato dall'analisi funzionale) e, appunto, c) quello tematico” (Simone 1990: 382). In questo campo, la terminologia è quanto mai varia. Bally (1971) parlava di un ordine grammaticale e di un ordine psicologico (quello che veniva chiamato soggetto psicologico oggi viene definito tema o *topic*). Stati (1976) ha individuato due livelli sintattici: sintattico-formale e semantico; il primo riguarda gli attanti richiesti dal verbo (cfr. la nozione di valenza di Tesnière 1959); il secondo riguarda i concetti di agente, paziente e beneficiario. Comrie (1983: 97) parla di relazioni grammaticali, ruoli semantici e ruoli pragmatici, quest'ultimi intesi come “i diversi modi in cui la stessa

grammaticali di ogni lingua. In questo senso la traduzione è un modo per cambiare la forma mantenendo costante la funzione comunicativa (cfr. Ivir 1987).

Vedremo come la componente semantica interagisce ogni volta in modo diverso a seconda dei vincoli sintattici. Ogni lingua organizza dunque in modo diverso queste tre strutture. Lo studio dell'ordine delle parole e l'analisi morfosintattica non rispondono a finalità meramente comparative o di analisi tipologica tra le due lingue, ma ci interessano nella misura in cui ci aiutano a capire in che modo LP e LA utilizzano le rispettive risorse linguistiche per realizzare determinati scopi comunicativi. Attraverso l'ordine delle parole infatti viene regolato il flusso dell'informazione nell'enunciato e viene mantenuta la coerenza del messaggio. Per quanto Simone (1990: 405) definisca sia le lingue slave che quelle romanze lingue con un ordine delle parole *manovrabile*, si osservano notevoli differenze tra il russo e l'italiano. L'ordine più libero, o per dirla con Simone, più manovrabile dei costituenti della frase russa è dovuto alla morfologia. Le marche dei casi infatti segnalano le relazioni tra gli elementi della frase. La forma del nome cambia a seconda della funzione nella frase:

Иван видит Бориса	Ivan vede Boris
Бориса видит Иван	

Il morfema *-a* (accusativo) indica l'oggetto, a prescindere dalla posizione nei confronti del soggetto e del verbo³. In 1.7, abbiamo visto come la funzione degli aggettivi in italiano venga segnalata dalla posizione che occupano rispetto al nome. Anche in russo, a parte la forma dell'aggettivo, funzione predicativa e funzione attributiva dipendono

informazione, o lo stesso contenuto semantico, può essere strutturato per riflettere il flusso dell'informazione data e di quella nuova". Per Gebert (1991: 296) "l'ordine dei costituenti nelle frasi di una lingua è organizzato da due principi gerarchici: il principio costruttivo e di accrescimento e quello comunicativo. La funzione del principio costruttivo consiste nell'organizzare la forma della frase in un modo tale da garantire il passaggio univoco da un numero infinito di significati in strutture lineari di suoni. Il principio comunicativo invece addegua la forma delle frasi alle esigenze della trasmissione dell'informazioni nel discorso". Per Černjachovskaja (1976) e Gak (1983), i tre livelli dell'enunciato sono: *синтаксическая, семантическая (смысловая) и логико-коммуникативная*.

³ Cfr. anche la frase: *он дал книжку этому мальчику занятную*, in cui la forma dell'aggettivo *занятную* indica che esso si riferisce a *книжку* e non a *мальчик*.

dalla posizione: *красивый дом* → *дом красивый*. In alcuni costrutti l'ordine delle parole può mutare il significato delle parole: *два часа е часа два* → *circa due ore, un due ore*.

In italiano, il significato di una frase dipende spesso dall'ordine in cui si trovano gli elementi (*Paolo vede Piero vs. Piero vede Paolo*). In altre parole, se la comprensione di una frase implica l'assegnazione dei ruoli sintattici, in una lingua flessiva come il russo la marca del caso consente di assegnare direttamente ad un costituente un determinato ruolo sintattico⁴, laddove quest'ultimo viene assegnato in italiano in base alla posizione che occupa. In questo caso, l'italiano si serve dell'ordine delle parole per differenziare il soggetto dal complemento oggetto. Questa maggiore libertà in russo è sottoposta ad alcune restrizioni. Per esempio, la preposizione precede sempre il sostantivo a cui si riferisce, l'aggettivo che modifica il nome precede quest'ultimo, come pure l'avverbio viene prima del verbo⁵. La maggiore flessibilità dell'ordine dei costituenti della frase russa deriva proprio dalla possibilità, nello stile non marcato (neutro), di iniziare la frase con un oggetto diretto o indiretto e, secondo quanto afferma Černjachovskaja (1976: 45) “противоречия между семантическим и синтаксическим словопорядками не возникают, так как относительно свободный грамматический порядок подстраивается под семантический”.

L'italiano si serve delle variazioni dell'ordine delle parole più di quanto possano fare altre lingue, come per esempio l'inglese, caratterizzato da un ordine rigorosamente SVO, in cui non è ammessa, per esempio, la cancellazione del soggetto. L'italiano ha la possibilità di rendere tematiche varie parti della frase, ma qualsiasi cambiamento

4 Se le forme flessionali coincidono, è il posto che stabilisce chi è il soggetto e chi è il complemento oggetto. Alcuni sintagmi nominali non operano la distinzione tra nominativo e accusativo e nei pochi casi in cui la morfologia è ambivalente si accorda la preferenza all'interpretazione basata sull'ordine delle parole soggetto-verbo-oggetto. Secondo Gak (1983), se nella frase sono presenti soltanto sintagmi nominali con il tratto inanimato, essi si dispongono secondo un ordine dettato unicamente da criteri comunicativi (*бытие определяет сознание* → *l'essere definisce la coscienza*).

5 L'avverbio in posizione preverbale, se dipende dal verbo, nel senso che forma con esso un'unità indivisibile (*нерасчленённый*) è, nella terminologia di Černjachovskaja (1976) *атрибут глагола* perché caratterizza l'azione espressa dal verbo. In posizione postverbale, invece, l'avverbio è *конкретизатор*, si riferisce cioè alla predicazione di tutta la frase. In italiano, se l'avverbio occupa la posizione di tema, l'enunciato sarà marcato.

dell'ordine basico dei costituenti comporta sempre, a differenza del russo, determinate conseguenze a livello prosodico: un'intonazione particolare, l'uso delle pause, come nel caso di una frase topicalizzata (*un bel libro, abbiamo letto*), a livello sintattico (l'uso del passivo, frasi dislocate, scisse e a sollevamento), a livello lessicale (aggiunta di pronomi e preposizioni). L'ordine delle parole in russo ha principalmente una funzione comunicativa, viene determinato da quelli che Comrie (1976) definisce *ruoli pragmatici* o *ruoli del discorso* ed è una risorsa per sottolineare l'enfasi e il contrasto, dato che le relazioni grammaticali vengono espresse dalla morfologia.

Caratteristica del russo è la non coincidenza tra soggetto semantico e soggetto sintattico (o grammaticale)⁶. Il soggetto della frase viene determinato dal verbo. Abbiamo visto in 1.3 che con alcuni predicati che esprimono l'involontarietà del soggetto, stati o processi mentali e percettivi, avviene una regressione del soggetto che da agente diventa esperiente. Gli elementi della struttura semantica (o ruoli semantici) saranno molto spesso espressi da un caso diverso da quello nominativo. In russo infatti:

la forma del nome con funzione topicale dipende innanzitutto dai tratti semantici del predicato [...]. Qualsiasi nome che presenti le caratteristiche di “animato+, umano+” può essere il topic della frase, indipendentemente dalla sua forma grammaticale e dal suo ruolo sintattico (Fici Giusti 1988: 149–150)⁷.

Inoltre, la posizione di tema in russo è legata alla referenzialità del soggetto. Topicalità e definitezza coincidono (cfr. 1.2):

Женщина вошла в комнату	La donna entrò nella stanza
В комнату вошла женщина	Una donna entrò nella stanza

L'ordine in cui il soggetto, il verbo, l'oggetto e gli argomenti del verbo possono occorrere nella frase risponde dunque a criteri diversi.

⁶ Il nome cioè che controlla il verbo, o che “impone al verbo il suo pacchetto morfemico” (Simone 1990: 381).

⁷ Nelle frasi del tipo *Отца знобунт* → *il padre ha i brividi*, “il soggetto è disattivato al punto di essere retrocesso al ruolo sintattico di oggetto di una frase impersonale, cioè priva di soggetto grammaticale” (Fici Giusti 1988: 150–151).

Ognuna delle due lingue preferisce tematizzare alcuni elementi della frase. Con predicati che esprimono esistenza, comparsa, movimento, possesso, percezione, si possono avere costruzioni nelle quali il soggetto è posposto al verbo (*были споры, зарождаются первые сомнения, идёт процесс, произошло обострение, происходит решение, раздаётся звук*, ecc.). Queste costruzioni sono *monorematiche*⁸, perché il tema non coincide con l'informazione data ma contiene anch'esso informazione nuova per il ricevente.

In russo, la testa del sintagma aggettivale è il costituente più a destra, ed ha alla sua sinistra tutti i suoi modificatori. Si tratta di una *struttura regressiva*, e questo vale tanto per il sintagma aggettivale quanto per quello nominale; in entrambi i casi, i modificatori (siano essi, nel caso del nome, aggettivi, forme infinite del verbo o costrutti participiali), possono essere accumulati prima della testa⁹:

полезная для общества работа	un lavoro utile alla società
замечательно интересная книга	un libro estremamente interessante
господствующая в обществе идеология	l'ideologia dominante nella società
Для стремящегося к подлинной свободе человека	Per l'uomo che aspira alla vera libertà
На экстренно созванном заседании Совета безопасности	Alla riunione del Consiglio di sicurezza, convocata d'urgenza
Накопленный в нашей стране и, в частности, в вузе, который я представляю, опыт ...	L'esperienza acquisita dal nostro paese e in particolare dall'istituto che io rappresento...
Они должны решить вопрос о создании у себя пусть вначале небольшого, но чрезвычайно важного подразделения по внешнеторговой деятельности.	Devono costituire al loro interno un ufficio per il commercio con l'estero, magari all'inizio anche piccolo...

⁸ «Моноремами мы называем высказывания, которые представляют собой грамматически полные предложения (независимо от того, являются они грамматически двучленными или одночленными), в которых тематический элемент выражен эксплицитно, но, как и остальные компоненты высказывания, содержит „новое” (Černjachovskaja 1976: 170). Cfr. anche Černov (1987) e Šekina (1995).

⁹ Secondo Gebert (1991: 309–310), il russo presenta delle incoerenze tipologiche, in quanto l'anteposizione dell'aggettivo al SN e l'esistenza dei casi sono una caratteristica delle lingue con un ordine OV e non delle lingue, come il russo, con un ordine VO.

La premodificazione altera la struttura comunicativa (l'organizzazione tematica) della LA rispetto a quella della LP¹⁰. Tutti i pre-modificatori possono essere considerati come informazione vincolata all'arrivo del nome a cui si riferiscono¹¹. Il participio, usato in luogo della proposizione relativa, può seguire ma anche precedere il sostantivo che modifica, da solo o come perno di un costrutto participiale. In italiano, l'anteposizione dell'aggettivo (cfr. 1.7) rende la frase stilisticamente marcata (*è una ben triste vicenda quella...*). Di solito sono *bene* e *assai* gli avverbi modificatori di aggettivi che occorrono in posizione prenominali. L'aggettivo in funzione attributiva può seguire o precedere il nome, ma è obbligatoria la posizione postnominale quando il sintagma nominale comprende dei complementi (cfr. Giorgi 1988 e Simone 1990).

Si può quindi affermare che l'italiano, diversamente dal russo, si attiene alla nozione di *semplificazione linguistica*, in base alla quale la contiguità sintagmatica di due elementi semanticamente e/o sintatticamente dipendenti, è più semplice della loro distanziamento, in quanto permette una più immediata recuperabilità e accessibilità dei rapporti, non costringendo a prospezioni o memorizzazioni in avanti né a retrospezioni o memorizzazioni all'indietro (cfr. Berruto 1990: 29).

La premodificazione può creare non pochi problemi nell'interpretazione simultanea. Nel gestire gli elementi dislocati a sinistra, l'interprete deve trovare il giusto equilibrio tra *décalage* (attesa, memorizzazione) e anticipazione. A volte è sufficiente aspettare la testa del sintagma:

¹⁰ “La struttura del messaggio può venir caratterizzata come una modulazione (pattern) di informazione indipendente o libera e informazione vincolata. Sono importanti, da questo punto di vista, sia la relazione di dipendenza reciproca sia l'aspetto di innesto tra informazione libera e informazione vincolata. Il carattere di innesto implica un riferimento alla sequenza temporale del processo di comprensione: ossia la particolare posizione, prima o dopo, all'inizio o alla fine del messaggio, dei due tipi di informazione condiziona le modalità e il ritmo di comprensione [...]. La superiorità del Nome, in prima posizione (Noun-first) [...] è un esempio della regola più generale della superiorità della posizione anteriore della informazione libera” (Titone 1988: 249).

¹¹ Cfr. l'esempio di Černjachovskaja (1976: 89): *Под Стайгер – талантливый, необыкновенный артист* in cui il focus comunicativo (*максимальная коммуникативная нагрузка*) è concentrato in quello che Černjachovskaja chiama *атрибут предикатива*.

Ведутся обнадёживающие переговоры в целях карабахского урегулирования.	Sono in corso negoziati che fanno ben sperare in una composizione del conflitto.
Наступившее два года назад перемирие связывают с...	La tregua di due anni fa viene messa in relazione a...

Il costrutto participiale può essere sostituito da una completiva nominale (cfr. 3.8):

Как весьма положительный факт мы отмечаем наметившееся понимание необходимости комплексного подхода к вопросам разоружения.	È sicuramente un fatto positivo , secondo noi, che sia stata avvertita la necessità di un approccio globale alle questioni del disarmo.
--	---

In linea con la regola del “pensare nominativo” (cfr. 3.7), si può trasformare il rema russo nel soggetto italiano (*quanto da lui affermato*), rendendo superflua la resa del sostantivo (*пожелание*) modificato dal participio (*высказанное*). Si osservi l’aggiunta di un indicatore di riformulazione per rendere il testo maggiormente coeso:

Президент заявил, что высказанное им 6-ого ноября на встрече с руководителями средств массовой информации России пожелание, что не стоит проводить президентские выборы в июне, было его частным мнением, а не официальным решением.	Il Presidente ha dichiarato che quanto da lui affermato il 6 novembre nell’incontro con i media e cioè che non vale la pena di indire le elezioni era un suo parere personale e non una decisione ufficiale.
---	--

È possibile una trasposizione avverbiale degli elementi dislocati con relativa parentesizzazione:

Однако, быстрое и получившее самую широкую поддержку в мире совместное подавление иракской агрессии даёт надежду на то, что...	Tuttavia, in modo veloce e con un ampio appoggio internazionale , si è riusciti a bloccare l’aggressione irachena e ciò fa ben sperare che...
Нынешняя никем не контролируемая экономическая ситуация привела...	Oggi , la situazione economica, completamente fuori controllo , ha portato a...

Тогдашние совсем не глупые российские руководители экономики правильно поняли...

All'epoca i responsabili economici, **che non erano affatto stupidi**, compresero...

In altri casi, si può ricorrere alla strategia dell'anticipazione. Quest'ultima può basarsi su indizi sintattici che consentono di inferire lo sviluppo successivo della frase:

Но тогда мы получим второй Афганистан со всеми вытекающими отсюда **последствиями**.

Ma in tal caso avremo un secondo Afghanistan **con tutto quello che questo significa** (comporta/con tutte le conseguenze del caso/che sappiamo).

Nel frammento seguente, gli elementi dislocati, pur essendo di lunghezza maggiore, non impediscono di anticipare il verbo:

Россия очень многообразна и имеет несколько регионов, которые принципиально разные направления к переходу к рыночным отношениям **осуществляют**.

La Russia è un paese eterogeneo e ci sono regioni che **seguono** orientamenti diversi nei confronti dell'economia di mercato.

L'anticipazione può essere anche di tipo semantico, ovvero può basarsi sul cotesto (linguistico) o sul contesto (extralinguistico), ovvero sulle conoscenze dell'interprete. Nell'esempio seguente, l'elemento anticipato (*religioni*) è stato menzionato precedentemente (*появление религиозного сектантства*):

Как и во времена конца античной цивилизации, когда расцвели разные виды оккультизма, наступающая эпоха в идеологическом плане не удовлетворится появлением **религиозного сектантства**. Сложность и непредсказуемость мира, его неопределенность неизбежно станут питательной средой разного рода нетрадиционных, порой просто мистических **воззрений**.

Come alla fine dell'antica civiltà, quando fiorirono vari tipi di occultismo, la nuova era, a livello ideologico, non si accontenterà delle sette religiose. La complessità e l'imprevedibilità del mondo, la sua indeterminatezza, inevitabilmente saranno terreno fertile per svariate **religioni** non tradizionali, o semplicemente per la diffusione di forme di misticismo.

3.2. La negazione

La forma *нет* viene utilizzata sia per esprimere il rifiuto, in una situazione direttamente interattiva o di dialogo fittizio (retorico), sia come marca sintattica all'interno di un'enunciato; nel primo caso, tale forma corrisponderà in italiano a *no*, nel secondo caso alle forme *non* (*c'è*)/*non* (*ci sono*). La negazione viene espressa a livelli linguistici diversi (particelle negative, interiezioni, avverbi). In 1.3 è emersa la produttività dei prefissi privativi russi, rispetto all'uso di parole indipendenti in italiano (l'opposizione mezzi morfologici vs. mezzi lessicali). Il russo, insieme ad altre lingue slave, fa uso di una *negazione multipla*. L'uscita in italiano richiederà il passaggio ad una *mononegatività*:

НИКТО ЕГО НЕ ВИДЕЛ

nessuno lo ha visto

La negazione è legata ai diversi modi in cui le lingue esprimono una determinata azione. Ad esempio, l'italiano tende ad usare un verbo performativo che designa in modo esplicito l'azione del divieto, mentre in russo troviamo un enunciato che contiene al suo interno la negazione¹²:

по газонам не ходить!

vietato calpestare le aiuole

La negazione ha a che fare anche con l'ordine delle parole. Le forme che esprimono la negazione sia in russo che in l'italiano e, in generale nelle lingue romanze, precedono il predicato a differenza, per esempio del tedesco. Gak (1983: 210–211) distingue una *negazione generale*, quando viene negato un fatto nella sua globalità e una *negazione parziale*, quando viene negata solo una parte di un fatto. Sulla base di tale distinzione (cfr. anche Rjabceva 1996: 66), le due lingue in questione presentano una differenza importante. L'italiano, infatti, di solito esprime anche il significato parziale con la particella *non* in posizione preverbale. In russo, invece, la presenza di quantificatori (*все*, *много*, *всегда*, ecc.), porta ad uno spostamento della negazione:

¹² Tale performativo traduce anche il verbo russo corrispondente: *вход посторонним запрещён* → vietato l'ingresso ai non adetti ai lavori, *стоянка машин запрещена* → divieto di sosta, *купаться запрещено* → divieto di balneazione.

он пришел не очень поздно	non è arrivato molto tardi
я вижу с ним не каждый день	non lo vedo tutti i giorni
у него не много друзей	non ha molti amici
пришли не все ученики	non sono venuti tutti gli studenti
он был не из этих мест	non era di queste parti (del luogo)

In termini di struttura comunicativa, la negazione in russo è indice di rematicità, attira su di sé il focus comunicativo (Černov 1987: 197; Černjachovskaja 1976: 87) e viene marcata dal caso genitivo:

Я ничего не знаю.	Non so nulla.
Я никогда своей национальности не стеснялся.	Non mi sono mai vergognato delle mie origini etniche.
Никаких препятствий нам никто не чинит.	Nessuno ci sta creando dei problemi.
Ни на какую власть в Чечне выступающий не претендует.	L'oratore non ha nessuna velleità di potere in Cecenia.
Однако ни тот, ни другой с заявлениями в суд о привлечении Илюхина к ответственности за клевету пока не обращались.	Ma nessuno dei due ha finora querelato Iljuchin per diffamazione.

3.3. Predicato verbale

Un modello frequente nel passaggio dal russo in italiano, è la sostituzione del verbo della LP con la copula. Ciò porta ad un mutamento della struttura sintattica del rema: il complemento della LP diventa un predicato, avviene una nominalizzazione del predicato che da verbale diventa nominale

находиться в розыске	essere ricercato
это выглядит эффектно	è di grande effetto
я ему симпатизирую	mi sta (è) simpatico
все были настроены оптимистично	tutti erano ottimisti
суд заседает	la corte è in seduta
требовательно относиться к...	essere esigenti nei confronti...

L'uso predicativo di *essere* è necessario per rendere i verbi russi che lessicalizzano la posizione delle persone e degli oggetti usati in

sensu copulativo: *стоять, встать, обстоять, сидеть, лежать, положить, висеть, находиться, оказаться* ecc. e alcuni verbi de-semantizzati (cfr. 1.3). Più in generale si tratta di verbi tematici¹³ con un basso volume semantico. Oltre ai verbi stativi vanno ricordati verbi di movimento che indicano esistenza e processi in corso: *идти, протекать, проходить, произойти*, ecc. Per chi traduce dal russo in italiano, tale procedura facilita il processo di decodifica della LP, in quanto vengono neutralizzate differenziazioni inutili ed estranee all'italiano.

Непрерывное образование выступает одновременно как условие и как процесс всестороннего развития личности учителя.	La formazione continua è al tempo stesso una condizione e un processo di sviluppo completo della personalità dell'insegnante.
Но поскольку сторонами конфликта выступают группы людей разной национальности, конфликт получает национальную окраску.	Ma dato che le parti in conflitto sono gruppi di persone di etnia diversa, il conflitto assume una valenza interetnica.
Продолжительность обучения составляет 18 недель.	La durata del corso è di 18 settimane.
На груди значки ЛДПР держатся солидно.	I distintivi del partito (liberal– democratico russo) sono ben appuntati sul petto.
Помещения не подходят нам эргономически.	I locali non sono ergonomici.
Финансовый вопрос вообще стоит довольно остро.	Il problema finanziario è effettivamente un problema grave.
Сегодня перед нами особенно остро встаёт проблема прав человека.	Oggi in Russia il problema dei diritti umani è particolarmente grave.
Все участники помнят, насколько горячо эта дискуссия здесь разворачивалась .	Tutti si ricorderanno di quanto sia stata accesa questa polemica.
Конфликт пока не раскручивается дальше Чечни.	Il conflitto per ora è circoscritto alla Cecenia.
Интервью пролежало почти два года.	L'intervista è rimasta nel cassetto per quasi due anni.

¹³ Firbas (1972, 1992) ha introdotto la nozione di *dinamismo comunicativo* per indicare la capacità che possiede una parola di rematicizzarsi nel contesto non solo in base alla posizione che occupa nella frase, ma anche in base al suo peso semantico e ai legami contestuali. Un verbo, quindi, può essere tematico o rematico, a seconda del suo volume informativo. I verbi copula sono un chiaro esempio: la loro funzione è quella di legare il tema al resto dell'enunciato e non di 'spingere avanti' (*push forward*) la comunicazione.

Это серьёзные заболевания, но они не идут ни в какое сравнение с тем, что может случиться...	Sono sì, malattie gravi, ma sono nulla rispetto a ciò che potrebbe accadere... (non sono assolutamente paragonabili a...)
В советский период истории миграция шла особенно интенсивно.	Durante il periodo sovietico, l'emigrazione era un fenomeno particolarmente intenso.
Даже социалисты в Англии тоже по сути консерваторы, потому что сохраняют социалистические лозунги, когда они выходят из моды.	Perfino i socialisti inglesi sono in sostanza dei conservatori perché mantengono slogan socialisti, anche quando questi non sono più di moda.
Но я должен сказать, что мы немного проехали по инерции тот момент, когда надо было уже большую жёсткость проявить.	Ma devo dire che siamo stati inattivi proprio quando bisognava essere più decisi (determinati).
Положение о жилтовариществах, вернее, его механизм, сейчас только отрабатывается на практике.	La situazione relativa ai condominii, o meglio al loro meccanismo, è ancora in una fase sperimentale.
Избрание Владимира Шумейко председателем Совета Федерации широко освещается средствами массовой информации.	L'elezione di Vladimir Šumejko a presidente del Consiglio della Federazione russa è al centro dell'attenzione dei media.
В нашей беседе прозвучал еще один удивительный факт...	Durante la nostra conversazione è venuto fuori un altro fatto sorprendente...
Поэтому последовательность необходимых реформаторских действий выстраивается так...	Quindi la progressione delle riforme sarà la seguente...
Такие программы недешёвы, но знания окупаются .	Questi programmi costano, ma sono un buon investimento.
И хотя мы испытываем облегчение , нельзя забывать, что ситуация могла бы обернуться политическим конфузом.	E sebbene ci sentiamo sollevati , non dobbiamo dimenticare che la situazione avrebbe potuto creare imbarazzo politico.

In russo assumono grande importanza i verbi intransitivi di moto e i verbi stativi che si desemantizzano trasformandosi in copula. Per contro, in italiano, la prevalenza della costruzione con il complemento oggetto è legata al grande carico comunicativo che hanno i verbi transitivi con significato lessicale indebolito che esprimono relazioni generiche (*avere, dare, ricevere, prendere, vedere, sentire, occupare, coprire, mettere, fare*¹⁴). L'uso della costruzione: verbo ad ampio spett-

¹⁴ Si pensi, ad esempio, alla produttività del verbo *fare*: *мы прошли 20 километров* → *abbiamo fatto 20 km*; *он прошёл войну* → *ha fatto la guerra*; *уйти безнаказанным* → *farla*

tro semantico + predicato nominale ha l'effetto di allungare il gruppo rematico del predicato. Il rema non sarà tanto il verbo, quanto il predicato nominale:

осознать своё Я	prendere coscienza del proprio Io
он ему отказал	gli ha detto di no
он согласился	si è detto d'accordo/ha dato il suo consenso
наотрез отказался	ha opposto un netto rifiuto
хорошо отозваться о...	dare un parere (giudizio) favorevole su...
возбудить уголовное дело	dar corso ad un procedimento penale

La *dilatazione* del predicato¹⁵ può rivelarsi una soluzione sintatticamente più flessibile rispetto all'uso di un predicato verbale, in quanto consente il ricorso a perifrasi sinonimiche e, inoltre tramite nominalizzazione, è più facile, aggiungere modificatori al sostantivo (*esercitare una grande influenza vs. influenzare, dare un giudizio obiettivo vs. giudicare, fare un largo uso vs. usare*, ecc.). Inoltre, la scelta di una costruzione analitica piuttosto che sintetica è in funzione delle restrizioni semantico-lessicali della LA e del registro linguistico, come nell'esempio seguente, in cui *dare lettura* viene preferito a *leggere*:

Сейчас мы сделаем лирическое отступление на зачитывание несколько телеграмм...	Adesso facciamo una breve digressione per dare lettura di alcuni telegrammi...
--	---

3.4. Soggetto postverbale

A differenza dell'inglese o del francese, in italiano sono possibili costruzioni col verbo preposto al soggetto. Si tratta di frasi che presentano un evento o introducono il soggetto sintattico nel discorso¹⁶:

franca; заниматься домашним хозяйством → *fare la casalinga; говорить комплименты* → *fare i complimenti; оформить документы* → *fare i documenti; ставить диагноз* → *fare una diagnosi ecc.*

¹⁵ I predicati analitici possono essere composti da una preposizione o da un avverbio *togliere di mezzo, portare avanti, rimanere fuori, mettere dentro, remare contro, metter su, saltare giù, saltare addosso, scappare via, tornare indietro, ecc.*

¹⁶ La stessa costruzione è possibile anche con alcuni aggettivi. Il soggetto della frase in cui questi aggettivi occorrono possiede da una parte le proprietà tipiche del soggetto, si accor-

Нагнетается напряжение.	Cesce la tensione.
Идет информация о том, что...	Gungono notizie...
Широко распространено мнение о том, что...	È molto diffusa l'opinione secondo la quale...
Отрабатываются комплексные решения...	Sono allo studio soluzioni globali...
К ведению Совета Федерации относятся...	Rientrano nell'ambito delle competenze del Consiglio della Federazione... (sono di competenza del)...

In altri casi anche in italiano sarà preferibile mantenere il *subject-before predicate arrangement* (Baker 1992: 146) nominalizzando il tema della LP:

Утешает лишь одно, что...	L'unica consolazione è che...
Но радует уже то обстоятельство, что...	È comunque un fatto positivo che...
Особенно радует, что...	Fa particolarmente piacere...

3.5. Il *si* impersonale

Il *si* impersonale può essere usato anche come soggetto di una frase passiva. Il verbo italiano viene così dissimulato da un pronome riflessivo e il soggetto *si* trasforma nell'oggetto:

Даются обещания и не выполняются.	Si fanno promesse e poi non le si mantengono.
Налаживается механизм.	Si sta mettendo a punto un meccanismo.
Напрасно предпринимаются попытки.	Inutilmente si cerca...
И этот вопрос задаётся...	E ci si chiede...
Строить стали меньше.	Si è cominciato a costruire di meno.
Невольно вспоминаются его слова.	Senza volere ci si ricorda delle sue parole.

Il soggetto russo potrà quindi corrispondere lessicalmente al predicato verbale italiano:

da cioè con il verbo copulativo *le ragioni delle sue dimissioni non sono chiare*, dall'altra, manifesta le proprietà sintattiche tipiche del complemento oggetto: *Non sono chiare le ragioni delle sue dimissioni* (cfr. Guasti 1991: 324–326).

бой кончился	si è finito di combattere
шёл откровенный разговор о...	si è parlato in modo schietto di...

Il *si* passivizzante può servire a rendere costruzioni russe che contengono sostantivi, participi, frasi di modo finito, frasi con significati modali, soprattutto con valore deontico, ed espressioni di percezione:

выяснилось, что...	si è scoperto che...
обнаружилось, что...	si è venuto a sapere
имеется предположение, что...	si presuppone che...
задумано поехать	si è pensato di partire
охота было остаться	si aveva voglia di restare
решено, что мы поедem	si è deciso di partire
нельзя	non si deve

La locuzione impersonale *si tratta di* traduce espressioni come *это, дело, дело не..., дело в том, что*¹⁷:

Это прежде всего прогнозирование конфликтов...	Si tratta soprattutto di prevedere i conflitti...
На этот счёт имеется ряд инициатив. Дело в их реализации.	Al riguardo, ci sono svariate iniziative. Si tratta solo di metterle in pratica.
...а затем, проживая в квартире, выплачивает в рассрочку в течение 10 лет её остаточную стоимость, то есть вам предлагают целую систему жилищных кредитов.	...poi, ricevuta la casa, finirà di pagarla nell'arco di 10 anni, si tratta cioè di mutui.

Il ricorso a questo sintagma verbale è utile anche per trasformare una frase subordinata in due frasi coordinate, agevolando così il processo traduttivo:

Даже самые рыночные государства имеют в своих руках 25–30 процентов собственности, которая определяет стратегические моменты безопасности государства.	Anche gli stati più liberisti posseggono un 25–30% dei beni dello stato. Si tratta di settori strategici legati alla sicurezza di uno stato.
---	---

¹⁷ In alcuni casi, tale sintagma è ridondante: *Дело в том, что Фонд так или иначе косвенно уже давно работает с...* → *Il nostro Fondo indirettamente collabora già da parecchio tempo con...* Segnaliamo inoltre la traduzione di *дело дошло до того, что* con *addirittura*, in apertura di enunciato: *Дело дошло до того, что, первого секретаря ЦК Армении Демирчяна за его неустойчивость критиковал сам Горбачёв* → *Adirittura, il primo segretario del CC armeno Demircjan per la sua incoerenza fu criticato dallo stesso Gorbacev.*

3.6. Costruzioni presentative

Il *c'è* esistenziale o di presenza traduce le costruzioni con *быть* e trasforma alcune costruzioni nelle quali l'elemento predicativo è espresso da un sostantivo (cfr. Fici Giusti 1991:115):

Вечер. Тишина	È sera. C'è silenzio.
---------------	-----------------------

Questa costruzione trasforma verbi percettivo–sensoriali (*слышать, звучить, звучать, прозвучать, раздаться*, ecc.), verbi di moto, verbi stativi e verbi che esprimono il colore in predicati di esistenza:

в соседней комнате слышались голоса	nella stanza accanto c'erano delle voci
за...стоят интересы	dietro...ci sono gli interessi di...
на вершине горы белел снег	sulla cima della montagna c'era la neve
на горизонте темнела туча	c'era una nube all'orizzonte...

c'è locativo–deittico:

Здесь вырисовывается несколько позиций. Одна из них...	Ci sono diverse posizioni. Una di queste è...
--	---

c'è eventivo o di accadimento:

раздался выстрел	ci fu uno sparo
------------------	-----------------

c'è di presenza o di datità:

уместно сказать, надо сказать	c'è da dire che...
-------------------------------	--------------------

il *c'è* presentativo introduce un rema che diventa tema della frase pseudorelativa che segue:

Ещё одна проблема должна прозвучать.	C'è un altro problema che va sollevato.
--------------------------------------	---

Queste costruzioni consentono di “segmentare l’informazione asse-
rendo dapprima l’esistenza di qualcuno o qualcosa che viene in tal
modo messo in evidenza, e poi sviluppano il discorso” (Bertuccelli
Papi 1993: 162). L’enunciato viene frammentato in due blocchi sintat-
tico-informativi più piccoli, contenenti ciascuno la proposizione di un
elemento rematico. “Il c’è presentativo divide una frase polirematica
in due blocchi monorematici più semplici” (Berruto 1987: 67–68). In
questo modo si evita che una frase contenga in blocco troppa informa-
zione nuova facilitando sia la codificazione che la decodificazione:

Было много споров.	Ci sono state molte polemiche.
Уже разгораются дискуссии.	Ci sono già delle polemiche (ed è subito polemica).
Были такие случаи, когда...	Ci sono stati casi, in cui...
Произошли перестановки.	Ci sono stati dei rimpasti.
Как и следовало ожидать.	C’era da aspettarselo.
Идёт конкуренция.	C’è la concorrenza.
Это от бедности идёт.	Questo (capita) perché non ci sono i soldi (la gente non ha soldi).
Здесь действует целый комплекс факторов. Во-первых...	C’è un concorso di cause (sono molti i fattori). In primo luogo...
Здесь произошло маленькое изменение [в программе].	C’è (stato) un piccolo cambiamento [nel programma].
То что было ценного, это будет востребовано на последующих этапах ...	Ci sarà in futuro una riscoperta (un recupero) di quelli che sono stati i valori positivi...
Находились даже психиатры, которые приветствовали законы о стерилизации и уничтожении психбольных.	Ci sono stati perfino degli psichiatri che hanno accolto con favore le leggi sulla sterilizzazione e soppressione dei malati di mente.
При этом отчётливо проявляются признаки того, что начинается встречное движение российских сообществ и международного наркобизнеса.	Inoltre ci sono forti segnali che indicano un avvicinamento tra le organizzazioni criminali russe e il narcotraffico internazionale.
С ума можно сойти.	C’è da impazzire.
Тут не до шуток.	C’è poco da scherzare.
Остаётся немцам завидовать, у которых ...	C’è da invidiare i tedeschi che...
Есть о чем задуматься российским реформаторам.	C’è di che far riflettere i riformatori russi.

Обет молчания здесь соблюдается свято. А местной круговой поруке могут позавидовать самые крутые мафиозные группировки.	Qui il voto di silenzio è sacro. L'omertà che c'è fa invidia pure ai clan mafiosi più terribili.
Налицо высокий уровень согласия относительно...	È evidente che c'è un ampio consenso su...
Мало ли кто на что способен.	Ce ne sono di persone capaci!
И даже раздались такие голоса, что это – успех Клинтона, но также успех...	C'è stato perfino chi ha detto che questo è sì un successo di Clinton, ma anche...
Бытует мнение, что по уровню образования наш средний студент выше американского.	C'è chi dice che (si dice) uno studente russo ha in media un livello d'istruzione superiore al suo omologo americano.
В этом фильме звучит хорошая музыка.	In questo film c'è una bella colonna sonora.
В одной из ваших новых композиций поётся...	In una delle sue nuove canzoni, c'è una frase che dice (così): ...
Когда прокурор сел на свое место, настала долгая минута молчания.	Quando il procuratore si è seduto, c'è stato un lungo momento di silenzio.

La costruzione presentativa — oppure, in alternativa, quella con il *si* impersonale — è utile per tradurre le infinitive russe introdotte da pronomi e avverbi predicativi negativi:

ничего делать	non c'è niente da fare
его некем заменить	non c'è nessuno che possa sostituirlo
порадоваться нечему	non c'è da stare allegri (c'è poco da...)
ничему удивляться	non c'è da meravigliarsi
некуда пойти	non c'è nessun posto dove andare
и посоветоваться не с кем	non c'è nessuno con cui possa consigliarmi

3.7. Trasformazione del tema russo nel soggetto italiano

Tesnière (1959: 284) ha definito tutti i cambiamenti strutturali che avvengono nel passaggio da una lingua all'altra con il termine di *métataxe*: “il s'agit d'exprimer une idée sémantiquement identique par une phrase structurellement différente”. La necessità di una trasformazione sintattica è dovuta proprio al fatto che il gruppo tematico russo gode di una realizzazione sintattica libera. Nel passare dal russo in italiano, una strategia fondamentale è quella di “pensare nominativo”, ovvero trasformare il tema della LP nel soggetto della LA e scegliere un verbo adatto.

Nei tre esempi riportati sotto, il tema della LP è il predicato e il rema è il soggetto. Nella LA, il tema viene espresso dalla copula e il rema nel predicato nominale che porta su di sé il carico comunicativo dell'enunciato:

Стержневым моментом Соглашения я считаю договорённость о едином компьютерном банке данных.	Momento qualificante dell'Accordo è, a mio avviso, la creazione di un'unica banca dati.
Одной из главных причин войны многие называют и нефть.	Una delle ragioni principali della guerra è, secondo molti, proprio il petrolio.
Причин тяжёлого экономического положения в странах СНГ множество.	Le ragioni della grave situazione economica della CSI sono molteplici.

In questo modo, il ruolo comunicativo delle unità significative rimane immutato e viene mantenuto l'ordine grammaticale normale delle parole in italiano e la successione delle unità significative della LP. L'applicazione di questa strategia è favorita dalla possibilità che ha l'italiano di avere soggetti inanimati (cfr. 1.1, 2.3, 3.9, 3.13):

На заводе дали ему новую квартиру.	La fabbrica gli ha dato un nuovo appartamento.
Вот уже несколько месяцев на нашем предприятии не выплачивают пособия на детей.	È già da qualche mese che la nostra impresa non paga gli assegni familiari.
В процессе чтения лекции результативными оказались установки на внеаудиторную самостоятельную работу	L'esperienza didattica ha rivelato l'importanza del lavoro extra-scolastico
Ситуацию уже довели до такой степени, при которой...	La situazione è arrivata a un punto tale che...
В 1994ом году нашу страну посетили 195 мил туристов.	Il 1994 ha registrato 195 milioni di presenze nel nostro Paese.
С этого момента можно вести отчёт нового этапа развития...	Questo momento vede l'inizio (è a partire da questo momento che inizia...) di una nuova fase nello sviluppo...
За последний год в работе телефонных сетей двух крупнейших городов России произошли большие изменения.	Lo scorso anno le reti telefoniche di due grandi città russe hanno subito grossi cambiamenti.

Tale operazione traduttiva viene facilitata dall'uso di *verbi conversivi* che comportano un mutamento del punto di vista dell'azione ver-

baie. La stilistica comparata ha definito questa variazione del messaggio col termine di *modulazione* (cfr. 1.3). A differenza della trasposizione, questa procedura traduttiva opera non sulle categorie grammaticali (sostituzione di una parte del discorso con un'altra) ma su quelle del pensiero (dato che le lingue non ricorrono alla stessa categoria grammaticale per esprimere la stessa categoria del pensiero). Tale procedimento è giustificato quando ci si rende conto che una traduzione letterale o la stessa trasposizione porta ad un enunciato che è grammaticalmente corretto ma mancante di coesione. La modulazione è legata alle diverse collocazioni delle unità linguistiche, alle loro modalità sintagmatiche (cfr. 2.1):

к нам поступают письма от...	riceviamo lettere da...
он хорошо получает	guadagna bene
допускать проституцию по закону	legalizzare la prostituzione
его приняли в университет	è entrato all'università
от этого писателя остались дневники	questo scrittore ci ha lasciato i suoi diari
от студентов беспокойств много	gli studenti danno molte preoccupazioni
дети до 18 лет на фильм не допускаются	il film è vietato ai minori di 18 anni
вы меня поймите правильно	non mi fraintenda
если мы сохраним шансы на движение к ...	se non ci precluderemo la possibilità di andare...

Si tratterà, in alcuni casi, di usare nella LA un verbo che descrive lo stesso processo della LP, ma dal punto di vista opposto:

Если молодые будут безучастны [на выборах]...	Se i giovani non andranno a votare (diserteranno le urne)...
А это, естественно, не проходит бесследно для его здоровья.	Ciò, naturalmente, si ripercuote (incide/influisce) sulla salute della persona.
Россиянам далеко не безразлично , как будут использованы...	I russi vogliono sapere come verranno impiegate (queste somme).
На формирование этнического состава края в разные годы существенное влияние оказывали происходящие в России исторические события и процессы.	La formazione della compagine etnica della regione nel corso di vari anni ha fortemente risentito degli eventi storici avvenuti in Russia.
В Госгидромете раздаются телефонные звонки...	L'Istituto meteorologico riceve telefonate ... (all'Istituto arrivano telefonate...).

Полагаю, также, не случаен тот факт, что в Московской и других ведущих российских консерваториях охотно получают образование студенты десятков стран мира.	Penso che non sia neanche casuale il fatto che il nostro conservatorio e altri conservatori russi più importanti, siano frequentati da studenti provenienti da decine di paesi stranieri.
От его работы в Министерстве было достаточно пользы.	Con il suo lavoro ha reso un grande servizio al Ministero (il suo lavoro è stato di grande utilità per il Ministero).

Da questo punto di vista, il frequente passaggio alla forma passiva è la reazione, sul piano sintattico, all'ordine delle parole in russo con l'oggetto preposto al verbo che, come per i predicati analitici (cfr. 1.3, 3.3), concentra il focus comunicativo sulla componente nominale successiva:

Проблемы переселенцев наша область решает, в основном, опираясь на...	I problemi dei profughi vengono risolti dalla nostra regione grazie a...
Мои предложения об использовании в Абхазии миротворческих сил разделяет Президент России.	Le mie proposte sull'uso delle forze di pace in Abchazia sono condivise dal Presidente della Russia.
Особую опасность для взаимоотношений представляет...	Un pericolo particolare è rappresentato da...
Нашу планету населяют порядка 3 тыс. различных наций.	Il nostro pianeta è abitato da circa tremila etnie diverse.

Il ricorso al passivo può essere utile per tradurre “распространенные предложения прогрессивного типа с темой–подлежащим” (Černjachovskaja 1976: 103–104), caratterizzati dall'ellissi del predicato:

Но наибольшие возможности, на мой взгляд, у электронной музыки на телевидении.	Ma, secondo me, le maggiori prospettive per la musica elettronica sono offerte dalla televisione.
--	--

In alternativa è possibile anche la forma attiva:

Ma, secondo me, il futuro della musica elettronica è nella televisione.
--

Vediamo altri esempi di trasformazione del complemento indiretto della LP (tema) in soggetto della LA, realizzate con l'uso della modulazione o traduzione antonimica:

Россию интересует только ста- бильность.	La Russia vuole solo la stabilità.
Но и с самих коммерческих бан- ков не снимается ответственность за...	Tuttavia le banche commerciali stesse continueranno ad essere responsabili...
В мае, например, президенту на- числили 4, 4 млн. рублей.	A maggio, per esempio, il Presidente ha percepito 4, 4 mil. di rubli.

La possibilità di trasformare il complemento nel soggetto è molto produttiva. Per procedere in questo modo, è necessario selezionare nella LA un verbo con il quale l'azione parte proprio dal tema, dal gruppo iniziale. Uno di questi verbi è il verbo *avere*:

Многим исполнителям не хватает ещё тонкости нюансировки.	Molti interpreti non hanno ancora la ca- pacità di rendere le sfumature musicali.
Иностранным инвеститорам предос- тавлено право принимать участие...	Gli investitori stranieri hanno il diritto di partecipare...
Хотя он является послом России в Великобритании всего несколько месяцев, в его актив уже записаны важные мероприятия, как...	Sebbene sia stato nominato ambasciatore della Russia in Gran Bretagna da pochi mesi, ha già al suo attivo l'organizzazione di eventi importanti come..

Grazie a queste trasformazioni, viene mantenuta la posizione iniziale dell'unità testuale. Un cambiamento della funzione sintattica dell'elemento tematizzato rende l'ordine comunicativo compatibile con quello sintattico (Černjachovskaja 1976: 25). Mediante una trasformazione conversiva della struttura di superficie della LP è possibile mantenere intatta la struttura comunicativa, il rapporto tema/rema, o la *semantic sentence perspective* (Wilss 1982: 187).

3.8. Soggetto contestuale o formale

L'introduzione di un soggetto tematico a volte è necessaria per tradurre proposizioni impersonali infinitive che contengono parole modali come *можно, нужно, нельзя, надо* o alcune occorrenze di *пусть*:

Пусть будет по–твоему.	Facciamo come dici tu (ammettiamo pure che tu abbia ragione).
Лучше пусть он пропадёт.	Preferisco perderlo del tutto.
Пусть у меня корова сдохнет, лишь бы у соседа сдохли две.	Preferisco perdere una mucca, purchè il mio vicino ne perda due.
Пусть данная конференция послужит тому, чтобы...	Ci auguriamo che questa conferenza possa... (l'augurio è che questa conferenza...)

Non sempre è possibile trasformare il costituente tematizzato della LP nel soggetto della LA. In questi casi, al fine di mantenere l'ordine semantico e il principio dell'accrescimento graduale del focus comunicativo verso la fine dell'enunciato, nel testo della LA si può introdurre un elemento suggerito dal contesto, che non figura nella frase, ma è contenuto in modo implicito oppure è stato menzionato precedentemente:

Страсти вокруг кризиса только на руку националистам	Chi alimenta la crisi fa solo il gioco dei nazionalisti
Головокружения от успехов не будет.	Non ci monteremo la testa. (il successo non ci farà perdere la testa)
Возникла такая неловкая пауза, и я бы хотел сделать одно замечание.	Approfitto di questa pausa un po' imbarazzante per fare io un'osservazione.
Я, честно говоря, не ожидал, что будет такая направленность беседы.	Francamente non pensavo che avremmo parlato di queste cose.
...потому что это взаимообучающий процесс.	... perché abbiamo tutti da imparare gli uni dagli altri.
Тематика наших выступлений была не потребована от нас, мы буквально на ходу импровизировали и...	Nessuno ci ha detto quello di cui avremmo dovuto parlare nelle nostre relazioni, abbiamo letteralmente improvvisato e...

La strategia del soggetto formale può essere realizzata tramite alcuni sintagmi che si trovano in posizione di soggetti di verbi introduttori di completeive nominali¹⁸ (Benincà & Salvi 1988: 146):

¹⁸ Frasi che sono argomento del nome (cfr. Graffi 1994: 115–116).

Как вы считаете, что такого произошло за этот год, что уже невозвратно утрачено?	Secondo lei, è vero che quello che è successo quest'anno è ormai irrimediabilmente perduto?
--	--

Il ricorso a questa costruzione è utile in presenza di una frase negativa (cfr. 3.2). oppure quando il tema russo è a un caso diverso dal nominativo:

Это показывает, что правительство недостаточно быть умным...	Questo dimostra che non basta che il governo sia intelligente...
---	--

Nell'estratto riportato sotto, il medesimo sintagma viene tradotto, nella ripresa anaforica, con il *si* impersonale, preceduto da un'aggiunta di carattere coesivo:

Никакой ясности в российском руководстве относительно того, как сбить экономическую программу и создание социальной подушки для наиболее страдающих слоёв населения. Никакой ясности подобного рода нет .	Non è chiaro in che modo il governo russo intenda attenuare le riforme economiche e creare un ammortizzatore sociale per le categorie sociali più deboli. Su questo non si sa proprio nulla.
--	--

Allo stesso modo¹⁹:

У каждого из названных органов своя сфера деятельности, чётко определённая соответствующими нормативными актами. Поэтому никакого произвола , самовольного присвоения себе тех или иных функций быть не может.	Ognuno di questi organi ha la sua sfera di competenza, rigorosamente definita dalle relative leggi. Quindi è impossibile che si verificano casi di attribuzione impropria di funzioni.
---	---

Nell'esempio seguente, la completiva nominale è composta dall'anafora lessicale di *corruzione*:

¹⁹ Da notare, in entrambi i casi, l'aggiunta di verbi contestuali (*intendere, verificarsi*).

Но вернёмся к вопросу о коррупции. Какой она вам кажется из Кремля? Действительно ли добрались до высших эшелонов власти?	Ma torniamo al problema della corruzione. Come giudica la situazione, lei che sta al Cremlino? È vero che la corruzione è arrivata alle alte sfere del potere?
--	---

3.9. Costruzioni causative

L'italiano, come abbiamo visto, fa largo uso di verbi transitivi. Nelle costruzioni *причинно-следственные*, la causa è rappresentata dal soggetto e l'effetto dal complemento; il russo dà una descrizione obiettiva, esterna, l'italiano dà l'immagine di una causalità interna, "l'activation du sujet" (Malblanc 1980: 3; 88–91). L'azione o l'evento viene visto attraverso l'attività del soggetto. Un modello produttivo sarà quello di trasformare l'oggetto del verbo intransitivo della LP nel soggetto di un verbo transitivo nella LA:

я от этой работы не устану	questo lavoro non mi stanca
от этого лучше не стало	questo non ha migliorato le cose
В треске пишущих машинок слышался джазовый ритм.	Il ticchettio delle macchine da scrivere evocava (ricordava) un ritmo di jazz.

Il verbo *fare* entra in costruzioni causative secondo uno schema in cui la causa diventa il soggetto e l'effetto diventa il complemento:

Из-за шума ничего не слышно.	il rumore non fa sentire nulla.
от неожиданности он вздрогнул.	la sorpresa lo fece sobbalzare.
От воплей срабатывает звуковая сигнализация.	Le grida hanno fatto scattare l'allarme.
От успеха чаще всего случаются головокружения.	Il successo, il più delle volte fa perdere la testa.
Конечно, у меня нет восторга от этой истории.	Certo, la cosa non mi fa esultare (non mi fa impazzire di gioia).

Infine, ricordiamo che il verbo *fare* è un "mandatory case-partner" (Newmark 1988: 130) nelle costruzioni causative russe espresse da *чтобы* (cfr. 1.3 e 2.1):

Постарайся, чтобы деньги были.	Fai in modo che arrivino i soldi (ci siano/ci diano/si trovino).
---------------------------------------	---

Президенты США и России сочли необходимым подчеркнуть свое желание способствовать тому, чтобы в Европе не было разграничительных линий.	I Presidenti di Stati Uniti e Russia hanno ritenuto necessario ribadire il loro impegno a far sì che in Europa non ci siano più divisioni.
Мы пока не смогли добиться, чтобы деньги на жилищные субсидии прошли в бюджете отдельной строчкой.	Fino ad ora non siamo riusciti a fare in modo che gli stanziamenti per le sovvenzioni edilizie siano previsti da un capitolo di spesa a sé stante.

3.10. Dislocazione a sinistra

Con la dislocazione, sia a sinistra che a destra, un oggetto o un altro complemento viene spostato dalla sua posizione canonica nell'enunciato, e può essere posto o all'inizio dell'enunciato per poi essere ripreso successivamente da un pronome, nel caso della dislocazione a sinistra (*questo film, l'ho già visto*) o posto alla fine dell'enunciato, ed anticipato da un pronome, come nella dislocazione a destra (*l'ho già visto, questo film*)²⁰. Si opera un cambiamento dell'azione: l'oggetto dell'azione si trasforma in soggetto grammaticale. Questo modello è produttivo per tradurre gli enunciati russi con il soggetto alla fine della frase (*прогрессивно-подлежащее*) del tipo OVS (oggetto-verbo-soggetto), dove la frase comincia con la designazione dell'oggetto dell'azione e termina con la designazione del soggetto. La trasformazione più significativa nel passaggio dalla struttura dell'enunciato russo a quella dell'italiano riguarda proprio la posizione iniziale che l'oggetto (O) occupa in russo²¹. In questa lingua, infatti, come abbiamo visto, è possibile il semplice spostamento dei costituenti della fra-

²⁰ A differenza del russo che non distingue tra pronomi atoni (clitici) e pronomi tonici, per cui, ad esempio *его* può essere adoperato sia in modo non marcato che in modo marcato (*Я люблю его* e *Я его люблю*), l'italiano, come tutte le lingue romanze se vuole marcare come tema il pronome, deve trasportarlo nella forma tonica (*lo* → *lui*, *gli* → *a lui*, *ne* → *di questo*, ecc), dislocarlo, con eventuale ripresa e aggiungere una particolare intonazione (*l'ho visto* → *lui ho visto*, oppure *lui, l'ho visto* / *è lui che ho visto* / *l'ho visto, lui*) Cfr. Simone 1990: 388–389.

²¹ Oltre all'inversione del tipo OVS (*точку ставить ещё рано* → *è prematuro dire che la questione sia chiusa*), in russo è possibile posporre due sintagmi nominali dopo un verbo transitivo. Si tratta di una costruzione che connota uno stile colloquiale. Vediamo gli esempi di Šekina (1995: 61)...*гнула Григория война* → *la guerra opprimeva Grigory.. Но однажды оборонил Степан платок* → *Ma una volta Stepan lasciò cadere un fazzoletto.*

se senza un cambiamento delle loro rispettive funzioni sintattiche. Lingue, infatti, con un ordine relativamente libero possono “themmatize clause elements simply by fronting them” (Baker 1992: 139). Per contro, in italiano, quando l’ordine SVO, definito *raccomandato* da Simone (1990: 405–406) viene violato, è necessario aggiungere informazioni supplementari, come la traccia pronominale²². Con la dislocazione viene focalizzato l’oggetto e defocalizzato l’agente e si ha uno spostamento del centro di interesse comunicativo (il *topic* frasale) collocando al primo posto ciò di cui si parla, anche se non si trova nello statuto grammaticale di soggetto. In italiano prevale la dislocazione dell’oggetto diretto. La dislocazione è stata considerata un’alternativa al passivo e tipica del parlato. Nelle dislocazioni a sinistra i clitici costituiscono la traccia pronominale che garantisce la coesione sintattica della frase; essi formano il gruppo sintattico del verbo (fenomeno della cliticizzazione) o del sostantivo, fungendo da attualizzatori:

Эту скромность ему можно простить	Questa modestia possiamo perdonargliela
Этим мы обязаны нашему отличному секретариату...	Di questo ne siamo grati a/ciò lo dobbiamo a...
Доказательством чему служит тот факт, что...	Prova ne è il fatto che...
Мелодию на нём играют движением руки в пространстве, не касаясь инструмента.	La melodia, la si ottiene con il movimento della mano in aria, senza toccare lo strumento.

3.11. Costruzione a tema sospeso

La costruzione a tema sospeso è un meccanismo tipico delle lingue romanze ed è considerato un anacoluto, un fenomeno di iconicità sintattica (Simone 1990: 394). A differenza della dislocazione a sinistra, il tema sospeso non è accompagnato dagli indicatori della sua funzione sintattica, cioè le eventuali preposizioni, e viene obbligatoriamente ripreso, anche

²² La traccia pronominale segnala quale ruolo semantico svolge nella frase il sintagma nominale tematizzato non soggetto: *al cinema, ci vado da solo, la macchina non l’ho presa* (cfr. Gebert 1991: 300). Il tema può essere costituito, per esempio, da un sintagma proposizionale con funzione di complemento (benefattivo): *a te, questa cosa l’ho già detta*. (Simone 1990: 384).

nei casi di complementi per i quali la dislocazione a sinistra non richiede obbligatoriamente la ripresa pronominale. La ripresa inoltre può avvenire non solo, come nella dislocazione a sinistra, con un clitico, ma anche, diversamente che nella dislocazione a sinistra, con un pronome libero, o un dimostrativo, o con un sintagma nominale di tipo anaforico (Benincà & Salvi 1988: 131). Il tema sospeso (*nominativus pendens*) o pre-tema è privo di connessione sintattica col resto dell'enunciato:

Решать проблемы с жильём, образованием и материальным достатком молодёжи приходится одновременно, поэтому она имеет право претендовать на специальные меры со стороны государства.

La casa, gli studi, come mantenersi, i giovani devono risolvere tutti questi problemi contemporaneamente. Per questo hanno diritto di esigere dal governo provvedimenti speciali.

I legami tra i due nuclei dell'enunciato saranno marcati dai tratti prosodici:

Мощнейшие производственные комплексы, в первую очередь — в оборонной и аэрокосмической промышленности, многомиллионная армия высококвалифицированных специалистов, огромный ресурсный потенциал — все это, будучи вовлечённым в орбиту свободной рыночной экономики, может существенно изменить структуру мирового рынка.

Colossi della produzione, in primo luogo nell'industria militare e aereospaziale, milioni di tecnici altamente qualificati, un potenziale di risorse enorme, **ebbene, tutto questo** entrerà nell'economia di mercato e potrebbe avere un grande impatto sulla struttura del mercato mondiale

3.12. Frase scissa e pseudoscissa

La frase scissa comporta, come la dislocazione, la messa in rilievo di un elemento, che viene a costituire un'unità frasale (“la testa”), seguita da un'altra unità frasale (“il complemento”) introdotto da un “falso” *che* relativo (Bazzanella 1994: 130)²³. Secondo Sabatini (1985:

²³ “Il materiale che riempie l'intervallo vuoto è inteso come tema” (Simone 1990: 385). Il tema in italiano può occorrere anche in complesse strutture gerarchiche: un tema che domina

163), questa costruzione implica uno *spezzamento dell'informazione che facilita la ricezione*. La frase scissa svolge una funzione di focalizzazione e una funzione di connessione testuale, mantenendo la continuità referenziale con il discorso precedente (*topic continuity*). Inoltre questa costruzione va correlata con l'andamento tipico del discorso orale. Con la frase scissa il traduttore/interprete è in grado di rendere la rematicità espressa in russo, oltre che dall'ordine delle parole, da “выделительные конструкции, притягивающих логическое ударение к определённой смысловой группе” (Černjachovskaja 1976: 13), dalle particelle rafforzative *это, именно, как раз, значит, то, же* e dalla congiunzione *и*:

Именно это и не позволяет...	Ed è questo che non consente di...
Это я тебе звонил	Sono stato io a telefonarti
Сами начали	È stato lei a cominciare! (in senso polemico)
Правда, я могу создать такую ситуацию, при которой сам уйдёт.	È anche vero che potrei fare in modo che sia lui stesso ad andarsene .
Это он включил данный вопрос в повестку дня.	È stato lui che ha messo la questione all'ordine del giorno.
Многих, в частности, это больше всего отпугивает от поездки сюда.	Ed è proprio questo che scoraggia molte persone a venire qui.
В этом—то и состоит наилучший ответ всем тем, кто...	Ed è questa la risposta migliore che ...
Как раз сейчас решается будущее страны.	È oggi che si decide il futuro del Paese.
Эту цель и преследует пересмотрение проекта резолюции.	Ed è questo l'obiettivo che si prefigge il riesame del progetto di risoluzione.
Именно этот конфликт будет определяющим ко всем иным, включая национальные.	Ed è questo conflitto che sarà quello più importante (decisivo) rispetto a tutti gli altri, compresi i conflitti etnici.
В 80% случаев с инициативой развода выступает жена.	Nell'80% dei casi, è la moglie che chiede il divorzio.

Questa costruzione può essere utile per tradurre una frase interrogativa indiretta:

un altro tema e un rema, e così via: *Si che lo voglio, (Rema) il panino (Tema) che mi hai promesso (Rema)*” (Simone 1990: 384).

Только ли политическая ситуация заставляет этих кандидатов призывать к принятию конституции?	È solo la situazione politica che obbliga i candidati a chiedere che venga approvata la costituzione?
---	--

Nell'esempio seguente, la frase scissa è abbinata ad un mutamento dell'azione verbale e alla lessicalizzazione del dimostrativo anaforico (к этому → in questa direzione):

Остальные вопросы можно и нужно делегировать субъектам Федерации. К этому подталкивают изменения в налоговой политике и...	Le altre questioni possono e devono essere delegate ai soggetti della Federazione. Ed è in questa direzione che si muove la riforma fiscale e...
---	---

La differenza tra la frase scissa e quella pseudoscissa consiste nel tipo di tema: la prima è caratterizzata da un *predicated theme*²⁴, la seconda da un *identifying theme*²⁵:

К тому же налицо дефицит взаимного доверия, столь необходимого, чтобы построить мирную жизнь для настоящего и будущего поколений.	D'altra parte quello che manca è la fiducia reciproca necessaria per garantire la pace alle generazioni presenti e future.
На местах больше всего возмущает эта неопределённость.	A livello locale quello che preoccupa maggiormente è questa precarietà.
Главным станет возбуждение искusstvenных потребностей и...	Сiò che conterà sarà la capacità di indurre bisogni nella gente e...
Что уже очевидно сегодня, так это то, что никакого достаточно влиятельного центра силы на нашей планете не возникнет.	Оggi сiò che è evidente è che non ci sarà un centro di potere sufficientemente influente nel nostro pianeta.

²⁴ Secondo Halliday (1985), i temi marcati possono essere di tre tipi: *fronted theme*, in cui viene tematizzato un avverbio di luogo o di tempo (*fronting of time or place adjunct*), un oggetto o un complemento (*fronting of object or complement*), *predicated theme* che usa una frase scissa (*cleft structure*), e, infine, *identifying theme* che usa una frase pseudoscissa (*pseudo-cleft structure*). La possibilità di tematizzare un verbo (*fronting of predicator*) è molto rara in inglese.

²⁵ "Both predicated and identifying themes are often associated with implicit contrast. They tend to imply that the item in theme position (in the case of predicated theme) or the item in the rheme position (in the case of identifying theme) is chosen from a set of possible items as the one worthy of the hearer's/reader's attention. Items in theme position are prominent in both structures. The difference is that in predicated themes, the thematic element is presented as new information; in identifying themes, the thematic element is presented as known information" (Baker 1992: 136).

3.13. Nominalizzazione

Fenomeno molto frequente in russo è il processo di desemantizzazione del verbo che diventa un verbo operatore combinandosi con un deverbale. Oltre ai verbi di moto, i verbi che subiscono tale processo sono:

выступать, осуществлять, получать, вести, выражать, привести, принять, завершать, совершить, оказывать, одержать, обеспечивать, осуществлять, заниматься, получать, проводить, проходить, находиться, встать.

In questo modo, l'azione non dipenderà solo dal verbo ma dal sostantivo che diventa il centro semantico del sintagma. In questi casi, l'italiano, procederà ad una *contrazione* del predicato russo²⁶:

выступить с протестом	protestare
проводить расследование	indagare
добиться реализации своих целей	raggiungere i propri fini

Si considerino gli esempi seguenti:

Завершается разработка программ для менеджеров в области...	Stiamo definendo i programmi per manager nel campo...
7 февраля завершается приём заявок на участие...	il 7 febbraio scade il termine per partecipare...
Но этот процесс не так легок, поэтому намечается его завершение где-то в первой половине...	Ma questo processo non è così facile. Infatti si dovrebbe concludere nella prima metà del...
Ведётся работа по созданию в городе Ростов-на-Дону центра национальных культур.	Stiamo creando nella città di Rostov sul Don un centro delle culture nazionali.

Il russo presenta una tendenza strutturale, a livello di *langue*, verso lo stile nominale. La nominalizzazione, che potremmo definire in un certo senso ricorsiva, è soprattutto favorita dalla marca morfologica flessionale del genitivo. Se in inglese la composizione ricorsiva, in opposizione alla forma con *of*, è una forma stilisticamente marcata, ti-

²⁶ Si tratta della strategia opposta a quella della *dilatazione* (cfr.3.3).

pica di determinati linguaggi settoriali, in russo l'uso del *genitivo* apreposizionale è la forma nominale di gran lunga più frequente, trattandosi di una forma stilisticamente non marcata. Le costruzioni russe col genitivo sono un modello sintattico estremamente produttivo²⁷, e danno origine a lunghe e spesso ridondanti catene nominali. In italiano, un uso eccessivo della costruzione nome + *di*, oltre ad essere soggetto a determinate restrizioni, rischia di risultare in uno stile monotono. Inoltre, la preposizione *di* non riesce, a differenza del genitivo russo, ad esprimere relazioni più specifiche tra gli oggetti. Al fine di disambiguare la natura polisemantica del genitivo si useranno in italiano preposizioni con un grado minore di polisemia, forme verbali finite e non finite, participi, gerundi, locuzioni preposizionali ecc.:

Программа обучения технике обращения с длинной палкой.	Programma di addestramento nell' uso del bastone a canna lunga.
10 городов претендуют на право проведения Игр–2002.	Sono 10 le città che si sono offerte di ospitare i Giochi olimpici del 2002.
Сегодня у нас идёт поиск форм взаимоотношений регионов и центра.	Stiamo definendo nuovi rapporti tra il centro e le regioni.
Казачество иницирует требования ограничения экономических и политических прав мигрантов и выселения отдельных национальностей.	I cosacchi vogliono limitare i diritti economici e politici degli immigrati ed espellere dal Paese alcuni gruppi etnici.
Думе грешно жаловаться на отсутствие внимания со стороны средств массовой информации.	La Duma sbaglia a lamentarsi di non ricevere l'attenzione dei media (la Duma non ha motivo di...).

In russo si può tranquillamente dire senza che venga violata alcuna norma di logica formale:

la produzione della produzione prodotta (*производство выпускаемой продукции*), il prodotto prodotto (*производственный продукт*), un lavoratore del lavoro intellettuale (*работник умственного труда*), il servizio del servizio (*сервисное обслуживание*), le società holding (*холдинговые компании*), il killer assassino (*киллер–убийца*), gli scambi scambi (*эксченчи–обмены*), listino prezzi dei prezzi (*прейскурант цен*).

²⁷ Il caso genitivo apreposizionale è in grado di esprimere un numero maggiore di significati rispetto ad altri casi polisemantici come, ad esempio, lo strumentale (cfr. Poutsileva 1991 e Rjabceva 1996).

La riduzione e/o lo sfoltimento delle catene nominali avviene mediante omissione, trasposizione, compressione, e modulazione:

Украина — это огромная и могучая в промышленном отношении страна, не говоря уже о том, что это житница бывшего СССР в области зернового производства .	L'Ucraina è un grande paese industrializzato. Basti pensare che era il granaio dell'URSS
В настоящее время у государства нет достаточных финансовых средств перепрофилировать оборонное предприятие на выпуск продукции гражданского назначения.	Oggi lo stato non ha i mezzi finanziari necessari per riconvertire le imprese militari a scopi civili .
По данным зарубежной печати, в корпорациях, перешедших на принципы маркетинга, возникает 20–40% процентов новаторских идей относительно новых товаров.	Secondo i dati riportati dalla stampa estera, le società che hanno adottato i principi del marketing, registrano un 20–40% di innovazione di prodotto .
И в то же время — как наладить выпуск социально важной продукции в гражданских отраслях, которые сейчас испытывают жёсткий натиск со стороны и Запада и Востока.	Al tempo stesso bisogna vedere come produrre beni di largo consumo che oggi sono presi d'assalto sia da parte dei paesi occidentali che da quelli orientali.
В условиях роста взаимозависимости национальных экономик, новая Россия готова принять самое активное участие в формировании партнёрских отношений со всеми странами в сфере сотрудничества по вопросам социального развития.	In tempi di crescente interdipendenza economica , la nuova Russia è disposta ad allacciare rapporti di collaborazione con tutti gli stati in materia di sviluppo sociale.
Запретить любые виды оплаты лечения больных детей в государственных и муниципальных учреждениях.	rendere gratuita l'assistenza sanitaria ai bambini nelle strutture pubbliche.
Населению надо облегчить переход к новой экономической системе.	Non bisogna far pagare troppo alla popolazione il prezzo delle riforme.

In taluni casi, la decodifica della struttura superficiale del russo non richiede semplici spostamenti sintagmatici o sostituzioni paradigmatiche, ma impegna il traduttore/interprete in uno sforzo cognitivo maggiore:

Когда звонишь в другой город с переговорного пункта по автомату...	Quando si fa un'interurbana da un telefono pubblico...
Раздел наследственного имущества по согласованию принявших наследство наследников.	Divisione amichevole del patrimonio tra gli eredi.
Руководитель группы контроля за соблюдением графика предоставления эфирного времени.	Il garante per la par condicio in TV.
Обход квартир во время избирательной кампании идёт с целью агитации за кандидатов.	La propaganda elettorale porta-a-porta serve a raccogliere voti.
Вместе с тем, надо прямо сказать, что есть много сил, которые противостоят перестройке. Я бы их назвал не с позиции того, что это открытая оппозиция.	Inoltre bisogna dire che ci sono molte forze che si oppongono alla perestrojka. Non direi che si tratti comunque di una opposizione dichiarata.
Городская служба "Моссоцгарантия" предлагает ряд услуг: уборку квартиры, приготовление пищи и даже психологическую разгрузку, заключающуюся в душевных беседах и общении.	Il servizio sociale del comune di Mosca eroga una serie di servizi come la pulizia dell'appartamento, la preparazione di pasti, e perfino l'assistenza psicologica a domicilio.

Le operazioni di concettualizzazione/astrazione sono favorite dal ricorso al lessico specialistico dell'italiano (cfr. 2.2):

Сроки лишения свободы, особенно если преступление совершено повторно...	Le pene detentive, soprattutto in caso di recidiva ...
Сегодня в Москве абонентов квартирного сектора порядка трёх миллионов.	Oggi a Mosca l'utenza privata conta circa tre milioni di abbonati.
Налоговые службы в последнее время усиливают поиск средств, укрываемых от налогообложения , и, похоже, начинают добиваться успехов.	Il Fisco ha ultimamente inasprito la lotta agli evasori e pare con buoni risultati.
Стоимость ценных бумаг, полученных гражданами по наследству, не включается в состав совокупного налогооблагаемого дохода и не подлежит обложению подоходным налогом.	Il valore dei titoli ricevuti in eredità non viene computato nell'imponibile e non è soggetto all'imposta sul reddito.

Ricordiamo il ricorso al verbo *fare* (con conseguente passaggio ad una costruzione transitiva):

Органы, призванные следить за соблюдением законности.	Organi chiamati a far rispettare la legalità.
Принимать и быстро проводить решения, направленные, как сейчас требуется, на выведение России из кризиса.	Concordare in modo tempestivo soluzioni che, come oggi tutti chiedono, possano far uscire la Russia dalla crisi.
Российские законодатели также понимают необходимость форсирования принятия закона в...	I legislatori russi si rendono anche conto dell'urgenza di fare approvare una legge in materia di...
...либо вы делаете ставку на государство и способствуете тому, чтобы была возможность защищать своих граждан и в том числе лично вас, либо...	...o contate sullo stato e ci fate difendere i cittadini , voi compresi, oppure...

Occorrenze di *нуть*

Il *нуть* russo per l'interprete che traduce in italiano, più che un *cammino* o una *strada* può rivelarsi un vero e proprio calvario:

Направление пути механизма деятельности по стабилизации страны.	La definizione di un meccanismo per garantire stabilità al Paese.
Чтобы поднять качество, мы идём по пути сотрудничества с Западом. На сегодняшнем этапе другого пути нет.	Per migliorare la qualità, collaboriamo con l'Occidente. In questo momento è l'unica alternativa che abbiamo.
Всё обсуждение шло по пути приоритетного решения экономических задач прежде всего.	Tutto il dibattito mirava a risolvere in via prioritaria le questioni economiche.
Какие трудности стоят на пути создания совместных предприятий?	Quali sono le difficoltà che ostacolano la creazione (che si frappongono alla) delle joint venture?
Мы встаём на путь договорно-конституционной федерации.	Ci stiamo muovendo verso una Federazione concordataria-costituzionale.
В пути по служебной лестнице мужчины вам больше помогали или мешали?	Nella sua carriera gli uomini l'hanno più ostacolata o aiutata?

Riportiamo, infine, un esempio riassuntivo delle operazioni traduttive prese in esame: riduzione del composto nominale russo, mediante una trasposizione aggettivale (*обширный спектр оценок* → *una valutazione a tutto campo*), aggiunta (per motivi di coesione) di “fatto”, sostituzione di una ripresa sintattica con una semantica (*они* → *il giudizio*), uso del predicato nominale (*non può essere definitivo*) e modulazione (*слишком близко мы стоим от* → *è passato troppo poco tempo*):

Обширный спектр оценок перестройки, роли её организаторов и последствий начатой 10 лет назад политики, естественен и неизбежен. Однако, **они** во многом **имеют** предварительный характер: **слишком близко мы стоим** от этих исторических событий.

Una valutazione a tutto campo della perestrojka, del ruolo dei suoi fautori e delle conseguenze di tale politica, iniziata dieci anni fa, è un **fatto** naturale ed inevitabile. Tuttavia **il giudizio** non può **essere definitivo**: **è passato troppo poco tempo** da quegli eventi.

3.14. Subordinate implicite

All'interno di un enunciato oltre a legami di tipo paratattico e ipotattico, sono possibili legami “mediante elementi che attualizzano il nome determinato trasferendogli le sue determinazioni e instaurando legami sintattici con la proposizione nel suo insieme e non con i singoli elementi della stessa” (Pessina Longo 1988: 230–233). Inserirle in gruppi determinanti (*предложно-именные распространители — детерминанты*), le locuzioni preposizionali esprimono in forma compressa ed esplicita quei collegamenti tra costituenti che nelle proposizioni complesse sono marcate dalle congiunzioni coordinative di tipo copulativo, disgiuntivo, ecc. (*после* → *после того, как...*, *с увеличением* → *по мере того, как...*, *для* → *для того, чтобы...*). Così, ad esempio, *вследствие, в результате, ввиду, в силу, по мере* si contrappongono alle preposizioni stilisticamente non marcate *из-за, от, с*²⁸. Come spiega Pessina Longo (1988: 232–233):

²⁸ Cfr. l'esempio riportato da Pessina Longo (1998): *Вследствие действия трения и сопротивления воздуха, скорость движущегося шара быстро уменьшалась rispetto a* *Вследствие того, что действуют сопротивление воздуха и трение, скорость.*

I determinanti per qualità e quantità di informazioni e per i legami sintattici instaurati possono essere comparati alla proposizione. L'affinità è soprattutto manifesta nei casi in cui nella sequenza entra a far parte un deverbale e il determinante si trova in rapporto di correlazione funzionale-semanticca con una proposizione oggettiva con determinante.

Le costruzioni con circostanziali (o determinanti) si rivelano poco trasparenti perché equivalgono a subordinate con valore temporale, causale, modale, ipotetico, concessivo, condizionale²⁹.

в случае запроса	ove ne sia fatta richiesta
по истечении некоторого времени	trascorso un certo periodo di tempo
по получении уведомления	una volta ricevuta notifica
по вступлении в силу.	all'atto dell'entrata in vigore
по причине якобы...	adducendo come motivo...
при пропускании тока через...	facendo passare la corrente...
при правильном использовании	se usato bene
при увеличении	man mano che aumenta
при таком предположении	supponendo che
при условии соблюдения...	purchè vengano rispettate...
при совпадении...	quando...coincidono
при применении	se applicato a (applicando...)
после осуществления процедур	all'atto dell'avvenuta esecuzione delle procedure
по завершении процедур	ad avvenuto completamento delle procedure
при пропускании через...	una volta che (il metallo) passa per.../fatto passare... (dopo che è)

La successione di due azioni contemporanee verrà descritta in italiano da una subordinata invece che da un sintagma preposizionale:

В случае отклонения федерально-го закона Советом Федерации палаты могут создать согласительную комиссию для преодоления возникших разногласий.	Qualora una legge venga respinta dal Consiglio della Federazione, le Camere possono creare una commissione di conciliazione per superare (derimere/comporre) i contrasti.
---	--

²⁹ “I determinanti possiedono una grande potenzialità semantica dovuta all'implicitezza dei loro componenti, grazie alla quale un dato contenuto viene espresso con il minor numero di forme verbali” (Pessina Longo 1988: 230). Cfr. anche Nencini Rotunno (1988: 50-52).

<p>Это возможно в условиях укрепления центральной власти, проведения рациональной кредитно-денежной политики и максимального широкого использования коммерческих форм приватизации государственной собственности.</p>	<p>Ciò sarà possibile se si rafforzerà il potere centrale, se si farà una politica crediziale razionale e se si procederà a privatizzare, su vasta scala, i beni dello stato (dismissioni).</p>
<p>После ввода в эксплуатацию закупленного оборудования ожидается прирост экспорта только за счёт выпускаемой на нём продукции на...млн. рублей.</p>	<p>Una volta che l'impianto sarà a pieno regime, si prevede un aumento dell'esportazione, dell'ordine di... milioni di rubli.</p>
<p>При наличии соответствующих предложений появятся заинтересованные партнёры, а если они не появятся, то...</p>	<p>Se ci saranno proposte al riguardo, ci saranno anche partner interessati; in caso contrario...</p>
<p>В перспективе — особенно при медлительности мер в регулировании рождаемости — конфликты на этой почве неизбежны.</p>	<p>In futuro, soprattutto se tarderanno a venire misure di pianificazione familiare (per regolamentare la natalità), questo tipo di conflitti sarà inevitabile.</p>
<p>Возможно, при соответствующей отработке, подобные меры...</p>	<p>È possibile che queste misure, se adeguatamente (opportunamente) elaborate.</p>
<p>В целом экономическую ситуацию на Дону пока можно рассматривать как стабильную. Однако, целый ряд факторов при определённых условиях и, прежде всего, при бездействии властей могут её взорвать.</p>	<p>In generale, la situazione economica del Don può essere considerata a tutt'oggi stabile. Tuttavia, tutta una serie di fattori, il verificarsi di determinate situazioni, soprattutto se continuerà la latitanza del governo (se il governo continuerà ad essere latitante) potrebbero farla esplodere.</p>

Tra i circostanziali *npu* (cfr. 1.4) è di gran lunga quello più frequente. La sua ambiguità è dovuta alla molteplicità dei suoi significati. Per quanto riguarda l'aspetto durativo e temporale, non sempre la preposizione *a* o quella articolata *nel* riescono a rendere sia il significato di relazione temporale che il significato risultativo dell'azione espressa dal circostanziale russo. Inoltre *npu* co-occorre spesso con deverbali che indicano quasi sempre un evento o un processo: *отсутствие, условие, участие, осуществление, рассмотрение, содействие, поддержка, помощь, система, учёт, принятие, выбор, использование, замена*, ecc. e soprattutto *наличие* con cui forma costruzioni ridondanti:

при наличии времени	se c'è il tempo/se si ha il tempo
при наличии желания	se si ha voglia/se lo si vuole
при наличии опыта	se c'è l'esperienza
при наличии возможности	quando ciò è possibile/se possibile
при наличии обратной связи по отношению к...	se c'è un feedback con...
при наличии соответствующих возможностей	se ci sono (saranno) le condizioni/ se si presenteranno tali possibilità
при наличии заключения специальной комиссии	previo parere di una commissione ad hoc

Bibliografia

- Acquaviva P., *Frase argomentali: Completive e soggettive*, in *Grande grammatica italiana di consultazione*, a cura di L. Renzi & G. Salvi, vol. 2, il Mulino, Bologna 1991, pp. 633–674.
- Alekseev L.I., Gozman I.G. & Sacharov G.V., *Slovar' Sokrašenij Russkogo Jazyka*, izdanie 3–e, Russkij Jazyk, Moskva 1983.
- Alexieva B., *A Cognitive Approach to Translation Equivalence*, in *Translation as Social Action*, ed. by P. Zlateva, Routledge, London 1993, pp. 101–109.
- Baker M., *In other Words: A Coursebook on Translation*, Routledge, London 1992.
- Bally C., *Linguistica generale e linguistica francese*, Il Saggiatore, Milano 1971.
- Battaglia S. & Pernicone V., *La Grammatica italiana*, 2a edizione, Loescher, Torino 1980.
- Bazzanella C., *Le Facce del parlare: un approccio pragmatico all'italiano parlato*, La Nuova Italia, Firenze 1994.
- Beaugrande R. de & Dressler W.U., *Introduzione alla linguistica testuale*, il Mulino, Bologna 1988.
- Benincà P. & Cinque G., *Il participio presente*, in *Grande grammatica italiana di consultazione*, a cura di L. Renzi & G. Salvi, vol. 2, il Mulino, Bologna 1991, pp. 604–609.
- Benincà P. & Salvi G., *L'ordine degli elementi della frase e le costruzioni marcate*, in *Grande grammatica italiana di consultazione*, a cura di L. Renzi, vol. 1, il Mulino, Bologna 1988, pp. 115–194.
- Berruto G., *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1987.

- Berruto G., *Semplificazione linguistica e varietà sub-standard*, in *Sprachlicher Substandard III, Standard, Substandard und Varietätenlinguistik*. Herausgegeben von Klaus Baumgartner, Max Niemeyer Verlag, Tübingen 1990, pp. 17–43.
- Bertuccelli Papi M., *Che cos'è la pragmatica*, Bompiani, Milano 1993.
- Černjachovskaja L.A., *Perevod i Smyslovaja Struktura*, Moskva 1976.
- Černov G.V., *Osnovy sinchronnogo perevoda*, Moskva 1987.
- Comrie B., *An introduction to the Study of Verbal Aspect and Related Problems*, Cambridge University Press, Cambridge 1976.
- Comrie B., *Universali del linguaggio e tipologia linguistica*, il Mulino, Bologna 1983.
- Dardano M. & Trifone P., *La lingua italiana*, Zanichelli, Bologna 1985.
- Delisle J., *Translation: an Interpretative Approach*, University of Ottawa Press, Ottawa 1988.
- Dezso L., *Passiveness in Hungarian: with reference to Russian passive*, in *Passive and voice – Typological studies in languages*, ed. by M. Shibatani, Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins, 1988, pp. 291–328.
- Dobrovol'skaja J., *Il russo: l'abc della traduzione*, Cafoscarina, Venezia 1993.
- Durst Andersen P., *Mental Grammar Russian Aspects and Related Issues*, Slavica Publishers, Columbus (Ohio) 1992.
- Enkvist E., *Discourse Strategies and Discourse Types*, in *Functional and systemic linguistics*, ed. by E. Ventola, Werner Winter, Mouton de Gruyter 1991, pp. 3–20.
- Fici Giusti F., *Caso e soggetto deagentivo in russo*, in *Problemi di morfosintassi delle lingue slave — Atti del 1 seminario di studi*, Bagni di Lucca, 25–26 marzo 1988, Pitagora Editrice, Bologna 1988, pp. 149–167.
- Fici Giusti F., *Il sintagma nominale. La frase semplice*, in *La lingua russa, Storia, struttura, tipologia*, a cura di F. Fici Giusti, L. Gebert & S. Signorini, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1991, pp. 111–233.
- Firbas J., *On the Interplay of Prosodic and Non-Prosodic Means of Functional Sentence Perspective*, *The Prague School of Linguistics and Language Teaching*, ed. by V. Fried, Oxford University Press, London 1972.

- Firbas J., *Functional Sentences Perspective in Written and Spoken Communication*, Cambridge University Press, Cambridge 1992.
- Fisiak J., (ed.) *Some Introductory notes concerning contrastive linguistics in Contrastive Linguistics and the Language Teacher*, Pergamon Press, Oxford 1981, pp. 1–11.
- Fisiak J., (ed.) *On the Present Status of Some Metatheoretical and Theoretical issues in Contrastive Linguistics*, in *Further Insights into Contrastive Analysis*, John Benjamins, Amsterdam/Philadelphia 1990, pp. 3–22.
- Gak V.G., *Sravnitel'naja tipologija francuskogo i russkogo jazykov*, Moskva 1983.
- Gak V.G., *Interlanguage Asymmetry and the Prognostication of Transformations in Translation*, in *Translation as Social Action*, ed. by P. Zlateva, Routledge, London 1993, pp. 32–38.
- Gebert L., *La lingua russa dal punto di vista tipologico*, in *La lingua russa, Storia, struttura, tipologia*, a cura di F. Fici Giusti, L. Gebert & S. Signorini, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1991, pp. 295–331.
- Giorgi A., *La struttura interna dei sintagmi nominali*, in *Grande grammatica italiana di consultazione*, a cura di L. Renzi, vol. 1, il Mulino, Bologna 1988, pp. 273–314.
- Gonzalez F.R., *Morphovariation and Synonymy of Acronyms*, *Meta*, 38, 2, 1993, pp. 274–291.
- Gotti M., *I linguaggi specialistici: caratteristiche linguistiche e criteri pragmatici*, La Nuova Italia, Firenze 1991.
- Graffi G., *Sintassi*, il Mulino, Bologna 1994.
- Guasti T., *La struttura interna del sintagma aggettivale*, in *Grande grammatica italiana di consultazione*, a cura di L. Renzi & G. Salvi, vol. 2, il Mulino, Bologna 1991, pp. 321–337.
- Halliday M.A.K., *Introduction to Functional Grammar*, Arnold, London 1985.
- Halliday M.A.K., McIntosh A. & Stevens P. D., *The Linguistic Sciences and Language Teaching*, Longman, London 1964.
- James C., *Contrastive Analysis*, Longman, Singapore 1985.
- James C., *Don't shoot my Dodo: On the Resilience of Contrastive and Error Analysis*, *IRAL*, 32, 3, 1994, pp. 179–200.
- Ivir V., *Functionalism in Contrastive Analysis*, in *Functionalism in Linguistics*, ed. by R. Driven & V. Fried, Benjamins, Amsterdam/Philadelphia 1987, pp. 471–481.

- Kelly L.G., *The True Interpreter A History of Translation Theory and Practice in the West*, Blackwell, Oxford 1979.
- Komissarov V.N., *Slovo o perevdoe*, Moskva 1973.
- Komissarov V.N., *Obščie problemy organizacii obučenija perevodu*, in *Aktual'nye problemy prepodavanija perevoda i inostrannyh jazykov v lingvističeskom vuze*, Sbornik naučnyh trudov, vypusk 423, pod red. I.I. Chaleeva, Moskva, Moskovskij Gosudarstvennyj Lingvističeskij Universitet, 1996, pp. 23–33.
- Kuz'min A., *Otglagol'nye sušectvitel'nye v special'noj leksike*, in *Issledovanija po russkoj terminologii*, pod red. V.P. Danilenko, Nauka, Moskva 1971, pp. 183–199.
- Ladmiral J-R., *Traduire: théorèmes pour la traduction*, Petite, Paris 1979, Bibliothèque Payot.
- Lakoff G., *Women, Fire and Dangerous Things*, University of Chicago Press, Chicago 1987.
- Lakoff G. & Johnson M., *Metaphors We Live By*, University of Chicago Press, Chicago 1980.
- Levenston E.A., *The Translation Paradigm: A Technique for Contrastive Syntax*, *IRAL*, 3, 3, 1965, pp. 221–225.
- Lonzi L., *Frasì subordinate al gerundio*, in *Grande grammatica italiana di consultazione*, a cura di L. Renzi & G. Salvi, vol. 2, il Mulino, Bologna 1991, pp. 571–592.
- Martinet A., *Elementi di linguistica generale*, Laterza, Bari 1966.
- McLure R. & Reed P., *Some Unformalised Problems in the Representation of Real vs. Unreal Entities in French and English*, *IRAL*, 26, 3, 1988, pp. 201–216.
- Malblanc A., *Stylistique comparée du français et de l'allemand*, Didier, Paris 1980.
- Mitrofanova O.D., *Naučnyj stil' reči: problemy obučenija*, Russkij Jazyk, Moskva 1976.
- Mounin G., *Teoria e storia della traduzione*, Einaudi, Torino 1965.
- Musacchio M.T., *La Traduzione della lingua dell'economia: dall'inglese in italiano*, Edizioni Lint, Trieste 1995.
- Nencini Rotunno L., *Alcune particolarità linguistiche del russo scientifico e la loro rilevanza glottodidattica*, in *Lo stile scientifico. Contributi all'analisi del testo scientifico russo*. A cura di C. Lasorsa Siedina & L. Nencini Rotunno, Bulzoni, Roma 1988, pp. 15–63.

- Nespor M., *Il sintagma aggettivale*, in *Grande grammatica italiana di consultazione*, a cura di L. Renzi, vol. 1, il Mulino, Bologna 1988, pp. 425–441.
- Newmark P., *A Textbook for Translation*, Prentice Hall, New Jersey 1988.
- Novičkov N.N., *Slovar' sovremennykh russkich sokrašenij i abbrevia-tur*, Infoglob, Moskva–Pariæ 1995.
- Pessina Longo H., *Formazione delle parole e alcuni aspetti funzionali delle categorie morfologiche del russo scientifico*, in *Problemi di morfosintassi delle lingue slave — Atti del 1 seminario di studi*, Pitagora Editrice, Bologna 1988, pp. 227–252.
- Poutsileva L., *Nekotorye osobennosti funkcionirovanija leksičeskich edinic na morfo–sintaksičeskom urovne v naučnom stile reči*, in *Problemi di morfosintassi delle lingue slave*, Atti del 3° seminario di studi, Pitagora Editrice, Bologna 1991, pp. 93–104.
- Renzi L., *Introduzione alla filologia romanza*, il Mulino, Bologna 1976.
- Rjabceva N., *Teoritičeskoe i leksikografičeskoe opisanie naučnogo izloženia: mežjazykovej aspekt*, naučnyj doklad po opublikovannym trudam, predstavlenyj k zašite na soiskanie naučnoj stepeni doktora filologičeskich nauk, Rossijskaja Akademija Nauk, Institut jazykoznanija, Moskva 1996.
- Rigotti E., *La traduzione nelle teorie linguistiche contemporanee*, in *Processi traduttivi: teorie e applicazioni*, Atti del Seminario su “La Traduzione” (Brescia, 19–20 novembre 1981), Editrice La Scuola, Brescia 1982, pp. 71–95.
- Rigotti E., *Il vario manifestarsi del significato*, in *Sapere Linguistico e Sapere Enciclopedico*, a cura di L. Pantaleoni e L. Salmon Kovarski, Atti del Convegno Internazionale (Forlì, SSLiMIT, 18–20 aprile 1994), 1995, pp. 125–137.
- Rózsavölgyj E., *Elementi predicativi in russo*, in *Problemi di morfosintassi delle lingue slave — Atti del 2 seminario di studi*, 28–30 settembre 1989, vol. 2, Pitagora Editrice, Bologna 1990, pp. 1–13.
- Sabatini F., *L'italiano dell'uso medio: una realtà tra le varietà linguistiche italiane*, in *Gesprochenes Italiennisch in Geschichte und Gegenwart*, a cura di G. Holtus & E. Radke, Narr, Tübingen 1985, pp. 154–184.

- Šekina I., *The Communicative Intent of Text as a Problem of Translation*, *Rivista internazionale di tecnica della traduzione*, 1, 1995, pp. 57–62.
- Siewierska A., *The Passive in Slavic*, in *Passive and voice: Typological Studies in Languages*, ed. by M. Shibatani, John Benjamins, Amsterdam/Philadelphia 1988, pp. 243–290.
- Simone R., *Fondamenti di Linguistica*, Laterza, Bari 1990.
- Skytte G. & Salvi G., *Fraasi subordinate all'infinito*, in *Grande grammatica italiana di consultazione*, a cura di L. Renzi & G. Salvi, vol. 2, il Mulino, Bologna 1991, pp. 483–485 e 497–569.
- Stati S., *La sintassi*, Zanichelli, Bologna 1976.
- Stati S., *Ipotesi di lessicologia contrastiva*, in *L'italiano tra le lingue romanze*, a cura di F. Faerti, E. Rizzi & P. Benedin, Bulzoni, Roma 1989, pp. 87–194.
- Svedovoj V.V. & Lopatina, (pod red.) *Russkaja Grammatika*, Russkij Jazyk, Moskva 1990.
- Švejcjer A.D., *Perevod i lingvistika*, Voennoe Izdatel'stvo Ministerstva Oborony, Moskva 1973.
- Tesnière L., *Elements de syntaxe structurale*, Klincksieck, Paris 1959.
- Titone R., *Struttura del messaggio e comprensione globale del discorso orale come processo di sintetizzazione*, in *Dalla parte del ricevente: percezione, comprensione, interpretazione*, a cura di T. Mauro, S. Gensini & M.E. Piemontese, Bulzoni, Roma 1988, pp. 245–251.
- Truffault L., *Problemes linguistiques de traduction allemand-français, Guide de l'etudiant e du praticien*, Hueber, Munchen 1983.
- Trusso F., *Parlare lo spazio*, in *Parlare lo spazio: Sentieri semiotici e linguistici*, a cura di F. Trusso, Bulzoni, Roma 1995, pp. 19–120.
- Vinay J. & Darbelnet J-P., *Stylistique comparée du français et de l'anglais*, Didier, Paris 1977.
- Volkov J.A., *Učebnoe posobie po perevodu s ital'janskogo jazyka na russkij*, Ministerstvo vysšego i srednego obrazovanija SSSR, Moskva 1983.
- Wilss W., *The Science of Translation*, Gunter Narr Verlag, Tübingen 1982.

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

Area 01 – Scienze matematiche e informatiche

Area 02 – Scienze fisiche

Area 03 – Scienze chimiche

Area 04 – Scienze della terra

Area 05 – Scienze biologiche

Area 06 – Scienze mediche

Area 07 – Scienze agrarie e veterinarie

Area 08 – Ingegneria civile e Architettura

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Area 12 – Scienze giuridiche

Area 13 – Scienze economiche e statistiche

Area 14 – Scienze politiche e sociali

Le pubblicazioni di Aracne editrice sono su

www.aracneeditrice.it

Finito di stampare nel mese di settembre del 2011
dalla ERMES. Servizi Editoriali Integrati S.r.l.
00040 Ariccia (RM) – via Quarto Negroni, 15
per la Aracne editrice S.r.l. di Roma